GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I



Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ISTITUZIONE SCOLASTICA

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ARGENTARIO GIGLIO
GRADO/TIPOLOGIA ISTITUTO: PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE/ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82500N
VIA E NUMERO CIVICO: PIAZZALE SANT'ANDREA, N. 25-26
LOCALITÀ: PORTO SANTO STEFANO COMUNE: MONTE ARGENTARIO PROVINCIA: GROSSETO
NUMERO TELEFONICO: 0564/ 812590
E-MAIL : gric82500n@istruzione.it
DIRIGENTE SCOLASTICA: DOTT.SSA LAURA VALENZA
SITO DELLA SCUOLA: https://scuolargentariogiglio.edu.it/

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Con delibera del Collegio Docenti n.2 della seduta del 14/05/2026
Ratifica del Consiglio d'Istituto n.15 del 26/06/2026

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

L'organizzazione del curricolo d'istituto

Il curricolo d'istituto costituisce il documento fondamentale attraverso cui la scuola esercita la propria autonomia didattica e progettuale, traducendo le Indicazioni Nazionali in percorsi formativi coerenti con le caratteristiche del territorio e dei propri studenti. Esso non è un adempimento formale, ma uno strumento vivo di lavoro collegiale, che orienta la progettazione annuale di ogni consiglio di classe e team docente.

La logica che guida la costruzione del curricolo è quella del non multa, sed multum: non si tratta di accumulare contenuti, ma di selezionare conoscenze essenziali, culturalmente rilevanti e formativamentte significative, da approfondire con cura e attraverso esperienze di apprendimento autentiche. La quantità di ciò che si insegna non garantisce la qualità di ciò che si apprende.

Il curricolo è verticale: si sviluppa in continuità dalla scuola dell'infanzia alla fine della scuola secondaria di primo grado, con attenzione ai raccordi tra i gradi scolastici e alla progressione delle competenze attese. Ogni disciplina presenta nuclei fondanti che attraversano i diversi ordini, consentendo agli insegnanti di progettare percorsi coerenti nel tempo.

La valutazione è parte integrante del curricolo, non momento separato. Nella sua dimensione formativa accompagna l'apprendimento in itinere, fornendo agli studenti indicazioni utili per orientare il proprio percorso; nella sua dimensione sommativa traccia un bilancio periodico delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado rappresenta il momento in cui il profilo dello studente trova espressione sintetica. In ogni caso la valutazione è un atto collegiale, fondato su criteri condivisi e trasparenti, che pone al centro la valorizzazione di ciascun alunno nella sua unicità.

La progettazione del curricolo richiede una collegialità autentica: non la semplice ratifica di decisioni già prese, ma la costruzione condivisa di senso e di azione pedagogica. All'inizio di ogni anno scolastico i team docenti e i consigli di classe adattano gli obiettivi generali e specifici alla realtà concreta delle proprie classi, scegliendo tra quelli indicati quelli più pertinenti al contesto.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Sommario

Curricolo d'Istituto

Finalità della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione
Profilo dello studente
Obiettivi generali del processo formativo
SCUOLA DELL'INFANZIA :
Campo di esperienza : Il sé e l'altro
Campo di esperienza : Il corpo e il movimento
Campo di esperienzaq: Immagini, suoni e colori
Campo di esperienza: I discorsi e leparole
Campo di esperienza : La conoscenza del mondo
Dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria
SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Italiano
Latino per l'educazione linguistica (LEL)
Lingua inglese
Seconda lingua comunitaria
Storia
Geografia
Matematica
Scienze
Tecnologia
Musica Arte e Immagine
Educazione Motoria e fisica
Religione
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: “La valutazione. Un atto di valorizzazione “

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Finalità della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione

La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (art. 34), elevati ora a dieci. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre agenzie educative, intese come formazioni sociali, che contribuiscono alla formazione della persona (art. 2). La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 117). La libertà d'insegnamento si realizza pienamente all'interno di una professionalità docente responsabile, guidata da vincoli deontologici chiari, tra cui la trasparenza valutativa, la collegialità e l'impegno per l'inclusione. In questo quadro, la libertà d'insegnamento si coniuga con l'obbligo professionale di personalizzare e individualizzare i percorsi formativi, affinché ciascun alunno, nella sua unicità, possa accedere effettivamente al sapere e allo sviluppo delle proprie potenzialità. Tale approccio è condizione imprescindibile per garantire equità ed effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curricolo esercitando una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie. Con le Indicazioni Nazionali si fissano il Profilo dello studente, gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento e le relative competenze attese degli allievi per ciascun campo di esperienza e disciplina unitamente a suggerimenti riferiti alle conoscenze. Per l'insegnamento della religione cattolica si rimanda alla disciplina degli accordi concordatari. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) che sono:

1) competenza alfabetica funzionale;
2) competenza multilinguistica;
3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4) competenza digitale;
5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6) competenza in materia di cittadinanza;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

7) competenza imprenditoriale;
8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A queste si aggiunge la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 che raccomanda l'introduzione dell'insegnamento dell'informatica fin dall'inizio dell'istruzione obbligatoria. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni Paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, anche attraverso il ruolo strategico dei CPIA, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

Profilo dello studente

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli obiettivi del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare l'annuale progettazione educativo-didattica collegiale del consiglio di classe, la formulazione del sintetico giudizio intermedio e finale sul grado di sviluppo della maturazione complessiva dell'alunno, la certificazione delle competenze dell'alunno alla fine di ognuno dei due gradi scolastici. All'inizio di ogni anno scolastico, per ciascuna delle otto competenze, il team docente sceglierà e adeguerà alla realtà della propria classe quegli obiettivi educativi generali che siano ritenuti più pertinenti ad essa.

Competenza alfabetica funzionale

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).
2. Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore.
3. Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto.
4. Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica.
5. Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

1. Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
2. Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
3. Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
4. Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.
5. Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

Competenza multilinguistica

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti).
2. Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza.
3. Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua.
4. Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane.
5. Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.
2. Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
3. Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
4. Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
5. Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
6. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana.
2. Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione.
3. Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

4. Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.
5. Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati.
6. Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.
2. Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.
3. Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio temporale a situazioni nuove e diverse.
4. Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.
5. Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati
6. Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
7. Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Competenza digitale

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati.
2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online.
3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base.
4. Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.
5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni.
6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.
2. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute.
3. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

4. Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online.
5. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.
6. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.
7. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari.
2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari.
3. Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano.
4. Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione.
5. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano.
6. Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari.
2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile.
3. Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri.
4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione.
5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.
6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati

Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi
2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni.
3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato.
5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.
6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito
2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri.
3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura.
4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.
6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.
7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile.
8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia.
9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

Competenza imprenditoriale

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti.
2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione.
3. Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare.
4. Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno.
5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé.
6. Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

1. Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente.
3. Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.
4. Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento.
5. Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.
6. Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive
2. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari.
3. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto.
4. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

5. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto
6. Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.
2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.
3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.
4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura
5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.
6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.
7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA – IL SE' E L'ALTRO

Finalità

I bambini iniziano a porsi, fin dalla prima infanzia, “grandi domande” rispetto agli eventi della vita, a problemi concreti, a cambiamenti personali e sociali, al territorio locale, a fenomeni fisici e culturali, al proprio tempo e al proprio spazio, a partire dalla quotidianità vissuta in famiglia, nei servizi per l’infanzia, a scuola e nelle altre agenzie educative che concorrono alla loro formazione. Altre domande sono rivolte al senso della propria esistenza e a quella del mondo, al valore morale (in termini di bene e di male, di giusto e di ingiusto) delle proprie azioni, alla ricerca di un significato più profondo e comprensivo. La scuola dell’infanzia è tenuta ad offrire costanti occasioni educative per accompagnare i bambini a trovare le prime risposte a questi interrogativi, contribuendo alla formazione della loro identità personale, all’acquisizione di una sempre maggiore autonomia, allo sviluppo della propria libertà e responsabilità, nella consapevolezza che l’unicità di ciascuno è caratterizzata dalla presenza di tratti fisici, culturali, sociali, religiosi differenti. Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita e a cogliere la rete di relazioni fra le persone, a partire dalla propria famiglia, nella consapevolezza dell’esistenza di diritti e doveri e delle regole di base del buon funzionamento sociale, consente ai bambini nella fascia d’età 3-6 anni di vivere esperienze di superamento del proprio egocentrismo infantile, attraverso la costruzione di interazioni positive con i pari e con gli adulti. Risulta altrettanto importante, anche in vista dello sviluppo di stili di vita rispettosi del principio di sostenibilità, imparare ad osservare la natura e i viventi nel loro ciclo di vita (nascita, crescita, riproduzione, morte), al fine di acquisirne una prima conoscenza quantomeno intuitiva. L’isolamento e un uso dei dispositivi digitali possono impedire ai bambini di vivere l’esperienza di una buona ed autentica relazione con sé e con gli altri, fondata sulla capacità di esprimere in maniera corretta e completa i propri stati d’animo e di percepire la diversità come una ricchezza, e non come un ostacolo. Per questo motivo, risultano particolarmente formative tutte quelle occasioni offerte dalla scuola dell’infanzia per apprendere ad ascoltare i discorsi degli adulti e iniziare a comprendere l’espressione delle loro opinioni in vari ambiti, a partire dall’osservazione e dal riconoscimento di segni, simboli, prassi, consuetudini, rituali, ecc. Nel far questo, risulta altrettanto fondamentale imparare a narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo pubblico e confrontarla con la rappresentazione divulgata attraverso i mass media, ponendosi domande riguardo le cause e gli effetti. Inoltre, la partecipazione alle tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza consente di aprirsi ad un confronto rispettoso e costruttivo con altre culture, usi e costumi, a partire da quelle delle persone (bambini e adulti) con cui si entra in relazione, per maturare una consapevolezza autentica circa la diversità propria e altrui, cogliendo attraverso la riflessione su

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

esperienze concrete la differenza fra accoglienza ed esclusione.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO (a partire dall'a.s. 2026/2027)
PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONE: 3, 4, 5 ANNI
COMPETENZE ATTESE
. Sviluppare una prima forma di identità personale, autostima e senso morale. **. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.** **. Utilizzare le prime generalizzazioni di passato, presente e futuro per comprendere i cambiamenti e le continuità storiche, sviluppando autonomia e sicurezza negli spazi familiari e nelle dinamiche sociali.** **. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.** **. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.** **. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, sviluppando una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e riconoscendo le diverse appartenenze e tradizioni culturali, politiche e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
. Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo. . Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

dalla condivisione delle proprie esperienze personali. . Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. . Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. . Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. . Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

OBIETTIVI PER LA CLASSE SULLE INDICAZIONI 2025 (progressione di sviluppo nel triennio):		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI**
Riconoscere e denominare alcune emozioni di base (gioia, tristezza, rabbia, paura) riferite a sé. Esprimere i propri stati d'animo attraverso il linguaggio, il gioco e il comportamento. Ascoltare e partecipare a brevi narrazioni legate alle proprie esperienze. Giocare con i compagni in modo inizialmente parallelo e poi condiviso, con la mediazione dell'adulto. Accettare la presenza dell'altro nel gioco e nelle attività.	Riconoscere, esprimere e denominare le principali emozioni proprie e iniziare a riconoscere quelle degli altri. Raccontare esperienze personali e partecipare alla conversazione guidata. Porsi domande e formulare prime spiegazioni, anche fantastiche, su eventi e vissuti legati alle emozioni, alla vita e al cambiamento. Giocare in modo collaborativo, rispettando semplici regole condivise. Tentare di risolvere piccoli conflitti con il supporto dell'adulto, utilizzando il dialogo. Riconoscere e utilizzare le categorie temporali di prima, adesso, dopo in situazioni concrete.	Riconoscere, esprimere e riflettere sulle proprie emozioni e su quelle degli altri, mostrando primi atteggiamenti di empatia. Rielaborare e raccontare in modo più strutturato le proprie esperienze. Formulare domande e confrontarsi su temi legati alla vita, alla crescita, alla gioia e al dolore, attraverso il dialogo e la narrazione. Giocare in modo costruttivo, creativo e cooperativo, rispettando regole condivise e ruoli. Gestire in modo sempre più autonomo i conflitti, cercando soluzioni attraverso il confronto.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Riconoscere alcuni segni, tradizioni e simboli della propria cultura e del territorio.	Orientarsi nelle categorie temporali di passato, presente e futuro, riferendole alla propria esperienza. Riconoscere e valorizzare i principali segni della propria cultura e di quella del territorio, sviluppando senso di appartenenza.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**VALUTAZIONE**
Apprendimento attraverso il gioco (gioco simbolico, di ruolo, cooperativo) Circle time e conversazione guidata Storytelling e lettura animata Didattica laboratoriale (attività espressive, grafico-pittoriche, manipolative) Apprendimento per esperienza (learning by doing) Role playing e drammatizzazione Routine educative come contesto di apprendimento (accoglienza, pranzo, riordino, ecc.) Mediazione dell'adulto nei conflitti e nelle dinamiche relazionali. Peer to peer (apprendimento tra pari) Approccio metacognitivo implicito: riflessione guidata su emozioni e vissuti.	La proposta educativa si avvale di strumenti diversificati e flessibili, scelti per sostenere lo sviluppo emotivo, relazionale e sociale dei bambini. In particolare vengono utilizzati albi illustrati e racconti, materiali per il gioco simbolico e di ruolo, burattini e personaggi mediatori, strumenti grafico-pittorici e manipolativi, immagini e sequenze illustrate, nonché cartelloni, materiali per le routine e per l'organizzazione del tempo. La documentazione delle esperienze, attraverso fotografie e raccolta delle produzioni dei bambini, costituisce parte integrante del percorso educativo e ne rende visibile il processo di crescita.	La valutazione si realizza attraverso l'osservazione sistematica e intenzionale, la documentazione delle attività e la raccolta delle produzioni dei bambini, strumenti che consentono di cogliere i progressi, le potenzialità e i bisogni di ciascuno, di rendere visibile il percorso di crescita e di sviluppo personale, e di orientare le scelte educative e didattiche, favorendo al tempo stesso la continuità educativa e il dialogo con le famiglie e con i successivi ordini di scuola.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CAMPO DI ESPERIENZA – IL CORPO E IL MOVIMENTO

Finalità

Il corpo rappresenta, fin dall'età neonatale, il principale canale di comunicazione con il mondo e di conoscenza di sé, attraverso le percezioni ricavate dai cinque sensi, la propriocezione chinestesica e l'equilibrio, e un uso sempre più raffinato della mano in vista dello sviluppo della motricità fine, dell'equilibrio, della motricità grosso-motoria e della percezione visuo-spaziale, grazie alla possibilità di molteplici forme di esplorazione e sperimentazione. Il movimento rappresenta il primo fattore di apprendimento e di costruzione del proprio benessere psico-fisico, attraverso il ricercare, lo scoprire, il giocare, il saltare e il correre, in situazioni di vita quotidiana e in attività proposte durante la giornata scolastica. Il corpo costituisce anche il primo terreno di educazione e di formazione ad un corretto riconoscimento ed alla conseguente espressione delle proprie emozioni e sensazioni, sentimenti, tensioni, ma anche all'esercizio della capacità di autoregolazione ed autodirezione attraverso il controllo dei propri gesti e il coordinamento fra i propri movimenti e quelli altrui. Si sperimentano, in questo modo, le potenzialità e i limiti della propria corporeità, il senso di stima personale, la consapevolezza dei rischi legati all'impiego di movimenti incontrollati e dannosi per la sicurezza propria e altrui12, Con il proprio corpo, i bambini imparano a giocare, a sperimentare linguaggi non verbali come la mimica, e linguaggi artistici come la musica e la coreutica. Si mettono alla prova, apprendono a imitare, si mascherano, simulano ruoli familiari o lavorativi, imparando a percepire la completezza e l'unitarietà del proprio sé, allo scopo di accrescere la propria autonomia e sicurezza emotiva. L'odierna società non sempre è in grado di mettere a disposizione dei bambini spazi e tempi a loro misura, per sperimentare l'uso del proprio corpo e maturare una visione equilibrata della propria corporeità, nel rispetto dei personali ritmi di sviluppo e di apprendimento. Per queste ragioni, risulta sempre più importante offrire nella scuola dell'infanzia un ambiente di apprendimento in grado di facilitare forme spontanee di esplorazione, ricerca, scoperta ed esercizio, per promuovere le principali potenzialità espressive e comunicative del corpo infantile, attraverso un linguaggio caratterizzato da proprie strutture e regole, da apprendere in contesti di esperienza concreta, libera o guidata. Si tratta di impiegare, nello svolgimento di attività educative e ricreative, una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, coreutico, sensoriale, ecc.), alternando parole e gesti, producendo musica con l'impiego di componenti del proprio corpo, accompagnando narrazioni e filastrocche con movimenti ritmici. Una vita sempre più sedentaria e l'uso spesso incontrollato, fin dalla tenera età, di dispositivi digitali rappresentano un ostacolo a imparare a conoscere e ad esplorare il proprio ambiente di vita attraverso una molteplicità di esperienze, in grado di contribuire allo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei fattori volti a garantire il benessere psico-fisico e la costruzione di una reale immagine di sé e del proprio corpo. Apprendere l'utilizzo di strumenti e di piccoli attrezzi nello svolgimento di attività di vita pratica

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor riconosciuti per la loro alta valenza sul piano dell'apprendimento esperienziale, consente l'acquisizione di una maggiore padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione al compito affidato. Inoltre, favorisce l'adozione di corretti stili di vita in termini di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, all'igiene personale e all'esperienza delle pause attive per la necessaria distensione.

SCUOLA DELL'INFANZIA **CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA **SEZIONE: 3, 4, 5 ANNI**
COMPETENZE ATTESE
. Maturare una prima padronanza della propria corporeità, nella consapevolezza delle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. **. Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.** **. Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.** **. Saper assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.** **. Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.** **. Riconoscere i segnali e i ritmi di funzionamento del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le proprie capacità percettive e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
. Orientarsi nello spazio, sapersi muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.
. Controllare l'esecuzione dei propri gesti e movimenti corporei, anche attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.
. Sperimentare una pluralità di schemi posturali e motori, all'interno di giochi individuali o di gruppo, con l'utilizzo di semplici attrezzi e alternando lo svolgimento in spazi interni e spazi esterni.
. Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti, imparando a rappresentarlo da fermo e in movimento.
. Attuare corrette pratiche di cura di sé, di igiene e di alimentazione, apprese in modalità ludica attraverso narrazioni, canti, filastrocche, ecc.
. Percepire e saper comunicare i propri malesseri, dolori e difficoltà legati al corpo.

OBIETTIVI PER LA CLASSE SULLE INDICAZIONI 2025 (progressione di sviluppo nel triennio):

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
Usare il corpo per esprimere emozioni semplici (gioia, tristezza) il gioco simbolico. Utilizzare il corpo per muoversi negli spazi scolastici e giocare ballare eseguire movimenti su indicazioni, anche con l'ausilio della musica. Sperimentare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare). Riconoscere e nominare le principali parti del corpo e iniziare a rappresentare graficamente lo schema corporeo.	Comunica stati d'animo e vissuti attraverso il movimento, la mimica e piccole sequenze motorie. Orientarsi autonomamente negli spazi noti. Si coordina con uno o più compagni in giochi strutturati. Combinare diversi schemi motori (saltare e correre insieme) Usare attrezzi in modo più sicuro. Rappresentare il corpo in modo dettagliato.	Utilizza consapevolmente il linguaggio corporeo per esprimere emozioni, raccontare e drammatizzare. Orientarsi con sicurezza anche in percorsi più complessi Collabora e si coordina nel gioco di gruppo rispettando regole.. Controllare movimenti fini e globali. Valutare il rischio nelle attività motorie e rispettare gli altri

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Utilizzare piccoli e grandi attrezzi al fine di sviluppare la motricità fine (colori, puzzles, costruzioni). Avere cura della propria persona: acquisire autonomia nel vestirsi e lavarsi. Comunicare i bisogni primari.	Incrementare la coordinazione la precisione nei movimenti, la motricità fine. Comprendere l'importanza dell'igiene e di una sana alimentazione. Esprimere piccoli malesseri chiedendo aiuto all'adulto.	durante il gioco. Affinare ulteriormente lo schema corporeo, rappresentandolo graficamente anche in movimento. Acquisire padronanza della motricità fine e grosso motoria. Applicare in autonomia corrette pratiche di igiene e comprendere l'importanza di una sana e buona alimentazione. Descrivere in modo più preciso sensazioni corporee e difficoltà.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**VALUTAZIONE**
Apprendimento attraverso il gioco (motorio, libero, di regole, con l'uso di materiale, simbolico, di esercizio, imitativo, tradizionale). Circle time e conversazione guidata. Outdoor Apprendimento per esperienza (learning by doing) Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale (attività espressive	Gli interventi educativi si avvalgono di strumenti che permettono al bambino di conoscere se stesso, controllare i propri movimenti e relazionarsi con gli altri e l'ambiente in modo consapevole. Includono piccoli attrezzi che aiutano a sviluppare la coordinazione oculo manuale e la precisione, grandi attrezzi che sono fondamentali per la percezione dello schema corporeo materiali psicomotori, strutturati e non. Lo strumento più importante resta comunque lo	La valutazione si realizza attraverso l'osservazione sistematica e intenzionale, la documentazione delle attività e la raccolta delle produzioni dei bambini, strumenti che consentono di cogliere i progressi, le potenzialità e i bisogni di ciascuno, di rendere visibile il percorso di crescita e di sviluppo personale, e di orientare le scelte educative e didattiche, favorendo al tempo stesso la continuità

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

grafico pittoriche, manipolative) Mindfulness Routine educative come contesto di apprendimento (cura dell'igiene personale, autonomia nel vestirsi e corretta alimentazione) Drammatizzazione.	spazio, un ambiente flessibile che permetta al bambino di passare dal movimento libero al movimento strutturato favorendo l'autonomia e la consapevolezza di sé La documentazione delle esperienze, attraverso fotografie e raccolta delle produzioni dei bambini, costituisce parte integrante del percorso educativo e ne rende visibile il processo di crescita.	educativa e il dialogo con le famiglie e con i successivi ordini di scuola.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CAMPO DI ESPERIENZA – IMMAGINI, SUONI, COLORI

Finalità

L'espressione, tramite l'immaginazione e la creatività, dei propri vissuti in termini di emozioni, sentimenti, pensieri rappresenta un importante canale di comunicazione e di relazione con gli altri, oltre che di apprendimento esperienziale. Educare alla discriminazione sensoriale, al piacere del bello e al gusto, attraverso l'esplorazione di una pluralità di materiali (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso comune, di riciclo, ecc.), permette ai più piccoli di realizzare le prime esperienze artistiche, sperimentando molteplici linguaggi e tecniche, in grado di mobilitare la voce, i gesti, i movimenti, all'interno di attività di produzione musicale, grafico-pittorica, audiovisiva e plastica. L'incontro con l'arte nelle sue diverse espressioni, in termini di osservazione, ascolto, fruizione, produzione e esecuzione, costituisce un'occasione fondamentale di sviluppo delle proprie capacità cognitive, relazionali, percettive, di astrazione e di ricerca, al fine di costruire apprendimenti significativi e di migliorare la conoscenza di sé stessi e degli altri. Promuovere negli anni della scuola dell'infanzia lo svolgimento di attività in cui poter esplorare, anche in forma laboratoriale, le proprie potenzialità sonoro-espressive, corporeo cinestetiche e simbolico-rappresentative consente di acquisire una maggiore fiducia in sé stessi e offre l'occasione per imparare ad esprimere i propri gusti estetici e a compararli con quelli altrui. Inoltre, avere occasioni per osservare luoghi (strade, piazze, parchi, paesaggi, ecc.) e opere d'arte (quadri, sculture, architetture, ecc.) favorisce la graduale acquisizione di padronanza e dimestichezza con una forma di linguaggio universale e inclusivo. Scarse esperienze di fruizione artistica, musicale ed estetica, unitamente all'iperstimolazione provocata da un uso smodato ed eccessivo dei dispositivi digitali, possono comportare nei bambini serie difficoltà nello sviluppo di adeguate competenze di percezione e di discriminazione sensoriale, di osservazione e di ascolto, oltre che indebolire la capacità di concentrazione, di finalizzazione dei propri gesti e di riflessione sulle proprie e altrui azioni nella realtà in cui ci si muove, si gioca, si apprende. Per questo motivo, risulta fondamentale imparare fin dalla scuola dell'infanzia a confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione, nel duplice ruolo di spettatore e di attore, per familiarizzare con la possibilità di espressioni multimediali rese possibili dagli strumenti informatici attraverso un contatto attivo e didatticamente mediato dall'insegnante, alla ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà concreta.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA DEL'INFANZIA
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI
(a partire dall'a.s. 2026/2027)

PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
SEZIONE: 3, 4, 5 ANNI

COMPETENZE ATTESE

.Padroneggiare i principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, ecc.), sperimentandoli in diversi ambiti e modalità a seconda dei propri talenti e potenzialità.

. Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, attraverso diversi linguaggi espressivi, come la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative.

. Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale.

. Maturare una prima competenza critico-riflessiva rispetto ai messaggi veicolati dalle produzioni artistiche.

. Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali.

. Partecipare con interesse e piacere a spettacoli (teatrali, musicali, di animazione, ecc.).

. Ampliare le proprie modalità espressive attraverso l'esplorazione, mediata dall'insegnante, delle potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

. Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.
. Narrare le proprie esperienze, o semplici storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

pittura, manipolazione, ecc.).
. Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo e dalla propria voce.
. Utilizzare materiali e strumenti di varia natura, tecniche espressive e creative, per esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, stati d'animo, sogni e desideri a bambini e adulti.
. Sviluppare interesse per l'ascolto della musica, la fruizione di opere d'arte e la pratica coreutica.
. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, attraverso la produzione di semplici sequenze sonore con l'impiego della voce, del corpo e degli oggetti come strumenti.
. Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici e musicali, utilizzando anche semplici simboli di notazione informale.
. Interfacciarsi, con la mediazione didattica dell'insegnante, ai nuovi linguaggi della comunicazione.

OBIETTIVI PER LA CLASSE SULLE INDICAZIONI 2025 (progressione di sviluppo nel triennio):

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
Esplorare materiali attraverso i cinque sensI. Esplorare liberamente materiali diversi. Sperimentare il segno grafico attraverso scarabocchi e semplici tracce intenzionali. Sperimentare prime forme di narrazione attraverso immagini. Partecipare alla realizzazione di semplici elaborati individuali e collettivi. Ascoltare brevi brani musicali mostrando curiosità e attenzione.	Esplorare materiali utilizzando consapevolmente i cinque sensi. Utilizzare materiali differenti in modo più intenzionale e creativo. Scegliere materiali e colori per realizzare un elaborato personale ed evolvere dallo scarabocchio a forme riconoscibili.	Esplorare materiali utilizzando in modo consapevole e descrittivo i cinque sensi. Confrontare, classificare e motivare preferenze rispetto ai materiali esplorati. Pianificare semplici elaborati scegliendo strumenti e materiali adeguati allo scopo. Rappresentare figure umane e ambienti con elementi riconoscibili e dettagli.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Riprodurre semplici suoni con la voce o con piccoli strumenti. Partecipare ad attività creative digitali molto semplici.	Osservare immagini descrivendo personaggi e azioni. Collaborare attivamente in attività di gruppo. Ascoltare brani musicali riconoscendo differenze. Riprodurre semplici sequenze ritmiche. Realizzare semplici produzioni grafiche digitali.	Collaborare attivamente in attività di gruppo e rispettare turni, materiali e consegne. Collegare la musica a movimenti, immagini o rappresentazioni grafiche. Coordinare ritmo, movimento e ascolto. Utilizzare strumenti digitali scegliendo colori, forme e funzioni in modo consapevole.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**VALUTAZIONE**
Apprendimento attraverso il gioco (gioco simbolico, di ruolo, cooperativo) . Circle time e conversazione guidata Storytelling e lettura animata Didattica laboratoriale (attività espressive, grafico-pittoriche, manipolative) Apprendimento per esperienza (learning by doing) Role playing e drammatizzazione. Peer to peer (apprendimento tra pari) Approccio metacognitivo implicito: riflessione guidata su emozioni e vissuti	La proposta educativa si avvale di strumenti diversificati e flessibili, scelti per sostenere lo sviluppo emotivo, relazionale e sociale dei bambini. I materiali proposti permettono esperienze sensoriali e manipolative, stimolano la creatività e la rappresentazione grafica, favorendo l'espressione delle emozioni e delle idee personali. L'uso di immagini, narrazioni e strumenti digitali facilita la comunicazione, l'organizzazione del pensiero e la scoperta di nuovi linguaggi. La musica e i suoni guidano l'attenzione, la coordinazione e la partecipazione attiva, mentre la progettazione di attività collettive incoraggia la collaborazione, il rispetto dei turni e l'interazione positiva tra pari. Tutti gli strumenti sono	La valutazione si realizza attraverso l'osservazione sistematica e intenzionale, la documentazione delle attività e la raccolta delle produzioni dei bambini, strumenti che consentono di cogliere i progressi, le potenzialità e i bisogni di ciascuno, di rendere visibile il percorso di crescita e di sviluppo personale, e di orientare le scelte educative e didattiche, favorendo al tempo stesso la continuità educativa e il dialogo con le famiglie e con i successivi ordini di scuola.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	selezionati e adattati in modo da promuovere autonomia, curiosità e coinvolgimento attivo dei bambini, in un percorso educativo coerente e inclusivo.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CAMPO DI ESPERIENZA – I DISCORSI E LE PAROLE

Finalità

La lingua rappresenta, nelle sue diverse forme e funzioni, un canale fondamentale per comunicare, conoscere, imparare a confrontarsi con gli altri, secondo modalità via via più complesse, in grado di condurre ad esprimere in maniera chiara il proprio pensiero e a condividerlo con gli altri, a partire dalle proprie esperienze, dall'osservazione e dall'esplorazione dell'ambiente. Se la lingua materna è parte integrante dell'identità personale di ogni bambino, imparare fin da piccoli altre lingue significa poter entrare in contatto con mondi diversi di rappresentazione e di significato. La promozione di una buona padronanza della lingua italiana, a partire dai meccanismi linguistici e comunicativi di base già acquisiti nei primi anni di vita e nel rispetto dell'eventuale conoscenza di una diversa lingua di origine (comprese le lingue minoritarie), passerà innanzitutto attraverso la sperimentazione di varie modalità di utilizzo in situazioni comunicative reali, che prevedono diverse forme di interazione verbale (come ascoltare, chiedere la parola, dialogare, spiegare, ecc.) durante i momenti della giornata scolastica. Narrare episodi personali o storie immaginarie, descrivere fenomeni osservati, dialogare con i pari e con gli adulti sono tutte attività educative volte all'acquisizione di una maggiore fiducia di sé e al consolidamento delle proprie competenze linguistiche, cognitive, di regolazione emotiva, espressive e sociali. I bambini nella fascia d'età 3-6 anni posseggono un patrimonio linguistico variegato, frutto degli apprendimenti spontanei in famiglia, nel proprio ambiente di vita e nei servizi educativi per l'infanzia grazie anche allo svolgimento di routine quotidiane e di pratiche dialogiche, ma che necessita di un'adeguata osservazione in ragione della presenza di competenze differenziate, dovute anche a condizioni di disabilità o ad altri Bisogni Educativi Speciali. Poter parlare con i propri pari e con gli insegnanti mentre si svolgono attività stimolanti, come la manipolazione di materiali, l'esplorazione dell'ambiente, il gioco simbolico, il disegno, ecc., rappresenta un terreno fondamentale di sviluppo del pensiero riflessivo, attraverso la formulazione di piani e previsioni, ipotesi e congetture, soluzioni a problemi concreti. Inoltre, consente di arricchire il patrimonio lessicale posseduto e di migliorare le competenze personali di pronuncia di suoni, parole e frasi. A queste attività si affianca la familiarizzazione con una seconda lingua rispetto all'italiano, il cui apprendimento può essere propiziato con approcci ludiformi, con particolare attenzione ai suoni, ai toni, ai diversi significati delle parole impiegate in contesti comunicativi concreti. I bambini sono in grado di esperire un universo sonoro complesso costituito da una prima e seconda lingua, dalle lingue degli insegnanti, dei genitori, dei media, maturando una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e incrementando la sensibilità a suoni differenti rispetto a quelli della propria lingua madre. Altrettanto rilevante risulta l'incontro con la lingua italiana scritta, a partire dall'esplorazione del segno grafico come significante, seguendo l'interesse spontaneo dei bambini per la rappresentazione grafica delle parole notate nell'ambiente, a cui affiancare la lettura animata di libri per l'infanzia da parte degli adulti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA DELL'INFANZIA **CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA **SEZIONE: 3, 4, 5 ANNI**
COMPETENZE ATTESE
. Padroneggiare la lingua italiana, mostrando di comprendere e di produrre enunciati semplici incontrati nella propria esperienza quotidiana. **. Raccontare le proprie esperienze esprimendo in maniera appropriata emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri.** **. Ascoltare con attenzione narrazioni e racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.** **. Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.** **. Utilizzare il linguaggio per interagire con gli altri, collaborare nelle attività di gruppo e contribuire alla definizione di regole e progetti condivisi.** **. Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.** **. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.** **. Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica che anticipano la scrittura**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
. Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Comprendere parole e discorsi.
. Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
. Esprimere attraverso il linguaggio verbale emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri.
. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
. Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali.
. Giocare con le parole e i loro componenti, anche inventando nuove sequenze verbali.
. Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni.
. Ascoltare narrazioni e imparare a narrare, anche lasciando spazio all'immaginazione.
. Scoprire l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano.
. Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano.
. Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto.

OBIETTIVI PER LA CLASSE SULLE INDICAZIONI 2025 (progressione di sviluppo nel triennio):

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
Comprendere semplici consegne legate alla routine quotidiana Ascoltare brevi racconti e filastrocche riconoscere personaggi principali in una storia illustrata utilizzare frasi minime esprimere bisogni emozioni e preferenze partecipare a semplici scambi comunicativi riconoscere e denominare immagini Ripetere parole nuove e ascoltate.	Comprendere consegne più articolate Ascoltare racconti più lunghi Cogliere le relazioni causa – effetto Formulare frasi complete e più strutturate Raccontare semplici esperienze personali	Comprendere narrazioni articolate Riconoscere le sequenze temporali di una storia Raccontare esperienze in modo ordinato e coerente Partecipare nelle conversazioni rispettando regole condivise Comprendere sinonimi e contrari semplici

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Intervenire nelle comunicazioni rispettando il turno Comprendere il significato di parole nuove nel contesto.	Ampliare il lessico relativo ad emozioni tempo e spazio
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**VALUTAZIONE**
Apprendimento attraverso il gioco (gioco simbolico, di ruolo, cooperativo) Circle time e conversazione guidata Storytelling e lettura animata Didattica laboratoriale (attività espressive, grafico-pittoriche, manipolative) Apprendimento per esperienza (learning by doing) Role playing e drammatizzazione Routine educative come contesto di apprendimento (accoglienza, pranzo, riordino, ecc.) Cooperative learning Peer to peer (apprendimento tra pari) Approccio metacognitivo implicito: riflessione guidata su emozioni e vissuti.	La proposta educativa si avvale di strumenti diversificati e flessibili, scelti per sostenere lo sviluppo linguistico e comunicativo, attraverso la sperimentazione di varie modalità di utilizzo in situazioni comunicative reali, che prevedono diverse forme di interazione verbale (come ascoltare, chiedere la parola, dialogare, spiegare, ecc) durante i momenti della giornata scolastica. In particolare vengono utilizzati albi illustrati e racconti, materiali per il gioco simbolico e di ruolo, burattini e personaggi mediatori, strumenti grafico-pittorici e manipolativi, immagini e sequenze illustrate, nonché cartelloni, materiali per le routine e per l'organizzazione del tempo.	La valutazione si realizza attraverso l'osservazione sistematica e intenzionale, la documentazione delle attività e la raccolta delle produzioni dei bambini, strumenti che consentono di cogliere i progressi, le potenzialità e i bisogni di ciascuno, di rendere visibile il percorso di crescita e di sviluppo personale, e di orientare le scelte educative e didattiche, favorendo al tempo stesso la continuità educativa e il dialogo con le famiglie e con i successivi ordini di scuola.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CAMPO DI ESPERIENZA - LA CONOSCENZA DEL MONDO

Finalità

Ogni bambino, fin dalla nascita, costruisce le proprie conoscenze e la propria identità personale attraverso l'esplorazione dell'ambiente di vita e le prime interazioni con i pari e con gli adulti (in famiglia, nella comunità di appartenenza e nei servizi educativi per l'infanzia). Nell'età compresa fra 3 e 6 anni, inizia l'elaborazione di un pensiero riflessivo, a partire dalla narrazione delle proprie esperienze e dalla loro rappresentazione, avvalendosi di diversi strumenti, categorie e modalità espressive. In questo modo, vengono poste anche le basi indispensabili dei saperi (linguistici, matematico-informatico-scientifici, storici, geografici, artistici, musicali, motori, coreutici, tecnologici, ecc.) successivamente ripresi e approfonditi nella scuola primaria, attraverso l'incontro con le discipline. Un uso smodato dei dispositivi digitali, unitamente alle scarse occasioni di esplorazione dell'ambiente naturale e sociale offerte dalla vita quotidiana, possono privare i bambini dell'acquisizione di una conoscenza unitaria, completa ed autentica del mondo reale. Per questo motivo, la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere un apprendimento per ricerca, attraverso la scoperta dell'ambiente in cui i bambini sono quotidianamente immersi, allo scopo di soddisfare la loro curiosità innata e di guidarli a trovare le prime risposte alle "grandi domande" attorno alla propria vita e a quella altrui, ai fenomeni naturali, agli esseri animali e vegetali, alle cose, ricorrendo alla narrazione, ad esperienze artistico-espressive, al gioco. La scuola dell'infanzia favorisce una prima conoscenza della configurazione fisica del mondo reale, attraverso attività concrete in grado di condurre i bambini a percepire le caratteristiche di colore, calore, consistenza, luce e ombra, durata e velocità dei fenomeni, ecc. Imparare a identificare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, attraverso esperienze manuali come toccare, soppesare, smontare, costruire e ricostruire, consente di comprendere la loro struttura e le diverse componenti, oltre che di affinare i propri gesti e movimenti. L'acquisizione della categoria di spazio concorrerà, da un lato, alla graduale descrizione delle forme geometriche degli oggetti tridimensionali presenti e all'individuazione delle relative proprietà e, dall'altro lato, all'esecuzione di movimenti finalizzati alla realizzazione di percorsi per raggiungere una determinata meta. Tali processualità favoriscono la familiarizzazione con alcuni termini (come davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra, sopra/sotto, ecc.), che consentono di descrivere la posizione di sé stessi, di altri, o di oggetti presenti nello spazio in relazione a specifici riferimenti. La scuola dell'infanzia promuove, altresì, attività per elaborare ipotesi e congetture intorno alle strutture "invisibili" della materia e alle sue principali trasformazioni, attraverso semplici esperimenti che si avvalgano anche di oggetti di uso quotidiano. Inoltre, renderà possibile osservare e conoscere i principali organismi animali e vegetali, operando ipotesi e congetture intorno ai loro processi di vita. Altrettanto importanti risulteranno una prima familiarizzazione con il concetto di quantità, di numero, di classificazione e la realizzazione di misure. Lo svolgimento di semplici operazioni matematiche in contesti reali di apprendimento e la rappresentazione dei loro risultati sotto forma di simboli favoriranno l'avvio dei

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

primi processi di generalizzazione e di astrazione, a cui potrà concorrere anche il gioco con materiali strutturati e non strutturati, naturali e artificiali, ecc., particolarmente efficace nel promuovere la creatività, la curiosità, la fantasia, l'immaginazione, il piacere della scoperta.

SCUOLA DEL'INFANZIA **CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA **SEZIONE: 3, 4, 5 ANNI**
COMPETENZE ATTESE
. Avere una prima consapevolezza del ciclo di vita, delle stagioni, dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, delle modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. **. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana.** **. Riferire correttamente eventi di un passato recente e sapersi confrontare con eventi prevedibili in un futuro immediato e prossimo.** **. Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.** **. Rappresentare con il disegno o comunicare verbalmente alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, anche esprimendo il legame emotivo**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

con luoghi e spazi conosciuti. **. Riconoscere semplici forme geometriche.** **. Avviarsi al concetto di numero e operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.** **. Maturare le prime competenze in ambito logico.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
. Imparare ad osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscerne i principali processi di cambiamento. . Conoscere il ritmo delle diverse fasi della giornata scolastica, imparando ad utilizzare le categorie di prima/dopo, precedente/successivo, ecc. . Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. . Orientarsi nello spazio strutturato della scuola conoscendo la posizione, la denominazione e la funzione degli spazi, per arrivare poi all'esplorazione guidata di luoghi fuori dalla scuola e alla loro rappresentazione attraverso il disegno. . Imparare ad eseguire un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi anche del coding con la mediazione didattica dell'insegnante. . Eseguire semplici misurazioni dello spazio con varie tipologie di strumenti. . Osservare e distinguere semplici forme geometriche. . Saper raggruppare, confrontare e ordinare oggetti e materiali di vario genere secondo differenti criteri. . Imparare a operare con piccole quantità per effettuare semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità, peso, ecc., e utilizzare simboli per

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

registrarne i risultati.

OBIETTIVI PER LA CLASSE SULLE INDICAZIONI 2025 (progressione di sviluppo nel triennio):

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
Osservare con curiosità elementi naturali presenti nell'ambiente (piante, animali, acqua, terra). Riconoscere alcuni cambiamenti stagionali attraverso esperienze concrete e racconti. Riconoscere i momenti principali della giornata scolastica (arrivo, gioco, pranzo, uscita).Utilizzare in modo iniziale i concetti di prima / dopo nella routine quotidiana. Orientarsi negli spazi della sezione e riconoscere alcuni ambienti della scuola. Comprendere e utilizzare semplici indicatori spaziali: dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano. Osservare e riconoscere alcune forme geometriche semplici (cerchio, quadrato). Raggruppare oggetti uguali o simili per colore, forma o dimensione. Confrontare piccole quantità in modo intuitivo	Osservare e descrivere semplici cambiamenti negli organismi viventi e nell'ambiente. Riconoscere e denominare alcune caratteristiche delle stagioni. Collocare le proprie azioni nel tempo della giornata scolastica e comprendere la successione degli eventi. Utilizzare correttamente concetti temporali come prima/dopo, ieri/oggi/domani. Orientarsi negli spazi della scuola riconoscendo ambienti e funzioni. Utilizzare indicatori spaziali più articolati: avanti/dietro, destra/sinistra, sopra/sotto. Seguire semplici percorsi nello spazio sulla base di	Osservare con attenzione fenomeni naturali e riconoscere alcuni processi di cambiamento negli organismi viventi e negli ambienti. Riconoscere il ciclo delle stagioni e i principali cambiamenti negli ambienti naturali. Riferire eventi di un passato recente e anticipare eventi di un futuro prossimo. Utilizzare correttamente categorie temporali come prima/dopo, ieri/oggi/domani, settimana. Orientarsi con sicurezza negli spazi della scuola e rappresentare graficamente ambienti vissuti. Eseguire semplici percorsi guidati nello spazio, anche attraverso attività di coding unplugged. Riconoscere e rappresentare alcune forme geometriche. Raggruppare, ordinare e confrontare oggetti e materiali secondo diversi criteri.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

(tanto/poco).Partecipare a giochi di classificazione e semplici attività logiche.	indicazioni verbali. Riconoscere e denominare alcune forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti secondo più criteri. Confrontare quantità e utilizzare primi simboli o segni per rappresentarle. Partecipare a giochi logici e attività di classificazione e seriazione	Operare con piccole quantità, confrontare numeri e utilizzare simboli per registrare semplici risultati. Effettuare semplici misurazioni con strumenti non convenzionali. Partecipare ad attività che richiedono ragionamento logico e problem solving.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**VALUTAZIONE**
Apprendimento attraverso il gioco (Learning by playing). Didattica laboratoriale. Apprendimento cooperativo (Cooperative learning). Circle time. Apprendimento per scoperta (Discovery learning).	L'attività didattica nella scuola dell'infanzia si avvale di diversi strumenti che favoriscono l'esplorazione, la scoperta e la partecipazione attiva dei bambini. Si utilizzano materiali strutturati e non strutturati, giochi educativi, materiali naturali e di recupero, che stimolano la manipolazione e la creatività. Sono impiegati inoltre materiali grafico-pittorici e manipolativi, libri e albi illustrati per la lettura	La valutazione si realizza attraverso l'osservazione sistematica e intenzionale, la documentazione delle attività e la raccolta delle produzioni dei bambini, strumenti che consentono di cogliere i progressi, le potenzialità e i bisogni di ciascuno, di rendere visibile il percorso di crescita e di sviluppo personale, e di orientare le scelte educative e didattiche, favorendo al tempo stesso la

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Didattica esperienziale (Learning by doing). Problem solving. Attività di coding unplugged. Didattica inclusiva	condivisa, nonché materiali per attività logico-matematiche e di orientamento spazio-temporale. Anche gli spazi della scuola e dell'ambiente esterno rappresentano importanti strumenti di apprendimento. La documentazione delle esperienze avviene attraverso elaborati dei bambini, fotografie, cartelloni e griglie di osservazione.	continuità educativa e il dialogo con le famiglie e con i successivi ordini di scuola.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dalla constatazione che ciascun campo di esperienza offre occasioni di apprendimento unitario, in grado di promuovere finalità come la maturazione dell'identità personale, l'autonomia di iniziativa, l'autoregolazione, una crescita sana ed equilibrata, e tenuto conto della globalità dei processi di sviluppo sottolineata a livello europeo dal Quality Framework for ECEC, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ciascun bambino abbia sviluppato un profilo caratterizzato dal possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza, in grado di guidare il suo futuro percorso nel delicato e complesso passaggio alla scuola primaria. Le principali competenze attese consistono nelle seguenti: identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui; saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo; aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo); partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza; giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti; sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno); sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo); possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità; aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi; riconoscere i segnali del proprio stato di salute; mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche); utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata; possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua; sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa; saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; aver maturato competenze in ambito logico e procedurale; riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente. Grande rilievo andrà riconosciuto anche allo sviluppo di competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica), considerate fondamentali per i futuri apprendimenti scolastici.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

LE DISCIPLINE

ITALIANO (Lingua e Letteratura)

Lingua

Il cambiamento di prospettiva delle Indicazioni per la disciplina italiano pone al centro dell'apprendimento la ricerca e valorizzazione dei meccanismi strutturali che regolano il funzionamento della lingua, spiegano l'esistenza e gerarchia delle 'regole' e dimostrano l'importanza della sintassi, distinguendosi così da una didattica che predilige un'idea di lingua come fenomeno spontaneo e che è troppo concentrata sulle varietà d'uso. Il linguaggio costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso alla conoscenza; rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione. La scuola ha il compito di valorizzare questo patrimonio, con speciale attenzione alla specificità della lingua scritta, trasmettendolo nelle forme riconosciute come legittime dalla comunità colta, comunicando il valore e il significato dello strumento linguistico e la necessità dell'adeguatezza qualitativa, richiesta dalla sua stessa funzione sociale. Nel primo ciclo di istruzione, fin dalla prima classe della scuola primaria, devono necessariamente essere acquisiti gli strumenti di quella che definiamo 'alfabetizzazione di base'. Si avvia poi il percorso che porta all'alfabetizzazione funzionale, con particolare attenzione alla competenza metalinguistica e alla grammatica, intesa come un insieme di regole strutturali di cui avvalersi, che permettono di adattare la lingua alle diverse situazioni comunicative scritte e orali. È importante che l'ortografia sia acquisita in modo sicuro e naturale nei primi anni di scuola, senza cedere allo spontaneismo per giustificare errori e usi impropri, poi difficili da eliminare. Molto importante è l'apprendimento della scrittura in corsivo, come già evidenziato nel paragrafo dedicato alla scrittura nella Premessa culturale generale. La chiarezza, conquistata anche attraverso la presa di coscienza delle regole che governano la comunicazione linguistica, orale e scritta, deve essere presentata come una forma di rispetto per gli altri: dunque anche come un dovere sociale, oltre che come un vantaggio per chi comunica in maniera appropriata. Fondamentale è l'esercizio del riassumere che implica la capacità di riportare in modo chiaro e preciso i concetti essenziali di un testo orale o scritto: il che risulta utile anche a far organizzare mentalmente all'alunno le informazioni in modo logico e sequenziale e, se del

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

caso, ad esporle con concisione. Assai utile è, in tale direzione, l'apprendimento delle poesie a memoria, come attestano numerosi studi neuroscientifici per i quali tale esercizio rafforza la memoria a breve e a lungo termine, l'attenzione e la concentrazione. Apprendere poesie a memoria, inoltre, arricchisce il linguaggio e stimola la sensibilità. Si promuova nel discente, assieme e grazie alle regole, la competenza e la consapevolezza dell'importanza dell'adeguatezza linguistica e formale in contesti diversi attraverso attività linguistico-comunicative di ricezione, produzione, interazione e mediazione (così come indicato nei documenti del Consiglio d'Europa, cfr. Volume Complementare al Quadro comune di riferimento per le lingue 2020). L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline, che operano in modo organico e trasversale per offrire a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione. I sottocodici specialistici necessitano di adeguate competenze di comprensione e produzione nella lingua di studio: ad esempio, anche nella matematica e nelle scienze è necessario comprendere un testo in italiano per elaborare risposte. Ne deriverà un crescente arricchimento. L'acquisizione della lingua italiana per gli alunni di origine straniera è di fondamentale importanza per il loro successo scolastico e per l'integrazione nella comunità scolastica e sociale. Dunque, essi devono poter far propria tale conoscenza, ed è molto importante che raggiungano l'obiettivo, nonostante le difficoltà inevitabili: è assolutamente evidente che l'integrazione passa in primo luogo dal poter parlare italiano, e dal piacere di farlo.

Letteratura

Lo scopo dell'insegnamento della letteratura, nel primo ciclo scolastico, è fare in modo che gli studenti prendano gusto alla lettura, e che da ciò che leggono ricavino gli strumenti per capire meglio sé stessi e il mondo. Ciò significa, innanzitutto, che al centro dell'apprendimento devono stare i testi, e sui testi vanno saggiate e affinate le capacità di comprensione e di interpretazione degli studenti. Acquisire familiarità con la letteratura è un aspetto cruciale nella formazione di ogni individuo perché la letteratura è sia un modo per conoscersi, trovando nei pensieri, nelle emozioni e nei desideri che gli scrittori del passato hanno saputo tradurre in parole la traccia di un'umanità comune (e quindi anche per non sentirsi soli nel proprio percorso di crescita), sia un modo per imparare a stare nel mondo con consapevolezza, cioè per stabilire relazioni significative. La lettura di testi del patrimonio letterario italiano e straniero, selezionati alla luce del grado di maturità degli studenti, è funzionale alla discussione, alla formulazione di ipotesi interpretative, al confronto tra punti di vista. La letteratura non è infatti un oggetto dato una volta per tutte, da contemplare con freddo rispetto, bensì una realtà mobile, che vive e muta a seconda di chi la interroga: e a scuola l'interrogante è la comunità formata dagli studenti, istruita e guidata dall'insegnante, che avrà appunto il compito, tra gli altri, di coordinare una discussione informata sui testi via via sottoposti all'attenzione degli studenti. Non occorre dunque che gli studenti, in ogni ordine

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

di scuola, diventino piccoli critici letterari, né che siano informati su tutti gli snodi della storia letteraria; occorre che leggano, scrivano, imparino ad apprezzare testi scritti da altri, in epoche e luoghi anche remoti, e ne parlino con buona competenza, e se possibile anche con piacere, persino con amore. Imparare a leggere e a interpretare testi letterari è del resto anche un buon modo per affrontare in modo consapevole i tanti testi non letterari – trasmessi attraverso la scrittura ma anche oralmente – con cui gli studenti entreranno in contatto durante la loro esistenza: per capire per esempio che cosa dice davvero un articolo di giornale o il discorso di un esponente politico. La conoscenza della letteratura è insomma, tra le altre cose, anche un buon viatico per una cittadinanza matura.

SCUOLA PRIMARIA **DISICPLINA: ITALIANO (Lingua e Letteratura)** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
. Comprendere. Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte. **. Parlare, ascoltare. Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno; aver maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni.** **. Leggere, interpretare, analizzare. Aver maturato la capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.** **. Esporre. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici;**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente.

. Scrivere, riassumere. Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; essersi abituati ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è bene appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

. *Alfabeto.* Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.

. *Scrittura.* Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.

. *Grafia dell'italiano*. Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da congiunzione, l'uso di che distingue graficamente il verbo dalla congiunzione ; utilizzare la divisione in sillabe.

. *Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.* Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.

. *Tempi e modi verbali.* Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

. *Ascolto e dialogo.* Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.

. *Lettura e interpretazione.* Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);

. *Produzione di testi.* Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.

. *Memorizzazione di testi.* Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. *Grammatica e ampliamento del lessico.* Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

. *Strategie di controllo della propria produzione linguistica.* Saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare; conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

. *Oralità.* Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato 37 in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.

. *Ascolto e dialogo.* Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Lettura e interpretazione dei testi letterari. Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

. Scrittura di testi argomentativi e creativi. Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE PRIMA

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA
Ascoltare e comprendere semplici consegne. Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. Raccontare esperienze personali seguendo un ordine temporale. Ascoltare e comprendere brevi storie.	Riconoscere e discriminare grafemi e fonemi. Leggere sillabe, parole e semplici frasi. Comprendere il significato globale di brevi testi.	Riprodurre correttamente grafemi. Scrivere parole e semplici frasi. Scrivere sotto dettatura. Produrre brevi testi guidati.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	**ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Comprendere nuove parole attraverso il contesto. Usare correttamente parole nuove in frasi semplici. Arricchire il lessico relativo alla quotidianità.	Riconoscere la frase come insieme ordinato di parole. Riconoscere nome e azione (avvio alla distinzione nome/verbo). Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.	
CONOSCENZE	**STRUMENTI**	**METODOLOGIE**
Regole della conversazione. Racconti realistici e fantastici Sequenze temporali (prima, poi, infine). Metodo fonologico-sillabico. Corrispondenza suono-segno. Lettura ad alta voce. Prime strategie di comprensione (immagini, parole chiave). Scrittura in stampato maiuscolo (e graduale introduzione dello stampato minuscolo). Digrammi (CH, GH, GN, GL), CU/QU, CQU, Raddoppiamenti, Apostrofo (introduzione). Accento (prime parole). Dettato di sillabe e parole. Completamento di frasi. Produzione di brevi didascalie. Lessico della scuola, della famiglia, del corpo, delle stagioni. Sinonimi semplici. Giochi linguistici. Concetto di frase. Nome e verbo (approccio intuitivo).	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semistrutturate ,Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …	Lavoro di gruppo/a coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Uso di immagini, mappe e supporti multimediali; Attività ludiche e manipolative; Didattica Inclusiva; Role playing; Peer Education; Didattica testuale; Metodo della ricerca; Problem solving; Peer tutoring ; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.
VALUTAZIONE	**ATTIVITA'**	
Valutazione (osservazione e documentazione) osservazioni sistematiche in classe, prove orali	Conversazioni libere e guidate; Attività di ascolto attivo; Comprensione; Esposizione orale; Letture; Produzione di frasi e testi; Giochi linguistici; Potenziamento del lessico; Consolidamento	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

(lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semistrutturate, compiti autentici e attività pratiche. La valutazione terrà conto di: partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.	ortografico; Acquisizione di regole grammaticali e sintattiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE SECONDA	
ASCOLTO E PARLATO	**LETTURA**
Comprendere il senso globale di storie ascoltate. Narrare esperienze personali seguendo l'ordine temporale. Interagire in scambi comunicativi rispettando i turni e formulando domande pertinenti. Memorizzare testi poetici per rafforzare la memoria e arricchire il lessico. Riferire su un'esperienza personale o un'attività scolastica	Consolidare la lettura strumentale , verso una lettura più fluida e appropriata. Comprendere il significato di brevi testi scritti individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); Ricavare informazioni esplicite da testi narrativi e descrittivi brevi
SCRITTURA	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO**
Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia e il tratto grafico. Produrre frasi e brevi testi legati a scopi comunicativi. Rielaborare un testo letto attraverso il disegno o brevi didascalie.	Applicare le regole ortografiche in modo autonomo. Riconoscere alcune parti variabili del discorso. Utilizzare correttamente la punteggiatura forte.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Struttura di un racconto orale (inizio, vicende, conclusione). Regole della comunicazione interpersonale e formule di cortesia. Lessico fondamentale per la descrizione di fatti, luoghi e persone. Corrispondenza fonema-grafema; i diversi caratteri di scrittura. Elementi paratestuali (titolo, illustrazioni, didascalie) Tipologie testuali semplici: testi narrativi realistici e fantastici, testi poetici,testi descrittivi. **Il corsivo:** legature complesse e proporzioni delle lettere. Struttura della frase minima e uso dei connettivi temporali (prima, dopo, infine). Tecniche di sintesi e di associazione immagine-parola. Digrammi/trigrammi (chi-che, ghi-ghe, cia-cio, ecc.); raddoppiamenti. Morfologia: Genere e numero di nomi e articoli; l'aggettivo qualificativo. Punteggiatura:Punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola. Differenza tra "è" (predicato) ed "e" (congiunzione); l'uso dell'H.	Lavoro di gruppo/a coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Uso di immagini, mappe e supporti multimediali; Attività ludiche e manipolative; Didattica Inclusiva; Role playing; Peer Education; Didattica testuale; Metodo della ricerca; Problem solving; Peer tutoring ; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semistrutturate ,Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Conversazioni libere e guidate; Attività di ascolto attivo; Comprensione; Esposizione orale; Letture; Produzione di frasi e testi; Giochi linguistici; Potenziamento del lessico; Consolidamento ortografico; Acquisizione di regole grammaticali e sintattiche.	**Valutazione (osservazione e documentazione)** osservazioni sistematiche in classe, prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semistrutturate, compiti autentici e attività pratiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	La valutazione terrà conto di: partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE TERZA dall'a.s. 2028/2029	
ASCOLTO E PARLATO	**LETTURA**
Ascoltare messaggi orali ponendo attenzione al contenuto principale e ai dettagli essenziali. Intervenire in modo pertinente in semplici scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Esprimere in modo chiaro idee, esperienze e descrizioni di situazioni quotidiane.	Leggere parole, gruppi di parole e frasi con correttezza, intonazione e senso. Comprendere semplici testi narrativi e informativi rispondendo in modo esaustivo a domande sul contenuto. Ricavare informazioni esplicite da brevi testi e inferire significato di parole dal contesto.
SCRITTURA	**RIFLESSIONE LINGUISTICA**
Produrre brevi testi coerenti su esperienze personali, descrizioni e semplici narrazioni con inizio-sviluppo-fine. Comporre frasi complete, accurate nella forma e nell'ortografia di base al fine di un utilizzo corretto.. Utilizzare la scrittura per rielaborare informazioni, riassumere e ordinare pensieri al fine di un utilizzo corretto.	Riconoscere e nominare parti della frase semplice (nome, verbo, aggettivo). Comprendere il concetto di soggetto e predicato in frasi semplici. Arricchire il lessico mediante sinonimi, contrari e significati riconoscibili nel contesto.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Conoscere il senso globale e dettagli di semplici racconti. Conoscere il lessico di uso quotidiano per esprimere bisogni, esperienze, sequenze temporali. Iniziare a conoscere un lessico maggiormente specifico per conversazioni su temi dettagliati.	Lavoro di gruppo/a coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Uso di immagini, mappe e supporti multimediali; Attività ludiche e manipolative; Didattica	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semistrutturate ,Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), dizionario di base,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Conoscere tipologie testuali elementari: narrazione, descrizione, dialogo, testo informativo semplice. Conoscere per usare adeguatamente segni di punteggiatura essenziali per la comprensione del testo (punto, virgola, punto interrogativo). Conoscere strategie di lettura individuando personaggi, ambientazioni, sequenze di eventi. Conoscere le modalità per un'adeguata organizzazione del testo (sequenza temporale e logica). Conoscere gli elementi base per la correttezza ortografica nella scrittura individuale. Conoscere il vocabolario di uso scritto quotidiano e registri espressivi adeguati al contesto. Conoscere i concetti grammaticali di base: nome, verbo, aggettivo, articolo, pronome personale. Conoscere la struttura della frase semplice e uso dei segni di punteggiatura. Conoscere il lessico tematico funzionale per l'ampliamento del patrimonio linguistico.	Inclusiva; Role playing; Peer Education; Didattica testuale; Metodo della ricerca; Problem solving; Peer tutoring ; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Conversazioni libere e guidate; Attività di ascolto attivo; Comprensione; Esposizione orale; Letture; Produzione di frasi e testi; Giochi linguistici; Potenziamento del lessico; Consolidamento ortografico; Acquisizione di regole grammaticali e sintattiche.	**Valutazione (osservazione e documentazione)** osservazioni sistematiche in classe, prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semistrutturate, compiti autentici e attività pratiche. La valutazione terrà conto di: partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENIDMENTO DELLA CLASSE QUARTA dall'a.s. 2028/2029		
ASCOLTO E PARLATO	**LETTURA**	**SCRITTURA**
Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia cogliendone i contenuti principali. Riferire con chiarezza, con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio, un'esperienza o un'attività scolastica e/o extrascolastica. Interagire in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Relazionare oralmente su un argomento di studio, utilizzando una scaletta o appunti. Partecipare a dibattiti e conversazioni collettive, identificando il tema trattato nella discussione, esprimendo il proprio punto di vista e prestando attenzione agli interlocutori, alle loro idee e alle principali opinioni espresse.	Utilizzare in modo appropriato e consapevole la lettura silenziosa. Leggere ad alta voce scorrevolmente e in modo espressivo nel rispetto della punteggiatura. Comprendere ed usare la componente sonora dei testi e le figure di suono nei testi espressivo-poetici. Comprendere il contenuto di semplici testi scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere Ricercare ed estrapolare argomenti legati a temi di interesse scolastico e in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi.	Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali. Produrre autonomamente testi di vario genere modificando situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni. Pianificare un testo in base a stimoli dati: scelta dell'argomento, raccolta delle idee, individuazione dello scopo e della tipologia testuale più idonea. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	**ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**
Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle	.Comprendere il meccanismo di formazione di parole. Riflettere sulle diverse tipologie di parti variabili ed invariabili del discorso.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

discipline di studio. Distinguere il significato di parole omofone in base al contesto. Data una parola, costruirne campi semantici e lessicali mediante l'aggiunta di prefissi e suffissi. Riconoscere ed utilizzare espressioni figurate. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Riconoscere le parti del discorso e comprenderne le rispettive funzioni. Riconoscere la struttura della frase semplice. Utilizzare un linguaggio pertinente ai contesti comunicativi. Consolidare la conoscenza e il rispetto delle principali regole ortografiche.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Regole della conversazione. Elementi e regole della comunicazione. Argomenti di esperienza diretta, di studio, trasmessi dai media. Tecniche di lettura fondamentali. Tecniche di supporto alla comprensione. Tipologie testuali: testi narrativi, testi descrittivi, testi poetici, testi regolativi, testi informativI. Libri di narrativa per ragazzI. Tecniche per la produzione scritta. Manipolazione e rielaborazione di testi. Schemi e mappe per la selezione e la sintesi di informazioni. Testi narrativi fantastici, realistici, autobiografici, biografici. Testi descrittivi, poetici, regolativi, informativi. Tecniche di revisione e correzione della produzione scritta. I registri linguisticI. Il lessico di base. Le relazioni di significato. Gli usi figurati. La polisemia. Il lessico settoriale. Il dizionario. Le convenzioni ortografiche. La	Lavoro di gruppo/a coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Uso di immagini, mappe e supporti multimediali; Attività ludiche e manipolative; Didattica Inclusiva; Role playing; Peer Education; Didattica testuale; Metodo della ricerca; Problem solving; Peer tutoring ; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semistrutturate ,Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

punteggiatura. Gli elementi morfologici: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni. La sintassi: predicato (nucleo della frase), soggetto, espansioni dirette ed indirette.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Conversazioni libere e guidate; Attività di ascolto attivo; Comprensione; Esposizione orale; Letture; Produzione di frasi e testi; Giochi linguistici; Potenziamento del lessico; Consolidamento ortografico; Acquisizione di regole grammaticali e sintattiche.	**Valutazione (osservazione e documentazione)** osservazioni sistematiche in classe, prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semistrutturate, compiti autentici e attività pratiche. La valutazione terrà conto di: partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA dall'a.s. 2030/2031	
ASCOLTO E PARLATO	**LETTURA**
Cogliere l'argomento principale nelle conversazioni esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente . Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti . Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo	Leggere testi descrittivi e narrativi. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere . Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza , per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

elementi descrittivi funzionali al racconto . Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, le istruzioni per l'esecuzione di compiti, le informazioni principali di semplici fatti di cronaca trasmessi dai media . Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio anche utilizzando una scaletta . Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base .	Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento . Leggere semplici e brevi testi letterari in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi . Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce curando l'espressività.
SCRITTURA	**RIFLESSIONE LINGUISTICA**
Raccogliere le idee, organizzare per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Esprimere per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Rielaborare testi (parafrasare una poesia o riassumere un testo, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (articoli, nomi, aggettivi, verbi, preposizioni, alcuni pronomi e congiunzioni) e gli elementi basilari di una frase (soggetto, predicato, espansioni); individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. Comprendere le principali relazioni tra le parole. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici e ortografici. Riconoscere la funzione dei segni interpuntivi. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa: pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato.	
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Forme più comuni di discorso parlato. Registri linguistici in scambi comunicativi diversi. Connettivi logici e temporali. Registri linguistici in scambi comunicativi diversi . Informazioni regole istruzioni procedure linguaggio dei media. Organizzatori grafici: scalette, diagrammi, mappe . Tipologie testuali Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi,informativi, regolativi. Testi: narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi, argomentativi. Tecniche per prendere appunti: sottolineature, annotazioni, schemi, mappe concettuali, scalette, regole. istruzioni. Procedure. Alcuni testi letterari.Il testo poetico: alcune figure retoriche di significato (onomatopea, similitudine, metafora). Lettura espressiva. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. Pianificazione di un testo scritto. Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre Pianificazione di un testo scritto. Revisione, manipolazione e correzione di testi. La cronaca. Revisione e correzione del testo prodotto. La parafrasi. Il riassunto. Convenzioni ortografiche, sintattiche e punteggiatura. Le parti del discorsI. Le categorie grammaticali. Correttezza ortografica. Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. Funzione di soggetto, predicato ed espansioni. Lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo. Ampliamento del patrimonio lessicale Relazione di	Lavoro di gruppo/a coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Uso di immagini, mappe e supporti multimediali; Attività ludiche e manipolative; Didattica Inclusiva; Role playing; Peer Education; Didattica testuale; Metodo della ricerca; Problem solving; Peer tutoring ; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semistrutturate ,Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia o altro). Ampliamento del patrimonio lessicale. Linguaggio specifico. Correttezza ortografica. Uso del dizionario.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Conversazioni libere e guidate; Attività di ascolto attivo; Comprensione; Esposizione orale; Letture; Produzione di frasi e testi; Giochi linguistici; Potenziamento del lessico; Consolidamento ortografico; Acquisizione di regole grammaticali e sintattiche.	**Valutazione (osservazione e documentazione)** osservazioni sistematiche in classe, prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semistrutturate, compiti autentici e attività pratiche. La valutazione terrà conto di: partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: ITALIANO

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.

. Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).

. Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

. Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.

. Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI				
LESSICO	**ANALISI LOGICA E STRUTTURA DELLA FRASE**	**ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE**	**LEGGERE E INTERPRETARE**	**SCRIVERE**
Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); Organizzare il lessico in famiglie lessicali; Consultare il vocabolario della lingua italiana.	Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti della frase semplice. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper trasformare il discorso diretto in indiretto (e viceversa); Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo; Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo	Riconoscere all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione; Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo; Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni	Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); Scrivere testi creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; Riassumere per iscritto un testo;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Esaminare le funzioni degli atti linguistici.		ricavabili da più fonti; Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.	Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	Grammatica : ortografia, fonologia, morfologia; Antologia: testo narrativo, testo descrittivo, testo regolativo, testo poetico, riassunto; Epica: mito, epica classica, epica medievale.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: ITALIANO **ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall' a.s. 2027/2028)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
. Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. **. Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).** **. Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).** **. Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.** **. Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI				
LESSICO	**ANALISI LOGICA E STRUTTURA DELLA FRASE**	**ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE**	**LEGGERE E INTERPRETARE**	**SCRIVERE**
Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); Organizzare il lessico in famiglie lessicali; Consultare in modo consapevole il il vocabolario della lingua italiana.	Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase semplice. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, i complementi (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; Saper trasformare il discorso	Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro; Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni	Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); Scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; Riassumere per iscritto un testo, per esempio un

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	diretto in indiretto (e viceversa); Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo; Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	conto del destinatario.	ricavabili da più fonti; Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.	articolo di giornale o un paragrafo di un libro; Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

METODOLOGIE	**STRUMENTI**		**CONTENUTI**	
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic		Grammatica : sintassi della proposizione; Antologia: testo narrativo, testo descrittivo, testo regolativo, testo poetico, espositivo, testo argomentativo,riassunto; Letteratura: le prigini della letteratura italiana, il Duecento, il Trecento, il Quattro-Cinquecento.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: ITALIANO

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall' a.s. 2028/2029)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.

. Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).

. Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

. Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.

. Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

LESSICO	ANALISI LOGICA E STRUTTURA DELLA FRASE	ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	LEGGERE E INTERPRETARE	SCRIVERE
Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); Organizzare il lessico in famiglie lessicali; Consultare in modo consapevole il il vocabolario della lingua italiana.	Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, i complementi (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e	Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti,	Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); Scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo; Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.	selezionando quelle ritenute più significative; Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.	paragrafo di un libro; Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**		**CONTENUTI**	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	Grammatica : sintassi del periodo; Antologia: testo narrativo, testo descrittivo, testo regolativo, testo poetico, espositivo, testo argomentativo,riassunto; Letteratura: dall'Ottocento al Novecento

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Latino per l'educazione linguistica (LEL)

Ripensare il ruolo del latino nella scuola del XXI secolo è compito necessario e quanto mai attuale, perché incrocia questioni basilari come la conoscenza e la valorizzazione della lingua e della cultura italiana, anche in prospettiva storica, e il rapporto tra la cultura italiana e quelle europee. Il latino mostra la sua utilità contribuendo alla qualità linguistica dell'espressione degli studenti, ma anche alla migliore comprensione di concetti e idee che fanno ormai parte dell'immaginario europeo e, più latamente, globale. La conoscenza della lingua latina abitua alla logica e al ragionamento e insegna a meglio conoscere le fondamenta grammaticali della lingua italiana, così come il significato delle sue parole. Inoltre, avvicina alla comprensione dei valori di una civiltà universale. Anche per questo tale insegnamento è avviato nel corso degli ultimi due anni della secondaria di primo grado, in modo opzionale e curricolare, allo scopo di collegare il mondo che si è espresso in latino con l'esperienza degli studenti e con la realtà contemporanea, instaurando una virtuosa dinamica di acquisizione del passato, comprensione del presente e confronto con le sue istanze, preparazione per il futuro. Il latino va scoperto come opportunità e risorsa per la formazione di base: ne va riconosciuto il ruolo svolto nello sviluppo della tradizione europea, distinguendo criticamente elementi di continuità e di discontinuità tra il discorso degli antichi e le forme della sua ricezione e va individuato nella cultura antica un possibile e vantaggioso punto di partenza per il confronto con altre tradizioni, lingue e culture. Per comprendere la vitalità del latino nell'italiano e nelle lingue straniere soccorre molto utilmente un esame comparativo del lessico, non solo di quello intellettuale ma anche di quello della vita quotidiana, con una grande attenzione alla dimensione storica e diacronica; in questa prospettiva è necessario anche accogliere le sollecitazioni tecnologiche, attuare un dialogo costante con le discipline STEM e porre al centro l'attenzione ai valori della Costituzione appresi tramite l'educazione civica. Il "latino per l'educazione linguistica" - LEL mira a favorire l'accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà e tradizioni, rendendo possibile la percezione del rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato e promuovendo una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica. All'interno di questa prospettiva il LEL aspira a comunicare e rafforzare la consapevolezza della relazione storica che lega la lingua italiana a quella latina e a rendere evidente come il latino costituisca un'eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee, così da far maturare la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea plasmata da una pluralità di esperienze culturali che hanno mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di reinterpretazione, ora anche di opposizione. Tramite il LEL si punta a rafforzare la conoscenza del lessico delle lingue oggetto di studio e in particolare della lingua italiana, ad acquisire maggiore consapevolezza del significato delle parole, approfondendone la semantica, e a preparare gli studenti a una migliore conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua italiana, valorizzando il confronto con la sua origine latina.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI:LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2027/2028)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano

. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.

. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.

. Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

. Confronto interlinguistico e interdisciplinare .

. Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITA' DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISICPLINARE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. Riconoscere i principali elementi morfologici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.	Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata,	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Lezione frontale partecipata, Peer tutoring		straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; l' introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; l' introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

CURRICOLO DI:LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE ATTESE		
. Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano **. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.** **. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.** **. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.** **. Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.** **. Confronto interlinguistico e interdisciplinare .** **. Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.**		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI		
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	**CONSAPEVOLEZZA DELLA CENTRALITA' DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA**	**CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISICPLINARE**
Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.	Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti	Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	fondamentali (es. la Costituzione). Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni …). Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; Origine latina dei termini presenti nei documenti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; Elementi di uso del latino nelle epoche storiche; Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

Lingua inglese

Studiare l'inglese oggi significa comunicare con il mondo. Significa possedere uno strumento di scambio linguistico e culturale che offre possibilità uniche di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

comprensione reciproca e di potenziale cooperazione internazionale. Come è stato dimostrato da studi specifici e come mostra anche l'esperienza quotidiana, l'apprendimento di una nuova lingua aiuta a sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, fornendo una migliore flessibilità, le capacità di resilienza e di adattamento al nuovo, di relazionalità, di empatia e di autoriflessione metacognitiva. Apprendere una nuova lingua favorisce inoltre una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture. Una finalità essenziale dell'insegnamento dell'inglese, che nella propria dimensione internazionale si articola in una pluralità di varietà linguistiche, è infatti quella di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altra. Superando un modello di apprendimento di tipo trasmissivo-ripetitivo, basato sulla memorizzazione e ripetizione di costrutti linguistici in modo isolato e irrelato, una didattica che tenga conto degli apporti più recenti delle teorie dell'apprendimento e degli studi sulle forme di pensiero svilupperà i cardini di un pensiero complesso: la considerazione del contesto (relazionalità), del globale (relazionalità tra il tutto e le parti) e del multidimensionale (unità complesse fatte di parti diverse che coesistono) acquista, con e attraverso l'apprendimento della seconda lingua, una forma educativa e di tipo pedagogico che risponde alle emergenze e alle necessità del mondo contemporaneo. La competenza nell'uso dell'inglese nello svolgere le funzioni comunicative indicate dal QCER e dal Companion Volume facilitano anche l'inclusività: l'enorme quantità di film e serie televisive in lingua inglese, fruibili oggi in varie modalità, compreso lo streaming, facilitano fin dalla più giovane età la familiarizzazione con strumenti accessibili quali sottotitoli (anche quelli SDH, sottotitoli per non udenti) e audiodescrizioni (per ciechi e ipovedenti), i cui benefici come ausili nell'insegnamento delle lingue, suffragati da molti studi, si accompagnano a quelli direttamente legati all'inclusività e alla solidarietà sociale nei confronti delle persone con disabilità, rendendo possibile indirizzare gli sforzi didattici verso tutti gli alunni, nessuno escluso, perché la comunicazione e la condivisione sono rivolte a tutte e tutti, nessuno escluso. Apprendere questa lingua risponde a esigenze comunicative di natura pratica, ma permette anche di conoscere le letterature e le altre espressioni culturali in lingua inglese, dal cinema, al teatro, alla musica. Essendo poi strumento privilegiato nella diffusione accademica, l'inglese è la principale chiave di accesso all'informazione scientifica. Approfondire la conoscenza di questa lingua è inoltre fondamentale per raggiungere un livello adeguato di alfabetizzazione tecnologico-digitale e per comprendere criticamente le informazioni acquisite quotidianamente, soprattutto attraverso i social network, sviluppando consapevolezza e un uso responsabile e sicuro di questi mezzi di comunicazione e degli strumenti offerti dall'intelligenza artificiale. L'insegnamento della lingua inglese nella scuola del primo ciclo ha l'obiettivo generale di promuovere l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte. Questo percorso mira a far raggiungere agli studenti un livello di competenza linguistica A1 (nella scuola primaria) e A2 (nella scuola secondaria di primo grado), secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2001) e il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Volume Complementare (QCERVC, 2020). Nel caso la classe effettui l'insegnamento potenziato per 5 ore settimanali di inglese,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

senza seconda lingua straniera, come previsto dal D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, il livello atteso nella scuola secondaria di primo grado potrà essere superiore ad A2. Attraverso un approccio graduale e comunicativo gli alunni della scuola primaria sono introdotti alla lingua straniera in modo naturale, sfruttando le loro capacità mnemoniche e imitative. Nei primi anni, l'acquisizione si basa principalmente su attività ludiche, canzoni, immagini e routine quotidiane che favoriscono un apprendimento spontaneo e motivato. Con il progredire della scolarizzazione, a partire dalla terza classe della primaria, si introducono progressivamente la lettura e la scrittura, permettendo agli studenti di stabilire connessioni tra suoni e simboli e sviluppare capacità metacognitive utili per l'autoregolazione del proprio apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento della lingua inglese si consolida e si amplia, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche sempre più articolate. L'inglese non viene solo considerato come strumento di comunicazione pratica, ma anche come mezzo di accesso a contenuti culturali e letterari. In questa fase, gli studenti sono guidati nella riflessione comparativa tra la loro lingua madre e la lingua seconda, grazie a un approfondimento delle strutture grammaticali e lessicali e a un progressivo avvicinamento a testi autentici. Si sviluppano gradualmente la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento dell'inglese, favorendo i processi cognitivi legati al linguaggio e stimolando l'intelligenza emotiva. Lo sviluppo della capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari, scolastici e culturali facilita anche la comprensione di testi relativi alla civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, accedendo a informazioni di carattere internazionale, sia in ambito culturale che tecnologico e digitale. A questo scopo, l'utilizzo di materiali audiovisivi con sottotitoli e audiodescrizioni in lingua inglese aiuta gli studenti a sviluppare competenze di ascolto e comprensione, favorendo l'inclusività sociale e garantendo che l'apprendimento sia accessibile a tutti. Infine, lo studio della lingua inglese promuove l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per il futuro degli studenti, come la capacità di collaborare, risolvere problemi e interagire in contesti multiculturali, favorendo inoltre l'integrazione con altri ambiti disciplinari, inclusi temi legati alla sostenibilità (GreenComp, Agenda 2030) e all'uso degli strumenti digitali per favorire l'acquisizione linguistica, in linea con il Quadro Digcomp 2.2. L'approccio comunicativo e immersivo prevede che l'insegnante entri in aula parlando in inglese e stimolando negli studenti l'espressione in inglese. Tale approccio, incoraggiato nelle scuole, permette agli studenti di acquisire sicurezza nell'uso della lingua e di apprezzarne l'importanza nella vita quotidiana e nel loro percorso di crescita personale e formativa.

Seconda lingua comunitaria

Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori e immigratori, ormai espansi su scala globale. Una formazione plurilingue aiuta anche a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione e risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo. Per quanto concerne il francese, l'apprendimento della lingua, la possibilità di accesso alle sue diverse realtà storico-culturali e artistico-culturali, nonché a quelle del mondo socio-economico e istituzionali dei paesi e delle regioni di lingua francese o in cui il francese è la principale lingua veicolare, costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extra-europea. La lingua francese è parlata come lingua ufficiale, co-ufficiale o di comunicazione, su tutti i continenti e, in particolare, in paesi che costituiscono realtà europee nazionali importanti come la Francia, il Belgio, la Svizzera e realtà regionali come la Valle d'Aosta, dove il francese è lingua co-ufficiale insieme con l'italiano. A questi, si aggiungono spazi americani, africani e dell'Oceania. Gli scambi e i contatti fra mondo italofono e mondo francofono e, più in generale, fra cultura italiana e culture veicolate dalla lingua francese esistono da secoli. Particolarmente intensi sia nel tempo che nell'entità all'interno della dimensione europea, si sono intensificati in tempi più recenti con la realtà canadese francofona. Il contatto con le realtà africane favorisce soprattutto la dimensione culturale ed artistica, particolarmente importante per creare le basi indispensabili a favore di un interscambio adeguato e di reciproco rispetto anche nel quadro delle realtà immigratorie che conosce il nostro paese. La lingua ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono relativamente vicina all'italiano; diversi ambiti disciplinari si offrono come adatti a progettualità trasversali con il francese (letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, discipline riconducibili alle scienze naturali, all'ecologia, alla cittadinanza e all'uguaglianza sociale). Nel caso dello spagnolo, l'apprendimento di questa lingua consente agli studenti di entrare in contatto con una comunità di parlanti nativi in paesi che hanno inoltre anche solidi legami con la cultura italiana. Lo studio della lingua spagnola consente infatti di comprendere meglio le profonde relazioni storiche e culturali con la Spagna, che hanno lasciato tracce profonde in tutto il territorio italiano, generando una quantità di interazioni che hanno contribuito a costruire una cultura mediterranea nella quale Italia e Spagna hanno giocato una funzione fondamentale, e che ancora oggi si pone come uno scenario possibile e fecondo. Sul versante ispanoamericano la conoscenza della lingua permette di entrare in contatto con una cultura ricchissima, ma anche di conoscere i legami del continente americano con l'Italia, a partire dal primo contatto fino a giungere alle ondate migratorie della seconda metà dell'Ottocento, che hanno creato solide e numerose comunità di migranti e contribuito alla crescita e allo sviluppo di paesi importanti paesi. In tal senso lo studio della lingua spagnola permette anche l'integrazione di giovani di origine latinoamericana che sono ormai presenti nelle scuole italiane, favorendone la partecipazione e l'inclusione nei percorsi formativi. Con riferimento al tedesco, l'apprendimento della lingua, l'orientamento nei suoi universi storico-culturali e la possibilità

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

di accedere a contemporanee realtà socio-economiche, artistico-culturali e istituzionali dei paesi e delle regioni di lingua tedesca costituisce una grande opportunità con particolare riguardo alla formazione personale, educativa e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, cittadinanza europea. I parlanti di lingua tedesca sono presenti al centro del nostro Continente, ma comprendono anche importanti comunità italiane (Alto Adige, ulteriori località in area alpina); nel nostro paese il tedesco è lingua co-ufficiale nella Provincia autonoma di Bolzano. Per evidenti ragioni geo-storiche, gli scambi fra mondi italofoni e mondi germanofoni e, più in generale, i contatti fra culture romanze e germaniche caratterizzano in profondità l'intero arco diacronico, con anche affinità e incroci di sviluppo e un ricchissimo novero di reciproci influssi nei più vari ambiti, artistico-letterario, filosofico e dei vari ambiti del sapere e della scienza, economico, politico, turistico e sociale. La formazione scolastica in lingua tedesca e nei relativi aspetti culturali, oltre a consentire l'accesso a quanto descritto, ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono particolarmente adatta all'apprendimento dopo l'inglese; interi ambiti disciplinari si offrono come particolarmente adatti a progettualità trasversali col tedesco; nelle regioni settentrionali la vicinanza e permeabilità socio-culturale con realtà tedescofone è elemento particolarmente favorevole; nell'intero territorio l'ambito turistico-culturale e il tessuto economico-produttivo richiedono competenze nel tedesco e nelle sue culture.

SCUOLA PRIMARIA
DISICPLINA: INGLESE
(a partire dall'a.s. 2026/2027)

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
. Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. **. Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.** **. Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.** **. Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.** **. Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
. A*scolto (comprensione orale) :* Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. Individuare, numerare e classificare gli oggetti. . P*arlato (produzione e interazione orale*): Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. . L*ettura (comprensione scritta):* Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. *Scrittura (produzione scritta):* Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. *Ascolto (comprensione orale)* : Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

. P*arlato (produzione e interazione orale):* Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

. L*ettura (comprensione scritta)* : Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

. S*crittura (produzione scritta)* : Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.

. *Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento:* Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s.

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)
Individuare e produrre suoni; Comprendere il significato di vocaboli e di espressioni riferite a situazioni presentate;	Produrre e utilizzare vocaboli e/o semplici frasi riferite a situazioni presentate	Comprendere parole accompagnate da supporti visivi o sonori

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
I saluti; Colori; Numeri da 1 a 10; Animali domestici; Linguaggio della classe; Giocattoli; Festività e cultura.	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; La didattica o l'apprendimento metacognitivo; La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata; TPR (Total Physical Response: associazione di comandi verbali ad azioni fisiche); Didattica delle emozioni; Metodologia CLIL; Esercizi di speaking con l'ausilio della madrelingua; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi; Storytelling; Canzoni.	Libri di testo; mappe concettuali; materiale strutturato e non ; pc; digital board; Web app ; materiale autentico; utilizzo della pannellistica in L2 (routine, emozioni, meteo…).

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook, libri digitali e giochi didattici (es. memory) ; Conversazioni libere e guidate anche con insegnante madrelingua; Attività laboratoriali di sviluppo e recupero; Giochi interattivi ; Storytelling ; Clil; Role play; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Utilizzo di flashcards e wordcards in giochi di memorizzazione. Attività di ascolto (Listen and repeat, Listen and draw, Listen and tick, Listen and colour, Listen and sing, Listen and do, Listen and say, Listen and chant listen and point, Listen and complete , Listen and	Prove parallele; Griglie e rubriche ; Verifiche periodiche sia orali che scritte; Osservazioni sistematiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

choose… Attività di lettura anche di semplici testi in L2. Attività di scrittura; Visione di video in lingua; Esercizi sul libro di testo collegati ai vari argomenti ; Esercitazioni su modello Invalsi (a partire dalla terza); Creazioni artistiche legate alle festività e alle tradizioni angolosassoni.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s. 2027/2028	
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**
Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente	Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	**SCRITTURA**
Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	Copiare e/o scrivere parole inerenti alle attività svolte in classe

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Presentazione (nome e età); Famiglia (Cultura: famiglia reale); Animali della fattoria; Viso ; Casa; Festività e cultura dei paesi anglosassoni	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; La didattica o l'apprendimento metacognitivo; La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata; TPR (Total Physical Response: associazione di comandi verbali ad azioni fisiche); Didattica delle emozioni; Metodologia CLIL;	Libri di testo; mappe concettuali; materiale strutturato e non ; pc; digital board; Web app ; materiale autentico; utilizzo della pannellistica in L2 (routine, emozioni, meteo…).

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Esercizi di speaking con l'ausilio della madrelingua; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi; Storytelling; Canzoni.	

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook, libri digitali e giochi didattici (es. memory) ; Conversazioni libere e guidate anche con insegnante madrelingua; Attività laboratoriali di sviluppo e recupero; Giochi interattivi ; Storytelling ; Clil; Role play; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Utilizzo di flashcards e wordcards in giochi di memorizzazione. Attività di ascolto (Listen and repeat, Listen and draw, Listen and tick, Listen and colour, Listen and sing, Listen and do, Listen and say, Listen and chant listen and point, Listen and complete , Listen and choose… Attività di lettura anche di semplici testi in L2. Attività di scrittura; Visione di video in lingua; Esercizi sul libro di testo collegati ai vari argomenti ; Esercitazioni su modello Invalsi (a partire dalla terza); Creazioni artistiche legate alle festività e alle tradizioni angolosassoni.	Prove parallele; Griglie e rubriche ; Verifiche periodiche sia orali che scritte; Osservazioni sistematiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s. 2028/2029	
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**
Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.	Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	**SCRITTURA**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Copiare e scrivere parole e brevi frasi inerenti alle attività svolte in classe.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Presentazione (Esprimere le proprie emozioni); Alfabeto; Cibi, bevande e cultura; Le azioni; Animali selvaggi; Tempo meteorologico; Giorni e stagioni; Festività e cultura dei paesi anglosassoni	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; La didattica o l'apprendimento metacognitivo; La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata; TPR (Total Physical Response: associazione di comandi verbali ad azioni fisiche); Didattica delle emozioni; Metodologia CLIL; Esercizi di speaking con l'ausilio della madrelingua; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi; Storytelling; Canzoni.	Libri di testo; mappe concettuali; materiale strutturato e non ; pc; digital board; Web app ; materiale autentico; utilizzo della pannellistica in L2 (routine, emozioni, meteo…).

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook, libri digitali e giochi didattici (es. memory) ; Conversazioni libere e guidate anche con insegnante madrelingua; Attività laboratoriali di sviluppo e recupero; Giochi interattivi ; Storytelling ; Clil; Role play; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Utilizzo di flashcards e wordcards in giochi di memorizzazione. Attività di ascolto (Listen and repeat, Listen and draw, Listen and tick, Listen and colour, Listen and sing, Listen and do, Listen and	Prove parallele; Griglie e rubriche ; Verifiche periodiche sia orali che scritte; Osservazioni sistematiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

say, Listen and chant listen and point, Listen and complete , Listen and choose… Attività di lettura anche di semplici testi in L2. Attività di scrittura; Visione di video in lingua; Esercizi sul libro di testo collegati ai vari argomenti ; Esercitazioni su modello Invalsi (a partire dalla terza); Creazioni artistiche legate alle festività e alle tradizioni angolosassoni.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s. 2029/2030

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)
Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
Scrivere parole e brevi frasi inerenti alle attività svolte in classe.	Cogliere parole ed espressioni e comprenderne il significato. Provare a distinguere coppie di parole simili come suono e riconoscerne il significato.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Presentazione (Parlare di sé, gusti e preferenze); Sport e tempo libero; I mesi dell'anno; Routine quotidiana; Nazioni ; Festività e tradizioni dei paesi anglofoni.	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; La didattica o l'apprendimento metacognitivo; La	Libri di testo; mappe concettuali; materiale strutturato e non ; pc; digital board; Web app ; materiale autentico; utilizzo della pannellistica in L2 (routine, emozioni, meteo…).

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata; TPR (Total Physical Response: associazione di comandi verbali ad azioni fisiche); Didattica delle emozioni; Metodologia CLIL; Esercizi di speaking con l'ausilio della madrelingua; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi; Storytelling; Canzoni.	

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook, libri digitali e giochi didattici (es. memory) ; Conversazioni libere e guidate anche con insegnante madrelingua; Attività laboratoriali di sviluppo e recupero; Giochi interattivi ; Storytelling ; Clil; Role play; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Utilizzo di flashcards e wordcards in giochi di memorizzazione. Attività di ascolto (Listen and repeat, Listen and draw, Listen and tick, Listen and colour, Listen and sing, Listen and do, Listen and say, Listen and chant listen and point, Listen and complete , Listen and choose… Attività di lettura anche di semplici testi in L2. Attività di scrittura; Visione di video in lingua; Esercizi sul libro di testo collegati ai vari argomenti ; Esercitazioni su modello Invalsi (a partire dalla terza); Creazioni artistiche legate alle festività e alle tradizioni angolosassoni.	Prove parallele; Griglie e rubriche ; Verifiche periodiche sia orali che scritte; Osservazioni sistematiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s.2030/2031		
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale.	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA		**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**
Scrivere in forma comprensibile frasi e messaggi usati nella quotidianità		Riconoscere e utilizzare semplici categorie grammaticali e funzioni comunicative.
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Professioni; Negozi e cibo; Edifici della città; Mezzi di trasporto; Festività e tradizioni dei paesi anglofoni.	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; La didattica o l'apprendimento metacognitivo; La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata; TPR (Total Physical Response: associazione di comandi verbali ad azioni fisiche); Didattica delle emozioni; Metodologia CLIL; Esercizi di speaking con l'ausilio della madrelingua; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi; Storytelling; Canzoni.	Libri di testo; mappe concettuali; materiale strutturato e non ; pc; digital board; Web app ; materiale autentico; utilizzo della pannellistica in L2 (routine, emozioni, meteo…).
ATTIVITA'		**VALUTAZIONE**
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook, libri digitali e giochi didattici (es. memory) ; Conversazioni libere e		Prove parallele; Griglie e rubriche ; Verifiche periodiche sia orali che scritte; Osservazioni sistematiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

guidate anche con insegnante madrelingua; Attività laboratoriali di sviluppo e recupero; Giochi interattivi ; Storytelling ; Clil; Role play; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Utilizzo di flashcards e wordcards in giochi di memorizzazione. Attività di ascolto (Listen and repeat, Listen and draw, Listen and tick, Listen and colour, Listen and sing, Listen and do, Listen and say, Listen and chant listen and point, Listen and complete , Listen and choose… Attività di lettura anche di semplici testi in L2. Attività di scrittura; Visione di video in lingua; Esercizi sul libro di testo collegati ai vari argomenti ; Esercitazioni su modello Invalsi (a partire dalla terza); Creazioni artistiche legate alle festività e alle tradizioni angolosassoni.	

CURRICOLO DI: LINGUA INGLESE/SECONDA LINGUA COMUNITARIA **ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall' a.s. 2026/2027)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.

. Interazionione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.

. Applicazione interdisicplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici colalborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

. Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare l'autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

. Comprensione e analisi critica. Leggere e ascolater testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinandola capcità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENIDMENTO
Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili	Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.	Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Lezione frontale; lezione partecipata; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem Solving; Didattica delle Life Skills; La mediazione didattica individualizzata e /o personalizzata; Classe Capovolta; Gamification.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lingue Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	**INGLESE** To Be; To Have; There is /There are; Simple Present; Present Continuous; Can. **SPAGNOLO** Gli articoli determinativi e indeterminativi; Il genere e numero di sostantivi ed aggettivi; I pronomi personali soggetto; Verbi ser/estar/tener; Presente indicativo verbi regolari; Verbi riflessivi; Verbi irregolari cambio vocalico E-I, E-IE,O-UE; Verbi ir/decir/venir; Aggettivi interrogativi, dimostrativi, possessivi

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		FUNZIONI COMUNICATVE: Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere il livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la lingua Spagnola (QCER) **AREE LESSICALI:** Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate **RIFLESSIONE SULLA LINGUA:** Strutture linguistiche necessarie per raggiungere il livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la lingua Spagnola (QCER) **CIVILTA':** Approfondimenti di aspetti relativi alle culture inglese, angloamericana, spagnola e Ispanoamericana

CURRICOLO DI: LINGUA INGLESE/SECONDA LINGUA COMUNITARIA **ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall' a.s. 2026/2027)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.

. Interazionione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.

. Applicazione interdisicplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici colalborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

. Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare l'autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

. Comprensione e analisi critica. Leggere e ascolater testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinandola capcità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI				
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENIDMENTO**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Lezione frontale; lezione partecipata; Apprendimento	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lingue Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	**INGLESE**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem Solving; Didattica delle Life Skills; La mediazione didattica individualizzata e /o personalizzata; Classe Capovolta; Gamification.		Countable/ Uncountable; Simple Past; Must/ Have to ; Present Continuous for the Future; Comparative and Superlative; Should; Past Continuous. **SPAGNOLO** Verbi pronominali; Pronomi complemento diretto/indiretto; Verbi di obbligazione; Verbi con 1° persona irregolare; Verbo oir; Verbi con cambio vocalico G-J; Avverbi di quantità; Preposizioni semplici; Hay/està,; Aggettivi indefiniti; Por/para; Formazione del gerundio+irregolarità Pronomi dimostrativi neutri. **FUNZIONI COMUNICATVE:** Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere il livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la lingua Spagnola (QCER) **AREE LESSICALI:** Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate **RIFLESSIONE SULLA LINGUA:**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Strutture linguistiche necessarie per raggiungere il livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la lingua Spagnola (QCER) **CIVILTA':** Approfondimenti di aspetti relativi alle culture inglese,angloamericana, spagnola e Ispanoamericana

CURRICOLO DI: LINGUA INGLESE/SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall' a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.

. Interazionione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.

. Applicazione interdisicplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici colalborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

. Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare l'autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

. Comprensione e analisi critica. Leggere e ascolater testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinandola capcità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENIDMENTO

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza	Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale . Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Lezione frontale; lezione partecipata; Apprendimento cooperativo; Didattica	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lingue Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	**INGLESE** Countable/ Uncountable; Simple Past; Must/

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem Solving; Didattica delle Life Skills; La mediazione didattica individualizzata e /o personalizzata; Classe Capovolta; Gamification.		Have to ; Present Continuous for the Future; Comparative and Superlative; Should; Past Continuous. **SPAGNOLO** Verbi pronominali; Pronomi complemento diretto/indiretto; Verbi di obbligazione; Verbi con 1° persona irregolare; Verbo oir; Verbi con cambio vocalico G-J; Avverbi di quantità; Preposizioni semplici; Hay/està,; Aggettivi indefiniti; Por/para; Formazione del gerundio+irregolarità Pronomi dimostrativi neutri. **FUNZIONI COMUNICATVE:** Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere il livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la lingua Spagnola (QCER) **AREE LESSICALI:** Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate **RIFLESSIONE SULLA LINGUA:** Strutture linguistiche necessarie per

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		raggiungere il livello A2 per la lingua Inglese e A1 per la lingua Spagnola (QCER) **CIVILTA':** Approfondimenti di aspetti relativi alle culture inglese,angloamericana, spagnola e Ispanoamericana

Storia

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Solo l'Occidente conosce la storia. Ha scritto Marc Bloch: «I greci e i latini, nostri primi maestri, erano popoli scrittori di storia. Il cristianesimo è una religione di storici. […] è nella durata, dunque nella storia, che si svolge il gran dramma del Peccato e della Redenzione […]». Ciò non vuol dire assolutamente che altre società e culture non abbiano avuto una storia e i modi per raccontarla. Vuol dire, come ci ricorda Claude Lévi-Strauss, che «Non soltanto noi riconosciamo l'esistenza della storia, ma le dedichiamo un culto, perché [...] la conoscenza che vogliamo o crediamo di avere del nostro passato collettivo, o, più precisamente, il modo in cui lo interpretiamo, ci serve a legittimare o a criticare l'evoluzione della società in cui viviamo e a dare una direzione al suo futuro. Noi interiorizziamo la nostra storia, ne facciamo un elemento della nostra coscienza morale». La storia, come da oltre due millenni l'Occidente l'intende, non consiste nella raccolta dei fatti e nel metterli in ordine cronologico. Non dovrebbe essere necessario ricordarlo: la storia consiste nel pensare i fatti. Nel pensarli nella loro origine, nei loro nessi, nelle loro conseguenze. E d'altro canto pensare la loro origine non vuol dire certo solamente indagare chi ne è stato materialmente il protagonista e le sue personali motivazioni. Vuol dire anche questo: ma vuol dire specialmente indagare le cause più o meno remote che è ragionevole immaginare siano state indirettamente la causa di quanto è accaduto. Vuol dire studiare l'ambiente sociale o di qualsiasi altro tipo - per esempio culturale, religioso, economico, geografico - che può averne favorito il prodursi o influenzato i tratti, e da ultimo in qual modo e misura tutto ciò sia avvenuto. Vuol dire, altresì, cercare di capire quale influsso ogni singolo evento ha avuto a sua volta nel mutare molto o poco gli ambiti ora detti, e quindi in che misura esso può aver contribuito a quanto è accaduto in seguito. È attraverso questa disposizione d'animo e gli strumenti d'indagine da essa prodotti che la cultura occidentale è stata in grado di farsi innanzi tutto intellettualmente padrona del mondo, di conoscerlo, di conquistarlo per secoli e di modellarlo. Lo specifico modo di osservare e raccontare la realtà che chiamiamo storia risale perlomeno al V secolo a.C., in particolare all'opera fondamentale di due autori greci, Erodoto e Tucidide, ed immensa è stata la sua importanza. Quel tipo di osservazione e di racconto, arricchito dall'esperienza della storiografia romana (si pensi esemplarmente a Tito Livio o a Tacito), ha definito alcune caratteristiche basilari con cui la cultura occidentale da allora in avanti si è abituata a giudicare e narrare i fatti riguardanti le collettività umane, in genere la sfera sociale. Da lì ha preso avvio l'attenzione alla struttura del potere, a valutare realisticamente i rapporti di forza tra gli attori in campo, ai nessi intercorrenti tra i diversi ambiti dell'agire sociale. Così come già in quelle lontane pagine c'imbattiamo nella partecipazione da parte dello storico narratore alle vicende narrate, nella franca manifestazione del proprio giudizio su di esse, che così diviene uno dei centri animatori del racconto. Ed è per l'appunto questo modello narrativo che implica quel carattere di implicito ammaestramento per l'azione che fin dall'inizio la storia ha posseduto nella nostra cultura: determinando per ciò stesso il suo strettissimo rapporto con la politica. Tali caratteristiche erano destinate ad essere vieppiù rafforzate e precisate in conseguenza dell'avvento del Cristianesimo. Che procurò di aggiungerne altre di pari importanza. Dopo la venuta di Cristo, infatti, la storia umana acquistava il carattere di una sorta di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

percorso di prova che l'umanità era chiamata a intraprendere sulla via di quella salvezza che il suo redentore le aveva promesso. In tal modo essa non solo si apriva a una speranza, ma al tempo stesso acquisiva ciò che fino a quel momento non aveva mai avuto: un senso. Grazie al processo di laicizzazione che la cultura occidentale comincia a conoscere dal Seicento, il fine della storia muta progressivamente la propria natura, cessando di essere quello della salvezza ultraterrena per divenire il fine del progresso. Nella cultura dell'Occidente la storia diviene lo specchio dei progressi dello spirito umano. Per divenire infine nel XIX secolo l'ambito elettivo di affermazione e diffusione dei diritti dell'uomo e dei principi costituzionali, della straordinaria crescita economica e del benessere. È stata per l'appunto una tale crescente centralità culturale che – in un reciproco scambio di causa ed effetto – ha reso inevitabile l'analoga centralità che dapprima in Occidente e poi dappertutto nel mondo, ha acquistato la dimensione della politica. La storia, cioè la conoscenza e il giudizio sul passato, sono divenuti per questa via fonte decisiva per il pensiero e l'educazione politica dei popoli del mondo occidentale e in seguito di tutti i Paesi della terra. In particolare, anche grazie alla storia e alla politica, i popoli - dapprima quelli dell'Occidente poi quelli del mondo intero - hanno potuto prendere coscienza di sé, abituarsi a considerare la propria esistenza collegata a quella di milioni di propri simili, sono divenuti consapevoli di ciò che li univa – ad esempio una lingua o un passato comuni, una condizione sociale comune – e maturare così la volontà di acquisire un più ampio e organico protagonismo. Nella cultura dell'Occidente cristiano e laico la storia diviene lo specchio dei progressi dello spirito umano, come appunto s'intitolerà il celebre saggio di Condorcet, vero manifesto dei tempi nuovi inaugurati dall'Illuminismo. Un progresso, almeno secondo l'autore, destinato ad essere materiale ma insieme e forse ancor più morale, essendo alla fine null'altro che il frutto della sete di conoscenza, di libertà, di emancipazione, a cui la natura ha destinato gli esseri umani. La storia come specchio dei progressi dello spirito umano ma al tempo stesso, necessariamente, anche degli ostacoli che ad esso si frappongono. Dunque strumento principe per la conoscenza dei meccanismi che governano le società, per comprendere come si dispongono gli interessi dei diversi gruppi sociali, che cosa li muove, come essi si muovono entro le reti istituzionali. Per capire altresì come agendo sugli animi le idee suscitatrici di grandi emozioni, di grandi speranze, possono determinare il corso degli eventi. Sono queste le ragioni che – in un reciproco scambio di causa ed effetto – hanno reso inevitabile l'analoga centralità che dapprima in Occidente e poi dappertutto nel mondo, ha acquistato la dimensione della politica. La politica intesa in due accezioni: da un lato come insieme dei modi dell'agire personale e sociale degli individui in vista di questo o quel fine, e quindi come passione per il "tenere per una parte", dall'altro lato come riflessione teorica sui caratteri, i contenuti e le conseguenze di tale agire e di tale parteggiare, come riflessione sugli istituti che ne nascono e ne accompagnano le vicende. Insomma, la politica degli uomini comuni e dei politici da un lato, la politica di Machiavelli dall'altro. La storia, cioè la conoscenza e il giudizio sul passato, sono divenuti per questa via fonte decisiva per il pensiero e l'educazione politica dei popoli del mondo occidentale e in seguito di tutti i Paesi della terra. In particolare, anche grazie alla storia e alla politica, i popoli - dapprima quelli dell'Occidente poi quelli del mondo intero - hanno potuto prendere coscienza di sé, abituarsi a considerare la propria esistenza collegata a quella di milioni di propri simili,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

sono divenuti consapevoli di ciò che li univa – ad esempio una lingua o un passato comuni, una condizione sociale comune - e maturare così la volontà di acquisire un più ampio e organico protagonismo. L'esistenza e la vita delle nazioni, delle grandi ideologie moderne e dei loro partiti, è dalla storia e dalla sua conoscenza che hanno tratto ispirazione e alimento decisivi. Tanto più ciò sembra valere per un Paese come il nostro in cui si può dire che in generale la storia abbia rappresentato l'alimento decisivo che nel corso della modernità ha dato al pensiero italiano quella caratteristica assolutamente sua e peculiare che il filosofo Roberto Esposito ha chiamato "pensiero vivente". Per un Paese come il nostro dove lo "storicismo" – vale a dire l'affermazione circa il carattere storico di ogni conoscenza umana e l'assorbimento nella dimensione della prassi di ogni significato o prodotto della conoscenza stessa, vuoi nella sua versione idealistica crociana che in quella dell'attualismo di Giovanni Gentile, vuoi nella versione marxista di Antonio Gramsci - , ha influenzato in misura decisiva l'intero corso del Novecento. Da tutto quanto si è appena detto è facile intendere le ragioni dell'insegnamento della storia, le ragioni del ruolo cruciale che questo ha nei curricula scolastici. La storia costituisce il principale strumento tanto per conoscere come si è formata la nostra civiltà, per comprenderne le caratteristiche di fondo e i valori, che per inquadrare al tempo stesso le vicende della scena mondiale e i rapporti di questa con l'Occidente. Ma non si tratta solo di questo. La storia, come si mostra nei grandi testi che l'hanno raccontata, intesa cioè come indagine e ragionamento intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti e alle qualità dei loro protagonisti, si è sempre accompagnata anche a un giudizio morale su quanto era oggetto del suo racconto. In questo modo essa ha rappresentato una pagina decisiva del modo come si è costruita non solo la nostra comprensione del mondo ma la stessa nostra consapevolezza del bene e del male. Obiettivo dell'insegnamento della storia, in ogni ordine di studi, è principalmente quello di dare ai discenti la consapevolezza che la dimensione esistenziale del "qui" e "ora" a cui essi appartengono non si esaurisce nella contemporaneità. All'opposto, tale dimensione costituisce, da un lato, l'esito delle vicende vissute dagli uomini che ci hanno preceduto nel corso dei secoli; dall'altro, costituisce una tappa del percorso che intraprenderanno le generazioni attuali diventando così storia a loro volta. Nella scuola primaria sembra poi necessario che l'insegnamento abbia al centro le origini della civiltà occidentale, su cui si fonda anche la nostra storia nazionale e la nostra identità, sia al fine di far maturare nell'alunno la consapevolezza della propria identità di persona e di cittadino, sia – vista la sempre maggiore presenza di giovani provenienti da altre culture – al fine di favorire l'integrazione di questi ultimi, integrazione che dipende anche, in modo determinante, dalla conoscenza dell'identità storico-culturale del paese in cui ci si trova a vivere. Anziché mirare all'obiettivo, del tutto irrealistico, di formare ragazzi (o perfino bambini!) capaci di leggere e interpretare le fonti, per poi valutarle criticamente magari alla luce delle diverse interpretazioni storiografiche, è consigliabile percorrere una via diversa. E cioè un insegnamento/apprendimento della storia che metta al centro la sua dimensione narrativa in quanto racconto delle vicende umane nel tempo. La dimensione narrativa della storia è di per sé affascinante e tale deve restare nell'insegnamento, svincolato da qualsiasi nozionismo. È necessario pertanto che i discenti apprendano solo quanto è stato davvero determinante, che sappiano elaborare e connettere logicamente le loro

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

conoscenze, esprimerle con appropriata capacità di verbalizzazione. Queste indicazioni per la scuola primaria prevedono che l'insegnamento della storia vera e propria inizi il III anno. Nei primi due anni invece l'insegnante cercherà di familiarizzare il giovanissimo allievo con la dimensione per lui nuova del passato nella sua profondità temporale nonché con i luoghi, più o meno vicini alla sua esperienza di vita, che sono stati teatro delle successive vicende propriamente storiche a cui si accosterà nell'ultimo triennio. Per questo gli alunni svilupperanno nei primi due anni della scuola primaria la familiarità con alcuni strumenti, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, in grado di favorire la comprensione e l'apprendimento della storia e far maturare i concetti di ciclicità, periodizzazione, linea del tempo ecc. È opportuno segnalare che lo studio del mondo antico, tradizionalmente diviso in storia greca e storia romana come due capitoli distinti e successivi nell'apprendimento dello studente, ha per oggetto dimensioni storiche che sono in realtà, per alcuni versi, strettamente intrecciate.

SCUOLA PRIMARIA **DISICPLINA: STORIA** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA
. Conoscenza storica: Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. **.Collocazione temporale e spaziale: Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.** **. Capacità di sintesi: Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.** **. Comunicazione delle conoscenze: Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. *Descrivere il proprio contesto ambientale:* Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.
. *Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana: E*nunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.
. *Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico:* Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. *Comprendere e analizzare i principali eventi storici:* Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
. *Esporre i fatti storici:* Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
. *Analizzare i documenti storici:* Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.
. *Riconoscere le tracce del passato:* Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENIDMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s. 2026/2027

Descrivere il proprio contesto personale e familiare . Acquisire la capacità di ordinare e organizzare eventi in sequenza.
Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti o narrati.
Comprendere il significato della linea del tempo

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
I concetti di successione e contemporaneità delle azioni; La comprensione della durata delle azioni; La rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mesi, stagioni, anno...); L'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso…); La storia personale e familiare; Lo	Lavoro di gruppo/coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Attività ludiche e manipolative	Libro di testo; Schede didattiche; Sussidi audiovisivi; PC – Tablet; LIM; materiale strutturato e non.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

scorrere del tempo; La linea del tempo; I cambiamenti prodotti dal tempo e dall'uomo.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Concetti Temporali e Ciclicità: La Ruota della Giornata; I giorni della settimana; Storia Personale e Uso delle Fonti: la scatola dei ricordi; Intervista ai nonni ; Linea del tempo della mia storia personale; Trasformazione e mutamento: il diario della pianta – io cresco; Narrazione e metodo storico: ascolto e riordino di storie.	Descrizione del percorso di apprendimento, autonomia e capacità di applicare le conoscenze in contesti noti/non noti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s.2027/2028

Descrivere il contesto del proprio quartiere, paese/città;
Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica nel proprio contesto di vita;
Ordinare e organizzare eventi in sequenza; Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti o narrati;
Utilizzando strumenti di misurazione del tempo;
Ordine cronologico e ciclico.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI.
Concetti di successione e contemporaneità: uso avanzato di connettivi temporali (prima, dopo, infine, intanto, contemporaneamente). Ciclicità e durata: comprensione profonda dei ritmi naturali e civili (giorni, settimane, mesi, stagioni, anno). Concetto di causa-effetto. Strumenti di misura: introduzione alla lettura dell'orologio e uso consapevole del calendario.	Lavoro di gruppo/coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Attività ludiche e manipolative	Libro di testo; Schede didattiche; Sussidi audiovisivi; PC – Tablet; LIM; materiale strutturato e non.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Saper distinguere tra tracce materiali, visive (foto), orali (interviste) e scritte (documenti personali). Ricostruzione del passato: saper distinguere tra tracce materiali, visive , orali e scritte; utilizzare le fonti per ricostruire eventi della propria vita, della propria comunità (chi governa e cosa decide) e del proprio Stato. Storia familiare e delle radici: ricostruire l'albero genealogico e i cambiamenti generazionali. Il mutamento nel tempo: osservare come oggetti, ambienti (la propria casa o scuola) e persone cambiano. Racconti dalle radici: leggende e vicende tratte dai grandi testi della cultura occidentale (come la Bibbia o l'Iliade) presentate come narrazioni storiche fondanti. Simboli della comunità: conoscenza basilare dei simboli che uniscono (bandiera, inno) legata a ricorrenze civili. Diritti e doveri : elaborazione condivisa e rispetto delle regole comuni: in classe, in mensa, nel gioco. Rispetto dell'ambiente. Rispetto degli altri.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Il "Ruotone" delle Stagioni: Costruzione di un disco girevole diviso in quattro	Descrizione del percorso di apprendimento, autonomia e capacità di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

spicchi e dodici mesi. Ogni bambino disegna il mutamento della natura e le festività civili corrispondenti. Tic-tac : costruzione ed uso di orologi di cartone con lancette mobili. La Linea del Tempo Personale: Rappresentazione grafica della propria vita dalla nascita ad oggi, inserendo tappe fisse . La Costituzione della Classe: Discussione di gruppo per stabilire 5 regole fondamentali per "vivere bene insieme". Scrittura del documento e firma "solenne" di tutti gli alunni. La mia giornata": Costruzione e uso di uno strumento per la ricostruzione cronologica della routine quotidiana o della scansione della giornata scolastica. Cine-sequenza: Data una breve storia o un fatto vissuto (es. la gita scolastica), i bambini devono disegnare quattro vignette e numerarle in ordine cronologico. Ieri e Oggi nel mio Paese: Confronto tra fotografie d'epoca della piazza principale e foto attuali. Discussione guidata sui mutamenti. Intervista al "Testimone del Tempo": Invitare a scuola un nonno o un abitante storico del quartiere per farsi raccontare com'erano le strade e i negozi quando era piccolo (uso delle fonti orali). Il Tabellone dei Servizi Pubblici: Creazione di un cartellone murale dove associare i simboli (es. la busta delle lettere, la croce rossa, il libro) ai luoghi della vita pubblica (Posta, Ospedale, Biblioteca). Incontro con i Simboli: Analisi dello stemma dei rioni, del Comune e della Bandiera Italiana. Attività di coloritura e spiegazione del significato dei simboli che uniscono la comunità.	applicare le conoscenze in contesti noti/non noti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s. 2027/2028	
. Conoscere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con le radici della cultura occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere conoscere il profilo principali caratteristiche e significato della linea del tempo: conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo. . Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. Acquisire una conoscenza essenziale della formazione dello Stato nazionale. . Acquisire familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. Conoscere in modo elementare i principi della Costituzione italiana e la loro importanza; essere informati circa il governo del proprio comune. . Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. . Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del Vicino Oriente. . Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Sviluppare competenze nella costruzione di linee del tempo e di mappe storiche; acquisire una prima familiarità con una adeguata capacità di verbalizzazione.	

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
La comparsa dell'uomo sulla terra. Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. La nascita e l'importanza della scrittura. Vari tipi di scrittura. Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.	Lavoro di gruppo/coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Attività ludiche e manipolative	Libro di testo; Schede didattiche; Sussidi audiovisivi; PC – Tablet; LIM; materiale strutturato e non.

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Il "Ruotone" delle Stagioni: Costruzione di un disco girevole diviso in quattro	Descrizione del percorso di apprendimento, autonomia e capacità di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

spicchi e dodici mesi. Ogni bambino disegna il mutamento della natura e le festività civili corrispondenti. Tic-tac : costruzione ed uso di orologi di cartone con lancette mobili. La Linea del Tempo Personale: Rappresentazione grafica della propria vita dalla nascita ad oggi, inserendo tappe fisse . La Costituzione della Classe: Discussione di gruppo per stabilire 5 regole fondamentali per "vivere bene insieme". Scrittura del documento e firma "solenne" di tutti gli alunni. La mia giornata": Costruzione e uso di uno strumento per la ricostruzione cronologica della routine quotidiana o della scansione della giornata scolastica. Cine-sequenza: Data una breve storia o un fatto vissuto (es. la gita scolastica), i bambini devono disegnare quattro vignette e numerarle in ordine cronologico. Ieri e Oggi nel mio Paese: Confronto tra fotografie d'epoca della piazza principale e foto attuali. Discussione guidata sui mutamenti. Intervista al "Testimone del Tempo": Invitare a scuola un nonno o un abitante storico del quartiere per farsi raccontare com'erano le strade e i negozi quando era piccolo (uso delle fonti orali). Il Tabellone dei Servizi Pubblici: Creazione di un cartellone murale dove associare i simboli (es. la busta delle lettere, la croce rossa, il libro) ai luoghi della vita pubblica (Posta, Ospedale, Biblioteca). Incontro con i Simboli: Analisi dello stemma dei rioni, del Comune e della Bandiera Italiana. Attività di coloritura e spiegazione del significato dei simboli che uniscono la comunità.	applicare le conoscenze in contesti noti/non noti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s. 2028/2029		
. Analizzare eventi e sistemi politici del mondo antico. . Collocare e descrivere i fatti storici. . Utilizzare e interpretare le fonti. . Comprendere le strutture sociali e culturali.		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). I Greci in Italia. I popoli italici; le origini di Roma. Roma in Italia. L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali. La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. La religione del mondo greco e romano. La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.	Lavoro di gruppo/coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Attività ludiche e manipolative	Libro di testo; Schede didattiche; Sussidi audiovisivi; PC – Tablet; LIM; materiale strutturato e non.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Atene vs Sparta (Il Gioco dei Ruoli); L'Olimpo degli Dei; Il Fiume della Storia (linea del tempo murale); Mappa dei Popoli Italici; Il ruolo della donna nella civiltà etrusca; Viaggio nella Necropoli etrusche (conoscenza del territorio); La piramide dei diritti a Roma; Leggenda vs Realtà **(**distinguere la narrazione mitica dal fatto storico).	Descrizione del percorso di apprendimento, autonomia e capacità di applicare le conoscenze in contesti noti/non noti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s. 2029/20230

. Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
. Conoscere le grandi ere storiche. Essere consapevoli delle grandi scansioni storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea);
. Sviluppare la capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche.
. Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.
. Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.
. Individuare il nesso tra presente e passato. Riflettere sui vari aspetti del presente che affondano le loro radici nel passato.
. Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre in forma lessicalmente adeguata, oralmente o per iscritto, le proprie conoscenze storiche.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
La crisi della Repubblica (Mario e Silla). L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. L'impero da Ottaviano a Costantino. La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli	Lavoro di gruppo/coppie; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Attività ludiche e manipolative	Libro di testo; Schede didattiche; Sussidi audiovisivi; PC – Tablet; LIM; materiale strutturato e non.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

germanici. Crollo dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". Il monachesimo e le biblioteche. Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. L'espansione islamica.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Identikit dell'Imperatore; Urbanisti per un Giorno **(** mappa di una tipica città romana (Cardo e Decumano). Gli alunni devono progettare i servizi essenziali utilizzando il lessico specifico: foro, terme, acquedotto, anfiteatro.); Scriptorium in Classe (la scrittura dei monaci amanuensi); Mappa delle Religioni (diffusione del Cristianesimo); Il Mercato delle Idee ("contaminazione" fra culture diverse).	Descrizione del percorso di apprendimento, autonomia e capacità di applicare le conoscenze in contesti noti/non noti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: STORIA

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall' a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

. Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.

. Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI O EVENTI STORICI	ESPORRE I FATTI STORICI	RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE
Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici.	Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando un lessico specifico.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

METODOLOGIE	**STRUMENTI**			**CONTENUTI**
Circle time, Cooperative Learning, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring, CLIL, Didattica laboratoriale, Metodo della ricerca, Problem solving, Didattica delle *Life-Skills,* La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic			La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. I Longobardi. Carlo Magno. Le campagne nel medioevo. Il feudalesimo: signori e vassalli. L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. Le grandi monarchie europee. Umanesimo e Rinascimento. L'inizio della dominazione straniera in Italia. Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova 58 scienza. Le civiltà extraeuropee. La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: STORIA

ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall' a.s. 2027/2028)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

. Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.

. Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI O EVENTI STORICI	ESPORRE I FATTI STORICI	RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE
Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; Indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità	Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando un lessico specifico.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

europea e mondiale.				
METODOLOGIE	**STRUMENTI**			**CONTENUTI**
Circle time, Cooperative Learning, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring, CLIL, Didattica laboratoriale, Metodo della ricerca, Problem solving, Didattica delle *Life-Skills,* La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic			L'assolutismo. L'Illuminismo. La rivoluzione industriale. Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. Liberalismo, democrazia, socialismo. Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: STORIA

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall' a.s. 2028/2029)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

. Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.

. Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI O EVENTI STORICI	ESPORRE I FATTI STORICI	RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE
Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; Indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità	Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando un lessico specifico.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

europea e mondiale.				
METODOLOGIE	**STRUMENTI**			**CONTENUTI**
Circle time, Cooperative Learning, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring, CLIL, Didattica laboratoriale, Metodo della ricerca, Problem solving, Didattica delle *Life-Skills,* La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic.			La Prima guerra mondiale. L'Italia in guerra. La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. La società di massa e il secolo americano. La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata. Il mondo della guerra fredda. La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia. L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. La globalizzazione e la sua crisi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Geografia

La geografia intende contribuire alla costruzione della identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà, sviluppando conoscenze di geografia fisica, politica, umana, ed economica nelle diverse scale geografiche: spazi vissuti, comuni, regioni, Italia, Europa e mondo. Non si può essere, infatti, cittadini consapevoli se non si sanno collocare appropriatamente i luoghi della propria identità, a scala locale e globale, nello spazio fisico e sociale, a cominciare dal proprio comune, regione e dai principali riferimenti geografici dell'Italia e dell'Europa. Tramite il codice della geo-graficità la geografia produce, approfondisce e sistematizza conoscenze relative al complesso delle relazioni (materiali e immateriali) tra gli esseri umani sul territorio e tra esseri umani e ambienti naturali, alle diverse scale geografiche e nel tempo. La geografia sviluppa la capacità di pensare spazialmente: tramite lo studio dei processi di denominazione e la localizzazione di luoghi e fenomeni, essa consente l'acquisizione di conoscenze relative allo spazio geografico e ai modi attraverso cui le comunità umane si rapportano all'ambiente, in tal modo legando questioni locali e globali. La matrice teorica di riferimento ha i suoi assi cardine nei concetti di paesaggio, transcalarità e territorializzazione. Occorre focalizzarsi pertanto su forme di apprendimento attivo che consentano di perseguire gli Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione ai seguenti ambiti generali: • Orientamento e spazio. • Linguaggio. • Paesaggio e territorio. • Relazioni e dinamiche. • Organizzazione regionale. In tutti i gradi di scuola l'insegnamento della geografia deve quindi contribuire in maniera sostanziale alla formazione di una piena cittadinanza che, come tale, non può prescindere da una conoscenza dei principali dati geografici del proprio comune, della propria regione e dell'intero paese (città, regioni, fiumi, montagne, mari, laghi,…). Tale conoscenza più approfondita dell'Italia dovrà essere in relazione con i diversi contesti fisici, culturali, economici, sociali e geopolitici del pianeta: innanzitutto la scala europea e quella mediterranea, quindi i rapporti con l'Asia, l'Africa e l'America. Per questo è necessario già negli ultimi due anni della scuola primaria sviluppare l'orientamento spaziale alla scala europea e mondiale. Dallo spazio vissuto del proprio quartiere o comune, così come dal punto di vista di chi vive in Italia, attraverso la geografia si arriva a collocare la propria vita a scale diverse, come parte di relazioni e di flussi a scala europea e mondiale. L'acquisizione di competenze e conoscenze legate allo spazio geografico e a come le comunità umane si rapportano all'ambiente fisico del pianeta porta ad affrontare le questioni che legano la vita umana alla natura, collegando le dinamiche dell'ambiente naturale alle attività umane e alle loro conseguenze. La geografia struttura le basi per comprendere l'impatto dell'umanità sulla biodiversità e i beni naturali alle diverse scale geografiche, da quella locale a quella globale. Fin dalla scuola primaria, attraverso l'insegnamento della geografia, è essenziale incoraggiare gli alunni a osservare e rispettare gli ambienti naturali, anche incentivando attività di educazione all'aperto (outdoor education), per promuovere una conoscenza degli ambienti naturali non svincolata dalla loro osservazione e dal loro rispetto. Ogni alunno potrà così sviluppare un'intelligenza naturalistica, mettendo il proprio punto di vista in relazione a quello di altri soggetti e alla condizione degli altri esseri viventi del

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

pianeta, piante e animali. Gli apprendimenti promossi dall'insegnamento della geografia stimolano nei bambini le dimensioni percettive ed emozionali del rapporto coi luoghi e i paesaggi. Il paesaggio può essere presentato come un'esperienza, dove cultura e natura si fondono, contribuendo a sviluppare il legame di appartenenza e l'integrazione sociale. L'apprendimento di conoscenze relative al complesso di linguaggi e strumenti attraverso i quali il mondo viene descritto e rappresentato, come la cartografia e altri tipi di rappresentazione anche digitale - le fonti scritte, il testo letterario, le opere d'arte, le fotografie, gli audiovisivi e i prodotti multimediali, i dati statistici - consente il confronto della propria realtà (spazio vissuto) con quelle lontane, e viceversa; e ciò è agevolato dalla continua visione e comparazione di rappresentazioni spaziali, come carte geografiche anche digitali, globi, fotografie, immagini satellitari, immagini dei Sistemi Informativi Geografici (GIS), prodotti multimediali, letti e interpretati a scale diverse.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA PRIMARIA

DISICPLINA: GEOGRAFIA
(a partire dall'a.s. 2026/2027)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. **Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.**
. Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
. Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
. Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
. Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

. *Orientamento :* Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.
. *Linguaggio :*Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani . Descrivere e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.

. *Paesaggio e territorio:* Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.

. *Relazioni e dinamiche:* Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

. *Organizzazione territoriale :* Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. *Orientamento:* Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.

. *Linguaggio:* Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.

. *Paesaggio e territorio:* Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. . *Relazioni e dinamiche:* Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. . *Organizzazione territoriale:* Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s. 2026/2027

ORIENTAMENTO	**LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'**
Muoversi e orientarsi nello spazio circostante attraverso gli indicatori topologici.	Leggere, osservare e rappresentare oggetti e ambienti dello spazio circostante.
PAESAGGIO	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**
Individuare gli elementi antropici e naturali che caratterizzano il paesaggio del proprio territorio.	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni degli spazi e gli interventi delle persone.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Orientamento: Sa riconoscere e utilizzare nella pratica quotidiana indicatori come sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra per muoversi negli ambienti noti Linguaggio della geo-graficità: Sa riprodurre su	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Digital board, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

carta un percorso fatto realmente e sa seguire un percorso indicato da un compagno o dall'insegnante, anche usando semplici mappe o schemi Paesaggio: Sa raccogliere informazioni sull'ambiente circostante, distinguendo elementi naturali e antropici; sa riconoscere ambienti diversi osservandone le caratteristiche specifiche Regione e sistema: Sa riconoscere le funzioni degli spazi noti (casa, scuola, giardino…) spiegandone l'organizzazione e l'utilizzo in modo corretto.		

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; , Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENIDMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s. 2027/2028	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO
Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al loro interno.	Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. Comprendere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani riferiti ad aspetti morfologici, idrografici, toponomastici, flora-fauna, città-campagna, vie di comunicazione.
PAESAGGIO	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**
Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. Comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.	Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mare, vulcani), anche distinguendo situazioni positive e criticità.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Orientamento: Sa riconoscere i principali punti di riferimento e gli indicatori topologici e sa comprendere come questi elementi permettono di orientarsi nello spazio. Sa orientarsi con i punti cardinali e utilizzando semplici carte geografiche	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Digital board, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

di diverso tipo. Linguaggio della geo-graficità: Sa riconoscere simboli, legenda, scala e convenzioni grafiche delle rappresentazioni spaziali e sa comprendere la differenza tra pianta, mappa e schema. Sa distinguere le diverse carte geografiche (fisica, politica, tematica, planisfero). Paesaggio: Sa riconoscere che un paesaggio è composto da elementi naturali (rilievi, acqua, vegetazione) ed elementi antropici (costruzioni, infrastrutture) e sa comprendere che il paesaggio cambia nel tempo per effetto della natura e degli interventi umani. Sa riconoscere e distinguere i paesaggi di terra dai paesaggi acquatici Regione sistema territoriale: Sa riconoscere che i luoghi hanno funzioni diverse (abitare, lavorare, muoversi, studiare) che organizzano lo spazio e sa comprendere che il territorio cambia per effetto degli interventi umani e dei bisogni della comunità. Sa riflettere sull'evoluzione fisica e storica del paesaggio, sa interpretare paesaggi osservati direttamente o rappresentati, cogliendo le componenti naturali e umane del paesaggio e la		

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

loro coevoluzione.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; , Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s. 2028/2029

ORIENTAMENTO	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'**
Muoversi e orientarsi nello spazio circostante attraverso gli indicatori topologici.	Leggere, osservare e rappresentare oggetti e ambienti dello spazio circostante.
PAESAGGIO	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**
Individuare gli elementi antropici e naturali che caratterizzano il paesaggio del proprio territorio.	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni degli spazi e gli interventi delle persone.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Orientamento: Sa riconoscere i principali punti di riferimento e gli indicatori topologici e sa	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

comprendere come questi elementi permettono di orientarsi nello spazio. Sa orientarsi con i punti cardinali e utilizzando semplici carte geografiche di diverso tipo. Linguaggio della geo-graficità: Sa riconoscere simboli, legenda, scala e convenzioni grafiche delle rappresentazioni spaziali e sa comprendere la differenza tra pianta, mappa e schema. Sa distinguere le diverse carte geografiche (fisica, politica, tematica, planisfero). Paesaggio: Sa riconoscere che un paesaggio è composto da elementi naturali (rilievi, acqua, vegetazione) ed elementi antropici (costruzioni, infrastrutture) e sa comprendere che il paesaggio cambia nel tempo per effetto della natura e degli interventi umani. Sa riconoscere e distinguere i paesaggi di terra dai paesaggi acquatici. Regione e sistema territoriale: Sa riconoscere che i luoghi hanno funzioni diverse (abitare, lavorare, muoversi, studiare) che organizzano lo spazio e sa comprendere che il territorio cambia per effetto	laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità	piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Digital board, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

degli interventi umani e dei bisogni della comunità. Sa riflettere sull'evoluzione fisica e storica del paesaggio, sa interpretare paesaggi osservati direttamente o rappresentati, cogliendo le componenti naturali e umane del paesaggio e la loro coevoluzione.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; , Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s. 2028/2029	
ORIENTAMENTO	**LINGUAGGIO**
Osservare gli spazi esterni alla scuola, identificando punti di riferimento per l'orientamento, funzioni e aspetti qualitativi (es. aree degradate o funzionali ai bisogni di bambini e bambine). Leggere e interpretare la cartografia: comprendere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali.	Individuare, descrivere e rappresentare attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). Utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di descrivere e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, confine, distanza.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Comprendere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani riferiti ad aspetti morfologici, idrografici, toponomastici, flora-fauna, città-campagna, vie di comunicazione. Consolidare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.
PAESAGGIO	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**
Distinguere tra punti di forza (potenzialità) e punti di debolezza (criticità, fattori di rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità al futuro delle comunità che vi abitano	Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi 82 vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mare, vulcani), anche distinguendo situazioni positive e criticità. Saper localizzare la posizione dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Orientamento: Sa orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Sa utilizzare diversi strumenti di orientamento (bussola, legenda,	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Digital board, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

scala, coordinate) per leggere e interpretare carte e percorsi. Linguaggio della geo-graficità: Sa riconoscere e descrivere il linguaggio della geo-graficità, individuando simboli, segni convenzionali e rappresentazioni spaziali. Sa interpretare e utilizzare simboli, colori, linee e convenzioni cartografiche per comprendere la rappresentazione dello spazio geografico. Paesaggio: Sa riconoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche dei territori (rilievi, fiumi, coste, pianure, clima). Sa individuare e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, naturali e antropici. Regione e sitema territoriale: Sa analizzare una regione come sistema territoriale, cogliendo relazioni tra elementi fisici, umani ed economici. Sa individuare problemi e	personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

bisogni legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; , Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s. 2030/2031	
LINGUAGGIO	**ORIENTAMENTO**
Individuare, descrivere e rappresentare attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). Utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di descrivere e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, confine, distanza.	Osservare gli spazi esterni alla scuola, identificando punti di riferimento per l'orientamento, funzioni e aspetti qualitativi (es. aree degradate o funzionali ai bisogni di bambini e bambine). Leggere e interpretare la cartografia: comprendere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Comprendere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani riferiti ad aspetti morfologici, idrografici, toponomastici, flora-fauna, città-campagna, vie di comunicazione. Potenziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.
PAESAGGIO	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**
Distinguere tra punti di forza (potenzialità) e punti di debolezza (criticità, fattori di rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità al futuro delle comunità che vi abitano	Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. Disuguaglianze e diritti: correlare disuguaglianze economiche e sociali ai diritti dell'infanzia e al benessere delle persone e dell'ambiente. Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con flora, fauna, morfologia del territorio), anche distinguendo situazioni positive e criticità. Saper localizzare la posizione dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Orientamento: Sa orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Sa progettare percorsi e itinerari di viaggio utilizzando strumenti cartografici e digitali. Linguaggio della geo-graficità: Sa utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e leggere carte tematiche. Sa interpretare e utilizzare simboli, colori, linee e convenzioni cartografiche per comprendere la rappresentazione dello spazio geografico. Paesaggio: Sa riconoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche dei territori (rilievi, fiumi, coste, pianure, clima). Sa riconoscere, denominare e descrivere i principali elementi geografici fisici appartenenti a territori diversi, cogliendo analogie e differenze. Sa individuare e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, naturali e antropici. Regione e sistema territoriale: Sa cogliere nei paesaggi mondiali della storia le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Sa riflettere sull'evoluzione fisica e storica del	Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Digital board, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

paesaggio, sa interpretare paesaggi osservati direttamente o rappresentati, cogliendo le componenti naturali e umane del paesaggio e la loro coevoluzione.		

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; , Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	competenze didattiche specifiche di ognuno.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: GEOGRAFIA

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall' a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

. Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.

. Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

. Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO	PAESAGGIO E TERRITORIO	RELAZIONI DINAMICHE	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti	Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e	Conoscere più approfonditamente i principali elementi della	Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e	Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. .	geografia fisica italiana e europea (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni	culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un	diversità locali e regionali. Conoscere il territorio europeo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	territorio a diverse scale geografiche.	

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	I principali dati della geografia fisica e umana italiana ed europea. Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato) e loro interazioni. Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala; impatto delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Le grandi sfide contemporanee: questioni

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione. Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati; tutela e valorizzazione del paesaggio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: GEOGRAFIA

ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall' a.s. 2027/2028)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

. Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.

. Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

. Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO	PAESAGGIO E TERRITORIO	RELAZIONI DINAMICHE	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti	Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e	Conoscere più approfonditamente i principali elementi della	Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e	Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. .	geografia fisica italiana ed europea (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni	culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana ed europea di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella	città europee.. Conoscere il territorio europeo e nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic	Continente europeo: forme di governo ed Unione europea: Analisi degli stati e delle loro componenti fisiche, politiche, storiche e culturali. Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: GEOGRAFIA

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall' a.s. 2028/2029)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

. Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.

. Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

. Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO	PAESAGGIO E TERRITORIO	RELAZIONI DINAMICHE	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti	Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e	Conoscere più approfonditamente i principali elementi della	Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e	Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra localù	all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni	culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle	città mondiali. Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	
METODOLOGIE	**STRUMENTI**			**CONTENUTI**
Circle time, Cooperative Learning, Mappe concettuali e visive, Analisi guidata, Lettura espressiva, Dibattito, Classe rovesciata, Lezione frontale partecipata, Peer tutoring.	Libri di testo, Lim/digitalboard, Aula di lettura, Prodotti multimediali, Dizionario, Tablet e laptop, Tic			Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni. I continenti e le loro caratteristiche fisiche e politiche (Asia, Africa, America, Oceania). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Matematica

La matematica contribuisce, insieme alle discipline scientifiche-tecnologiche, alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita pubblica con consapevolezza e capacità critica. Nonostante ne sia riconosciuta unanimemente l'importanza, anche in ambito lavorativo, le ricerche internazionali e nazionali degli ultimi anni rilevano che molti alunni e, soprattutto, molte alunne trovano poco interessante, se non ostico, lo studio di questa disciplina. Inoltre, evidenziano differenze significative nelle performance matematiche tra maschi e femmine. Le motivazioni di quello che sembra un rifiuto aprioristico della disciplina sono molteplici. Oltre allo stereotipo, ancora diffuso, secondo cui la matematica sia più congeniale al genere maschile, spicca l'errata convinzione che sia una disciplina vecchia, arida, utile solo a chi lavora in ambito tecnologico e, sostanzialmente, staccata dalla realtà quotidiana, dalla dimensione personale e dal nostro modo di affrontare il mondo. L'insegnamento e l'apprendimento della matematica nelle scuole devono contrastare tali pregiudizi. La matematica ha ricoperto e continua a ricoprire un ruolo fondamentale nell'evoluzione della scienza ma la sua influenza non si limita a questo ambito. La sua storia si intreccia indissolubilmente con la storia del pensiero umano. Con il suo rigore logico e il suo elevato livello di astrazione, la matematica non è solo uno strumento per risolvere problemi, ma anche una disciplina culturale che aiuta a leggere, interpretare e modellizzare la realtà e il noi andando oltre stereotipi e pregiudizi. Da quando sono nate le scienze sperimentali, la matematica, per usare una frase di Galileo, è il linguaggio in cui è scritto il libro della natura; e ciò rimane vero ancora oggi, anche alla luce delle ultime scoperte di fisica quantistica. Eugene Wigner, proprio riflettendo su questo, ha scritto dell'irragionevole efficacia della matematica nelle scienze naturali parlando dell'apparente "miracolo" che equazioni puramente matematiche, create indipendentemente dall'osservazione del mondo fisico, trovino applicazioni profonde e precise nella fisica, nella chimica e nelle scienze naturali ed Ennio De Giorgi ha parlato di mistero legato al modo in cui la matematica emerge dal pensiero umano. La matematica non è una disciplina vecchia e, sebbene le sue radici affondino nell'antichità, è ponte tra passato, presente e futuro. Il fatto che il Teorema di Pitagora, nel sistema assiomatico della geometria euclidea piana, fosse vero 2500 anni fa, sia vero oggi e continuerà ad esserlo per l'eternità rappresenta la peculiarità e uno degli aspetti affascinanti di questa disciplina. La matematica è estremamente dinamica, in continua evoluzione e si rinnova costantemente trovando anche nuovi campi di applicazione. Lo sviluppo del ragionamento logico da parte dell'alunno, e quindi del cittadino, è senza dubbio una delle competenze più rilevanti e attuali che questa disciplina permette di sviluppare, in una società come quella di oggi in cui le notizie circolano senza filtri o risultano talvolta manipolate. La matematica non è solo una disciplina a sé stante, ma un metodo universale e la sua influenza si estende ben oltre i confini delle discipline scientifiche, permeando anche il mondo dell'arte e delle discipline umanistiche. Questa natura trasversale rivela la sua capacità unica di connettere saperi apparentemente distanti e ci invita a guardare il mondo con occhi nuovi arricchendo la nostra comprensione della realtà. La matematica non è solo utilità è anche creatività, immaginazione, un modo per dare forma ai pensieri e per trasformare le idee in realtà, ha la capacità di svelare la bellezza e l'armonia

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

nascoste nel mondo che ci circonda, stimolare speculazioni e pensare fuori dagli schemi. La ricerca matematica è guidata dalla creatività e dall'immaginazione, proprio come la ricerca artistica. Attraverso la matematica si impara il valore della bellezza e della precisione. L'eleganza dei teoremi e il rigore delle dimostrazioni educano al valore della struttura e della coerenza influenzando positivamente la percezione della realtà e di noi stessi in chiave orientativa. La matematica rappresenta non solo un insieme di contenuti e procedure, ma anche una forma di pensiero che abitua gli alunni a osservare, descrivere e interpretare la realtà in modo razionale, critico e consapevole. In questo contesto, essa svolge un ruolo fondamentale nella costruzione delle prime competenze di educazione finanziaria, intesa come sviluppo della capacità di compiere scelte economiche informate e responsabili. Le linee guida per l'educazione civica promosse a livello nazionale sottolineano l'importanza di iniziare precocemente a formare cittadini consapevoli del valore del denaro, della gestione delle risorse, della pianificazione e della responsabilità economica. La matematica, con il suo linguaggio simbolico e il suo approccio logico, offre strumenti essenziali per comprendere concetti chiave come il risparmio, il consumo consapevole, la proporzionalità, il valore delle scelte nel tempo. Attraverso situazioni didattiche significative e contestualizzate, gli alunni imparano a stimare, confrontare, ragionare su quantità e variazioni, sviluppando progressivamente una cittadinanza economica attiva e responsabile. L'educazione finanziaria, intesa come campo di esperienza concreto e motivante, si configura come un contesto autentico attraverso cui promuovere e potenziare le competenze matematiche, in particolare il problem solving, il ragionare in modo proporzionale, l'interpretare i dati, il leggere grafici e tabelle, il prendere decisioni fondate e consapevoli in coerenza con la finalità di formare cittadini attivi, responsabili e capaci di affrontare con autonomia le sfide della realtà. Riassumendo, una delle finalità principali dell'apprendimento-insegnamento della matematica è quella di esercitare una cittadinanza attiva sviluppando strategie, metodi e linguaggi per orientarsi in un mondo in cui la conoscenza dei linguaggi scientifici e matematici si rivela sempre più essenziale per poter compiere scelte consapevoli e prendere decisioni ponderate. Lungi dal fornire meramente nozioni astratte, l'insegnamento della matematica deve consentire lo sviluppo di un solido bagaglio di conoscenze fondamentale per lo sviluppo anche di competenze trasversali quali la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, intuire e immaginare, porre e risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, generalizzare, argomentare, e ricercare regolarità. L'obiettivo primario è quello di favorire la costruzione di un patrimonio strutturato di conoscenze e lo sviluppo di un pensiero matematico critico e creativo, utile per interpretare, studiare e analizzare fenomeni. Se da un lato la matematica ha infatti una funzione strumentale essenziale per una comprensione quantitativa della realtà, dall'altro essa possiede un forte valore culturale caratterizzato da un sapere logicamente coerente e sistematico. Essa coinvolge pertanto intrinsecamente due aspetti connessi tra loro: uno rivolto alla modellizzazione e alle applicazioni per leggere, interpretare ed intervenire nella realtà; l'altro rivolto allo sviluppo del pensiero, alla riflessione e alla speculazione. Come metodo di approccio alla realtà e ai problemi, essa fornisce gli strumenti culturali e critici anche per intraprendere un percorso strutturato alla ricerca di noi stessi e rappresenta il collante tra l'area STEM e quella umanistico/artistica per quanto

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

riguarda l'immaginare e il creare. Coltivare un vero e proprio ''pensiero matematico'', valorizzando anche la conoscenza dell'evoluzione delle idee matematiche nel tempo, il contributo di civiltà diverse e i legami con le altre discipline umanistiche e scientifiche, ci fa sentire parte di una grande avventura del pensiero umano, rafforzando il nostro senso di appartenenza a una comunità di conoscenza senza tempo. In questi anni si devono gettare fondamenta solide per un modo di pensare strutturato, critico e creativo. In particolare, l'insegnamento della matematica deve sviluppare, gradualmente, a partire da esperienze significative per l'allievo la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, porsi domande, esplorare idee, formulare congetture e giustificare le proprie conclusioni affrontando la disciplina in due modi interconnessi: da un lato, come strumento pratico per modellizzare la realtà, risolvere problemi concreti e interpretare il mondo che ci circonda; dall'altro, come stimolo alla riflessione anche sul sé, alla speculazione, all'esplorazione di concetti astratti. L'Informatica è la disciplina scientifico-tecnologica che fornisce i concetti, i metodi e i linguaggi indispensabili per comprendere appieno e partecipare attivamente a una società in cui gli aspetti digitali sono sempre più rilevanti. È essenziale che l'alunno non solo sappia cogliere le opportunità offerte dal mondo digitale, ma anche che sia consapevole dei rischi inevitabili che la tecnologia digitale comporta. Gli sforzi di astrazione, organizzazione e precisione, cruciali nell'approccio informatico alla descrizione di situazioni e fenomeni, contribuiscono inoltre allo sviluppo del pensiero critico. Si ricorda che "digitale" si riferisce alla rappresentazione di dati mediante simboli scelti per rappresentare valori, mentre "informatico" si riferisce alla capacità di elaborazione automatica dei dati. La novità dell'Informatica rispetto alla rappresentazione digitale dei dati è che essa consente di elaborarli in modo completamente automatico mediante l'utilizzo di un dispositivo (informatico), che funge da mero esecutore meccanico di un procedimento di calcolo ideato e progettato dall'uomo. L'obiettivo nel primo ciclo è quello di consentire agli allievi di acquisire la prospettiva culturale fornita da questa disciplina, esplorando e sperimentando come essa consenta di aggiungere un ulteriore punto di vista, complementare a quello delle altre discipline, per descrivere attività e automatizzare compiti. Ciò avviene modellando tramite dati – opportunamente organizzati e rappresentati – le informazioni rilevanti per gli obiettivi che devono essere raggiunti; progettando algoritmi, ovvero descrizioni precise e non ambigue (in riferimento a uno specifico esecutore) di procedure (per raggiungere tali obiettivi) che si prestano ad essere automatizzate; utilizzando linguaggi artificiali, direttamente eseguibili, per esprimere gli algoritmi come programmi informatici, in modo che questi possano essere eseguiti automaticamente da "agenti meccanici". Nella scuola primaria gli allievi vengono sensibilizzati alle "domande" affinché possano scoprire nel vissuto concreto ed "esplorare" le idee che sono alla base della disciplina, anche attraverso una programmazione informatica adatta alla loro età e ispirandosi eventualmente allo sviluppo storico delle idee stesse. Nella scuola secondaria di primo grado, in un'ottica interdisciplinare, il docente di matematica collabora con il docente di tecnologia - a cui viene prevalentemente affidato l'insegnamento dell'informatica - per supportare gli alunni nell'acquisizione di una crescente autonomia, contribuendo a raffinare la concettualizzazione e ad approfondire il concetto di algoritmo.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA PRIMARIA

DISICPLINA: MATEMATICA
(a partire dall'a.s. 2026/2027)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Al termine della classe quinta gli alunni sapranno:

. Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.

. Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.

. Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza

. Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.

. Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.

. Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

. Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente.

. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.

. Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
. *Numeri:* Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. . *Spazio e figure:* Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. . *Relazioni, dati e previsioni:* Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. *Per Informatica:* Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
. *Numeri:* Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

culture.

. *Spazio e figure:* Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, …). Relazioni, dati e previsioni. Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

. *Per Informatica:* Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s. 2026/2027

NUMERI	SPAZIO E FIGURE
Contare oggetti o eventi a voce, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente e per iscritto semplici	Percepire la propria posizione nello spazio. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	descrivere un percorso che si sta facendo. Riconoscere e denominare semplici figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**INFORMATICA**
Classificare figure, oggetti in base a proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche quotidiane.	Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi. Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
I numeri da 0 a 20; Comparazioni di quantità: maggiore, minore, uguale; L'addizione e la sottrazione; Numeri amici; Ordine crescente e decrescente; Valore posizionale delle cifre; Concetto di operatore; Semplici problemi con addizione e sottrazione; Forme e ritmi; Concetti topologici e orientamento spaziale: Sopra/sotto, in alto/in basso, destra/sinistra, dentro/fuori, di più/di meno, molti/pochi/uno/nessuno; Figure geometriche nella realtà; Linee aperte e chiuse, regioni e confini; Semplici classificazioni; Gli insiemi; L'indagine statistica.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving- Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche , Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ;	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Codin.	Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s.2027/2028

NUMERI	SPAZIO E FIGURE
Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, entro il 100 avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere alcune tabelline. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**INFORMATICA**
Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. Risolvere semplici situazioni problematiche.	Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi. Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
I numeri entro il 100: formazione, scomposizione, lettura, scrittura. Il centinaio. Il valore posizionale delle cifre. Addizione, sottrazione, moltiplicazione.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem	Libro di testo, Schede didattiche , Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Il calcolo orale. Paio, coppia, dozzina. Doppio, triplo, quadruplo. Le tabelline. Pari e dispari. Le figure solide e piane. Le linee. Percorsi. La simmetria. Indagini, raccolta dati e frequenze. Grafici. Situazioni problematiche. Misure arbitrarie. La misurazione del tempo. L'euro. La probabilità.	solving- Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s.	
NUMERI	**SPAZIO E FIGURE**
Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000 in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a	Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra-sotto; davanti- dietro; destra -sinistra; dentro-fuori).

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, Descrivere il percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**INFORMATICA**
Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). Risolvere situazioni problematiche con l'utilizzo delle quattro operazioni.	Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Il nostro sistema di numerazione; I numeri fino a 9999: composizione, scomposizione, confronto; Le 4 operazione e le loro proprietà; Le frazioni e i numeri decimali; Problem solving; Classificazioni; Istogrammi e ideogrammi; La probabilità; I solidi; Dai solidi alle figure piane ; Le linee; Gli angoli; I poligoni; La simmetria; Le misure convenzionali.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving- Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche , Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s.	
NUMERI	**SPAZIO E FIGURE**
Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. Eseguire calcoli mentali applicando le proprietà delle quattro operazioni. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Individuare multipli di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**INFORMATICA**
Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.	Selezionare dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Risolvere situazioni problematiche con l'utilizzo delle quattro operazioni. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
La classe delle migliaia. Le proprietà delle 4 operazioni. Gli algoritmi delle operazioni: moltiplicare e dividere per 10 - 100 – 1000. Strategie di calcolo mentale. Le frazioni. Dalle frazioni decimali ai numeri decimali. I numeri decimali (d,c,m,). Operazioni con i numeri decimali. Le misure di lunghezza. massa, valore, tempo. Le equivalenze. Problem solving. Problemi su Peso Netto - Peso Lordo – Tara. La compravendita. Gli enti geometrici fondamentali. Gli angoli. I poligoni e la loro classificazione. La simmetria. Traslazioni e rotazioni. Il perimetro. L'indagine statistica. Grafici e tabelle. La probabilità. La stima.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving- Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche , Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s.	
NUMERI	**SPAZIO E FIGURE**
Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. Eseguire calcoli mentali applicando le proprietà delle quattro operazioni. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Individuare multipli di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**INFORMATICA**
Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a	Selezionare dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

disposizione. Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Risolvere situazioni problematiche con l'utilizzo delle quattro operazioni. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura	

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
La classe delle migliaia; Le proprietà delle 4 operazioni, Gli algoritmi delle operazioni: moltiplicare e dividere per 10 - 100 – 1000, Strategie di calcolo mentale; Le frazioni; Dalle frazioni decimali ai numeri decimali; I numeri decimali (d,c,m,); Operazioni con i numeri decimali; Le misure di lunghezza. massa, valore, tempo; Le equivalenze; Problem solving; Problemi su Peso Netto - Peso Lordo – Tara; La compravendita. Gli enti geometrici fondamentali, Gli angoli, I poligoni e la loro classificazione, La simmetria, Traslazioni e rotazioni, Il perimetro, L'indagine statistica, Grafici e tabelle, La probabilità,La stima.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving- Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche , Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s

NUMERI	SPAZIO E FIGURE
Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, decimali, frazionari e relativi. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri relativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di poligoni. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	**INFORMATICA**
Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere	Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e analizzare i dati di un testo problematico di diverso genere e risolverlo argomentando sulla procedura risolutiva. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Il sistema decimale e posizionale; I grandi numeri oltre la classe delle migliaia; I numeri romani; L'arrotondamento di un numero; I numeri relativi; I numeri decimali; Le potenze; I multipli e i divisori; I criteri di divisibilità; I numeri primi; I numeri composti; Le 4 operazioni con i numeri naturali e decimali; Le proprietà delle operazioni; Le frazioni; I numeri decimali; La percentuale; Il perimetro e l'area dei poligoni; I poligoni regolari; L'isoperimetria e l'equiestensione; I cerchio: calcolo della circonferenza e dell'area; Le	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving- Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche , Sussidi audiovisivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, PC - Tablet, LIM, Materiale strutturato e non, Strumenti compensativi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

trasformazioni isometriche; Le riduzioni e gli ingrandimenti; I problemi: aritmetici e geometrici; Le misure di superficie; I solidi e il loro sviluppo; Le misure di massa, capacità, lunghezza, tempo e valore; La probabilità; La statistica: indagini, tabulazioni, dati, grafici, analisi dati, mediana e media; La compravendita; Spesa, guadagno, ricavo o perdita (unitario e totale); Lo sconto; L'interesse.		

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Attività manipolative e ludiche; Utilizzo di materiali strutturati e non; Conversazioni guidate; Conversazioni aperte; Osservazioni e confronti ; Esercizi scritti e orali; Giochi interattivi; Attività grafico-pittoriche; Esercizi motori; Osservazioni e discriminazioni; Classificazioni; Risoluzione di situazioni problematiche; Lavori di coppia o di gruppo; Coding.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate, in primo luogo, significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: MATEMATICA

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

. Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

. Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

. Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).

. Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

. Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

. Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

. Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI
Padroneggia le 4 operazioni con numeri naturali e decimali; usa le potenze e scompone in fattori primi.	Disegna figure piane con strumenti tecnici; conosce le proprietà base di triangoli e quadrilateri; usa il S.I..	Traduce relazioni in espressioni letterali; rappresenta dati semplici sul piano cartesiano.
ALGORITMI	**INFORMATICA**	**DATI E PREVISIONI**
Riconosce e descrive semplici procedure risolutive; rappresenta sequenze di istruzioni tramite schemi e diagrammi **.**	Utilizza strumenti digitali e software didattici di base per svolgere attività matematiche e rappresentazioni semplici.	Rappresenta insiemi di dati tramite grafici (istogrammi, aerogrammi) e ne dà un'interpretazione.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Lezioni interattive, frontali, partecipate; Peer tutoring; Discussioni guidate; Brainstorming Problem solving; Uso di schemi riassuntivi e/o mappe; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Didattica delle Life-Skills; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo; PC; Software (es. Cabrie, Geogebra ecc) Tavole numeriche; Mappe concettuali; Articoli; LIM.	**Numeri** **I numeri e le operazioni:** Sistema di numerazione decimale e posizionale; Le quattro operazioni e loro proprietà; Espressioni aritmetiche; Potenze e proprietà delle potenze; Notazione scientifica e rappresentazione di grandi numeri in contesti scientifici e tecnologici; Strategie di calcolo mentale e utilizzo consapevole della calcolatrice e di strumenti digitali. **La divisibilità:** Multipli e divisori; Numeri primi e composti; Criteri di divisibilità; Scomposizione in fattori primi; M.C.D. e m.c.m.; Applicazioni della divisibilità in situazioni problematiche e contesti reali. **Le frazioni:** Concetto di frazione e rappresentazioni multiple; Frazioni equivalenti; Confronto e ordinamento; Operazioni con le frazioni; Problemi con le frazioni in contesti quotidiani e interdisciplinari. **Spazio e figure** **Figure geometriche elementari:** Grandezze e misura;ù Sistema Internazionale di misura; Errore sperimentale e approssimazione; Punto, retta e piano; Segmenti e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: MATEMATICA

ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

. Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

. Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

. Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).

. Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

. Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

. Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

. Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

. Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI
Opera con i numeri razionali (frazioni e decimali); utilizza rapporti e calcola percentuali; stima radici quadrate.	Calcola l'area dei poligoni; applica il Teorema di Pitagora; riconosce figure simili e scale di proporzione.	Studia funzioni di proporzionalità diretta ($y=ax$) e inversa ($y=a/x$) e i relativi grafici.
ALGORITMI	**INFORMATICA**	**DATI E PREVISIONI**
Individua strategie risolutive e costruisce semplici algoritmi per la soluzione di problemi.	Usa software specifici (es. Geogebra, fogli di calcolo) per rappresentazioni geometriche, calcoli e organizzazione di	Calcola e confronta valori medi (media, moda, mediana) per analizzare la variabilità dei dati.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	dati.	
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Lezioni interattive, frontali, partecipate; Peer tutoring; Discussioni guidate; Brainstorming Problem solving; Uso di schemi riassuntivi e/o mappe; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Didattica delle Life-Skills; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo; PC; Software (es. Cabrie, Geogebra ecc) Tavole numeriche; Mappe concettuali; Articoli; LIM.	**Numeri** **Numeri razionali e irrazionali** Numeri razionali; Operazioni e rappresentazioni; Radice quadrata; Quadrati perfetti; Approssimazioni e stime; Introduzione ai numeri irrazionali. **Spazio e figure** **Figure piane** Equivalenza ed equiscomponibilità; Area e perimetro; Figure composte; Problemi geometrici in contesti reali e interdisciplinari. **Il Teorema di Pitagora** Enunciato e dimostrazione intuitiva; Applicazioni geometriche e scientifiche; Modellizzazione di problemi reali; Uso del piano cartesiano.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Trasformazioni geometriche Isometrie; Similitudine; Scale e riduzioni; Applicazioni nella realtà, nelle scienze e nella tecnologia. Uomo Vitruviano; canoni di proporzione. **Relazioni e funzioni** **Rapporti e proporzionalità** Rapporti e proporzioni; Percentuali; Proporzionalità diretta e inversa; Rappresentazione grafica; Applicazioni a fenomeni scientifici, statistici ed economici; Lettura e interpretazione di dati reali. Modellini in scala. **Dati e previsioni** **Elementi di statistica** Indagini statistiche; Raccolta e rappresentazione dati; Frequenze; Moda, media e mediana;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Interpretazione critica di dati e grafici. **Informatica** Utilizzo di strumenti digitali per il calcolo e la verifica; Introduzione alla modellizzazione geometrica digitale; Uso di fogli di calcolo e strumenti digitali per l'elaborazione dati. **Algoritmi** Introduzione a procedure iterative; Problem solving con strategie sequenziali; Modellizzazione di problemi tramite sequenze logiche.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: MATEMATICA

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

. Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

. Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

. Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).

. Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

. Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

. Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

. Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI
Padroneggia il calcolo con numeri relativi; usa la notazione scientifica e risolve espressioni algebriche letterali.	Calcola circonferenza e area del cerchio; rappresenta e calcola superficie e volume dei solidi comuni.	Formalizza e risolve problemi reali attraverso equazioni di primo grado; rappresentazione funzioni sul piano cartesiano.
ALGORITMI	**INFORMATICA**	**DATI E PREVISIONI**
Analizza problemi e formalizza procedure risolutive attraverso algoritmi, schemi logici e diagrammi.	Utilizza strumenti informatici e software didattici per elaborare dati, rappresentare relazioni e supportare attività matematiche.	Usa il foglio elettronico per la statistica; valuta la probabilità di eventi elementari e composti.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Lezioni interattive, frontali, partecipate; Peer tutoring; Discussioni guidate; Brainstorming Problem solving; Uso di schemi riassuntivi e/o mappe; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Didattica delle Life-Skills; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo; PC; Software (es. Cabrie, Geogebra ecc) Tavole numeriche; Mappe concettuali; Articoli; LIM.	**Numeri** **Numeri relativi** Numeri relativi e loro rappresentazione; Operazioni; Potenze con esponente negativo; Notazione scientifica; Utilizzo dei numeri relativi in contesti scientifici e tecnologici. **Calcolo letterale** Espressioni letterali; Monomi e polinomi; Operazioni; Modellizzazione di problemi mediante formule ed espressioni algebriche. **Spazio e figure** **Circonferenza e cerchio** Elementi di circonferenza e cerchio; Archi, corde e angoli; Poligoni inscritti e circoscritti; Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Rosoni gotici; mandala. **Geometria solida** Rappresentazioni tridimensionali; Volume e capacità;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Massa e densità; Poliedri e solidi di rotazione; Area e volume; Applicazioni scientifiche e tecnologiche. Scultura: modellazione; design tridimensionale. **Relazioni e funzioni** **Equazioni** Equazioni di primo grado; Principi di equivalenza; Problemi mediante equazioni; Modellizzazione matematica di situazioni reali. **Piano cartesiano ortogonale** Rappresentazione di punti e figure; Funzioni di proporzionalità; Equazione della retta; Interpretazione grafica di relazioni e fenomeni. **Dati e previsioni** **Probabilità** Significato di probabilità; Eventi certi, impossibili e aleatori; Frequenza relativa; Eventi compatibili e incompatibili; Probabilità semplice; Interpretazione probabilistica di fenomeni reali; Analisi critica di dati

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		statistici e probabilistici. **Informatica** Utilizzo di strumenti digitali per la visualizzazione tridimensionale; Utilizzo di software per la rappresentazione grafica di funzioni; Modellizzazione digitale di dati e funzioni. **Algoritmi** Introduzione al linguaggio simbolico come strumento di generalizzazione; Risoluzione di problemi e modellizzazione di situazioni reali; Algoritmi risolutivi per equazioni e problemi; Introduzione alla logica condizionale (if/then) nei processi risolutivi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Scienze

Lo studio delle discipline che nel loro complesso costituiscono l'ambito delle "scienze" è un pilastro essenziale per il progresso della società. La scienza si basa sull'osservazione sistematica della realtà, sulla capacità di astrazione, sulla formulazione di ipotesi e modelli da mettere a confronto con i risultati sperimentali, fornendo un metodo rigoroso per comprendere e interpretare i fenomeni che ci circondano. In una prospettiva di crescita culturale, fin dalla scuola primaria lo studio delle scienze, insieme e in integrazione con la matematica, è indispensabile per favorire lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico e di argomentazione, del pensiero critico, della proprietà di linguaggio e della padronanza della lingua italiana; per trasmettere fiducia in sé stessi e nel futuro, anche attraverso i collegamenti con la storia; per formare cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate su temi di rilevanza globale; per gettare le basi su cui potrà svilupparsi la scelta del percorso di studi più adatto alle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, tenendo presente il ruolo cruciale che l'insegnamento e i metodi di insegnamento di queste materie rivestono proprio a partire dai primi livelli scolastici, anche con riferimento alla parità di genere. Le attività laboratoriali, fondamentali per le scienze, non solo sostengono e promuovono lo sviluppo costante dell'apprendimento e dell'insegnamento, ma creano anche un ambiente progettuale e applicativo ideale per far emergere e valorizzare i talenti. Attraverso la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, gli studenti imparano a riconoscere il valore dell'errore e del suo superamento nel processo di apprendimento nonché nell'evoluzione stessa della scienza, come dimostra anche la storia delle scoperte scientifiche. Studiare queste discipline aiuta quindi a sviluppare una mentalità aperta, che incoraggia la curiosità, l'esplorazione e la ricerca continua. Il far proprio il metodo scientifico offre inoltre, in chiave orientativa, gli strumenti per orientarsi con più sicurezza. L'insegnamento delle scienze nel primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un approccio intrinsecamente interdisciplinare, attento al ruolo della creatività e dell'immaginazione, e aperto ai collegamenti con le arti e con la musica, ed è volto a stimolare l'interesse e la curiosità verso l'esplorazione, lo studio, e la comprensione dei fenomeni fisici e naturali, delle modalità di vita sulla Terra, delle caratteristiche del mondo minerale, e dell'organizzazione generale del corpo umano. In particolare, lo studio delle scienze nel primo ciclo di istruzione, attraverso la comprensione di concetti e procedure della fisica, della chimica e delle scienze naturali, insegna ad elaborare relazioni e concetti a partire da osservazioni ed esplorazioni, e consente di sviluppare le capacità di astrazione, di analisi e di sintesi, e di argomentazione. L'insegnamento delle scienze favorisce l'integrazione dei saperi e sviluppa la capacità di leggere e comprendere criticamente testi scientifici. Inoltre, le attività fondamentali delle scienze – come la progettazione, la verifica e la convalida – insegnano a considerare l'errore non come un fallimento, ma come una parte integrante del processo che porta a crescita e nuove scoperte. Non da ultimo, lo studio delle scienze ha la finalità di sensibilizzare le giovani generazioni circa la necessità di diversificare le fonti energetiche, comprendere la relazione tra forme e fonti di energia, e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili. Esso contribuisce a delineare il ruolo strategico delle scienze nei processi di sviluppo sociale, economico e culturale, e a far acquisire una visione positiva della scienza e della

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

tecnologia unitamente alla fiducia nelle capacità umane di affrontare le sfide poste da una società in costante e rapida evoluzione.

SCUOLA PRIMARIA DISICPLINA: SCIENZE (a partire dall'a.s. 2026/2027)
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
.**Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.** **. Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.** **. Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
.*Esplorazione e osservazione della natura:* Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. . *Materia e trasformazioni:I*dentificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. . *Esperimenti sui fenomeni fisici:* Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in 76 liquidi. Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.

. *Esseri viventi e corpo umano:* Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

. *Scienza e ambiente:* Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. *Esplorazione e osservazione della natura* : Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.
. *Materia e trasformazioni:* Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).
. *Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici:* Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.
. *L'uomo, i viventi e l'ambiente:* Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

<table>
<tr><td colspan="3">come forma, colore, struttura e adattamenti all’ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. Riconoscere l’esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall’osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.
. Interconnessioni tra scienza, arte e società: Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell’elettricità o la teoria dell’evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s.</td></tr>
<tr><td>ESPLORAZIONE ED OSSERVAZIONE DELLA NATURA</td><td>MATERIE E TRASFORMAZIONI</td><td>ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI</td></tr>
<tr><td>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali anche in base allo scorrere delle stagioni.
Osservare direttamente elementi naturali e classificarli in base a semplici criteri (forma, colore, struttura …). Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell’ambiente circostante, dei viventi e non viventi.</td><td>Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà.</td><td>Sperimentare semplici trasformazioni</td></tr>
<tr><td colspan="2">ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO</td><td>SCIENZA E AMBIENTE</td></tr>
<tr><td colspan="2">Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.)
Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso</td><td>Riflettere sui comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente</td></tr>
</table>

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute	

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
I cinque sensi; le parti del corpo umano; Oggetti di uso comune (forma, materiale, nomi delle parti e uso); I materiali; Viventi e non viventi (il ciclo vitale).	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, schede didattiche, sussidi audiovisivi, software specifici, esercizi su piattaforme online, pc, tablet, LIM, strumenti compensativI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione diretta dell'ambiente naturale. Cura di un orto o di una pianta in classe. Raccolta e classificazione di materiali naturali. Realizzazione di cartelloni, mappe e lapbook. Esperimenti pratici e laboratoriali. Giochi di classificazione e problem solving. Uscite didattiche sul territorio e visite guidate. Discussioni guidate e condivisione delle osservazioni. Produzione di elaborati grafici e multimediali. Tenuta di un quaderno o diario scientifico.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Esecuzione di esperimenti secondo il metodo scientifico sperimentale. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s.

ESPLORAZIONE ED OSSERVAZIONE DELLA NATURA	MATERIA E TRASFORMAZIONI	ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI
Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali anche in base allo scorrere delle stagioni. Osservare direttamente elementi naturali e classificarli in base a semplici criteri (forma, colore, struttura …). Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'ambiente circostante, dei viventi e non viventi.	Riconoscere e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà.	Sperimentare semplici trasformazioni

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	SCIENZA E AMBIENTE
Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria	Riflettere sui comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

salute.		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
L'acqua; I materiali ; Raccolta differenziata e riciclo; Viventi e non viventi (ciclo vitale, piante, animali).	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, schede didattiche, sussidi audiovisivi, software specifici, esercizi su piattaforme online, pc, tablet, LIM, strumenti compensativI.
ATTIVITA'		**VALUTAZIONE**
Osservazione diretta dell'ambiente naturale. Cura di un orto o di una pianta in classe. Raccolta e classificazione di materiali naturali. Realizzazione di cartelloni, mappe e lapbook. Esperimenti pratici e laboratoriali. Giochi di classificazione e problem solving. Uscite didattiche sul territorio e visite guidate. Discussioni guidate e condivisione delle osservazioni. Produzione di elaborati grafici e multimediali. Tenuta di un quaderno o diario scientifico.		Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Esecuzione di esperimenti secondo il metodo scientifico sperimentale. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s. 2028/2029

ESPLORAZIONE ED OSSERVAZIONE DELLA NATURA	MATERIA E TRASFORMAZIONI	ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI
Riconoscere e descrivere cambiamenti ciclici e fenomeni naturali, individuandone semplici relazioni (stagioni, luce, temperatura). Osservare direttamente elementi naturali e classificarli in base a semplici criteri (forma, colore, struttura …) Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'ambiente circostante, dei viventi e non viventi.	Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà. Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	Osservare e descrivere fenomeni fisici (movimento, luce, suono, magnetismo) utilizzando un linguaggio più preciso. Utilizzare strumenti e unità di misura non convenzionali e prime misure convenzionali per confrontare fenomeni.

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	SCIENZA E AMBIENTE
Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Il metodo sperimentale; Gli stati della materia; Il ciclo dell'acqua; Gli ecosistemi; Catene e reti alimentari; Educazione ambientale (4r e inquinamento).	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, schede didattiche, sussidi audiovisivi, software specifici, esercizi su piattaforme online, pc, tablet, LIM, strumenti compensativI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione diretta dell'ambiente naturale. Cura di un orto o di una pianta in classe. Raccolta e classificazione di materiali naturali. Realizzazione di cartelloni, mappe e lapbook. Esperimenti pratici e laboratoriali. Giochi di classificazione e problem solving. Uscite didattiche sul territorio e visite guidate. Discussioni guidate e condivisione delle osservazioni. Produzione di elaborati grafici e multimediali. Tenuta di un quaderno o diario scientifico.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Esecuzione di esperimenti secondo il metodo scientifico sperimentale. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s.2029/2030

ESPORZIONE ED OSSERVZIONE DELLA NATURA	MATERIA E TRASFORMAZIONI	ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI
Osservare fenomeni naturali formulando domande, ipotesi e prime spiegazioni basate sull'esperienza. Utilizzare semplici strumenti di osservazione e misura per raccogliere dati e descrivere fenomeni naturali. Riconoscere relazioni tra organismi viventi, ambiente e fenomeni naturali (cicli, stagioni, suolo, acqua, Sole e Luna).	Distinguere e classificare materiali e sostanze in base a proprietà e comportamenti osservabili. Riconoscere e descrivere stati della materia, passaggi di stato e trasformazioni fisiche e chimiche a livello macroscopico. Comprendere relazioni tra proprietà dei materiali e il loro utilizzo, includendo concetti iniziali di densità, peso e comportamento nei fluidi.	Osservare e descrivere fenomeni legati al movimento riconoscendone le principali caratteristiche. Riconoscere e interpretare fenomeni legati a luce, suono, calore. Utilizzare semplici strumenti e misure per analizzare fenomeni fisici e stabilire relazioni tra grandezze osservate.

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	INTERCONNESSIONI TR SCIENZA, ARTE E SOCIETA'
Confrontare organismi viventi individuando caratteristiche, adattamenti e modalità di vita. Comprendere l'importanza di corretti stili di vita e della tutela della salute personale e dell'ambiente..	Riconoscere relazioni tra fenomeni scientifici e ambiti come arte, musica e matematica.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Il metodo sperimentale; Classificazione delle	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico.	Libro di testo, schede didattiche, sussidi

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

piante; Classificazione degli animali; Catene e reti alimentari; Acqua, aria, suolo; La materia e la sua struttura; Il calore e la temperatura.	Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	audiovisivi, software specifici, esercizi su piattaforme online, pc, tablet, LIM, strumenti compensativI.

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Osservazione diretta dell'ambiente naturale. Cura di un orto o di una pianta in classe. Raccolta e classificazione di materiali naturali. Realizzazione di cartelloni, mappe e lapbook. Esperimenti pratici e laboratoriali. Giochi di classificazione e problem solving. Uscite didattiche sul territorio e visite guidate. Discussioni guidate e condivisione delle osservazioni. Produzione di elaborati grafici e multimediali. Tenuta di un quaderno o diario scientifico.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Esecuzione di esperimenti secondo il metodo scientifico sperimentale. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI DELLA CLASSE QUINTA a.s.2030/2031		
ESPLORAZIONE ED OSSERVAZIONE DELLA NATURA	**MATERIA E TRASFORMAZIONI**	**ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI (L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE)**
Saper osservare fenomeni naturali formulando domande, ipotesi e prime spiegazioni basate sull'esperienza. Utilizzare strumenti di osservazione e misura per raccogliere dati e descrivere fenomeni naturali. Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.	Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso semplici esperimenti	Osservare e descrivere fenomeni legati a forze, energia, elettricità e magnetismo riconoscendone le principali caratteristiche. Utilizzare semplici strumenti e misure per analizzare fenomeni fisici e stabilire relazioni tra grandezze osservate.

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	**INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETA'**
Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano e dei diversi apparati. Comprendere e adottare comportamenti consapevoli per la salute e per la tutela dell'ambiente.	Comprendere il ruolo delle scoperte scientifiche nello sviluppo della società e del progresso tecnologico.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

L'energia; L'universo; Il corpo umano; Scoperte scientifiche e progresso tecnologico.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, schede didattiche, sussidi audiovisivi, software specifici, esercizi su piattaforme online, pc, tablet, LIM, strumenti compensativI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione diretta dell'ambiente naturale. Cura di un orto o di una pianta in classe. Raccolta e classificazione di materiali naturali. Realizzazione di cartelloni, mappe e lapbook. Esperimenti pratici e laboratoriali. Giochi di classificazione e problem solving. Uscite didattiche sul territorio e visite guidate. Discussioni guidate e condivisione delle osservazioni. Produzione di elaborati grafici e multimediali. Tenuta di un quaderno o diario scientifico.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	– Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Esecuzione di esperimenti secondo il metodo scientifico sperimentale. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

CURRICOLO DI: SCIENZE **ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)**		
SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE ATTESE		
. Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. **. Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.** **. Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell`ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.**		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI		
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	**FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI**	**CHIMICA E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA - SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI**
Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso	Comprende il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali	Comprende il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.	o sensori di temperatura.	Osserva e descrive solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. Osserva, descrive e comprende le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. Osserva e descrive gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	**ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO**	**AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA**
Riconosce le principali forme e fonti di energia presenti nella vita quotidiana e ne comprende gli usi più comuni. Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico.	Osserva e descrive gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). Studia la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. Comprende la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. Riconosce la cellula come unità fondamentale degli	Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.	
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETA'	Individuare i collegamenti tra scienza, matematica, tecnologia, arte e società.	
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Lezioni interattive, frontali, partecipate; Peer tutoring; Discussioni guidate; Brainstorming Problem solving; Uso di schemi riassuntivi e/o mappe; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Didattica delle Life-Skills; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo; PC; Software (es. Cabrie, Geogebra ecc) Tavole numeriche; Mappe concettuali; Articoli; LIM.	**Fenomeni naturali e di origine antropica** Osservazione e descrizione di fenomeni naturali e antropici; Relazioni tra grandezze fisiche; Misurazione di fenomeni osservabili; Raccolta, organizzazione e interpretazione di dati sperimentali; Costruzione e lettura di tabelle e grafici; Analisi di semplici fenomeni quotidiani (consumo d'acqua, cambiamenti ambientali, caduta dei corpi); Introduzione all'impatto delle attività umane sull'ambiente. **Fenomeni fisici e astronomici** Grandezze fisiche e Sistema Internazionale di misura; Misura e strumenti di misura; Calore e temperatura; Equilibrio termico; Passaggi di stato; Fenomeni atmosferici; Clima e fattori che lo influenzano; Introduzione all'osservazione di fenomeni astronomici semplici (giorno/notte,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		stagioni, movimenti apparenti del Sole)**.** **Chimica e trasformaizone della materia** Proprietà della materia; Stati di aggregazione della materia; Trasformazioni fisiche della materia; Soluzioni, miscugli omogenei ed eterogenei; Solubilità; Riscaldamento ed ebollizione dell'acqua; Cambiamenti di stato e interpretazione dei fenomeni osservati. **Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici** Energia e sue trasformazioni; Forme di energia nella vita quotidiana; Efficienza energetica; Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; Vantaggi e limiti delle diverse fonti di energia; Esperienze di laboratorio sull'energia e sul trasferimento termico. **Esseri viventi e corpo umano** Caratteristiche fondamentali degli esseri viventi; La cellula animale e vegetale; Struttura e funzioni della cellula; Organizzazione cellulare; Classificazione dei viventi; I regni dei viventi; Struttura e funzioni principali delle piante; Fotosintesi clorofilliana; Classificazione animale;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Funzioni vitali degli organismi (nutrizione, respirazione, movimento); Introduzione ai concetti di biodiversità ed evoluzione. **Fonti energetiche e trasformazioni** Principali fonti di energia; Utilizzo dell'energia nei contesti quotidiani; Trasformazioni energetiche; Dispositivi tecnologici per la misura dei fenomeni fisici; Utilizzo di sensori digitali per raccolta dati (temperatura, qualità dell'aria, consumo energetico). **Ambiente e scienze della terra** Biosfera; Atmosfera; Idrosfera; Litosfera; Il ciclo dell'acqua; Fenomeni atmosferici; Clima; Ecosistemi; Interazioni tra viventi e ambiente; Problemi ambientali; Cambiamenti climatici; Sostenibilità ambientale. **Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società** Collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia nell'analisi dei fenomeni; Uso di strumenti digitali per osservazione e misurazione; Scienza e sostenibilità; Energia e impatto sociale; Arte e natura: osservazione di proporzioni e simmetrie

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		nelle strutture naturali (conchiglie, foglie, fiori); Interpretazione visiva dei dati scientifici tramite grafici e rappresentazioni.

CURRICOLO DI: SCIENZE **ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)**		
SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE ATTESE		
. Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. **. Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.** **. Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell`ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.**		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI		
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	**FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI**	**CHIMICA E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA - SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI**
Osserva e descrive gli ecosistemi naturali e le loro componenti.	Esplora e osserva vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e	Sperimenta reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze (es azione della gravità).	simulazioni, e comprende la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. Comprende il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. Applica i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.	comuni per comprendere le trasformazioni della materia. Comprende il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.
FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	**ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO**	**AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA**
Distingue fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; comprende vantaggi, limiti e impatto sull'ambiente.	Mette in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. Conosce le funzioni riproduttive e i relativi apparati. Approfondisce il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.	Esamina i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. Comprende e utilizza l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETA'	Discute come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana	
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Lezioni interattive, frontali, partecipate; Peer tutoring; Discussioni guidate; Brainstorming	Libri di testo; PC; Software (es. Cabrie, Geogebra ecc) Tavole numeriche; Mappe concettuali; Articoli;	**Fenomeni naturali e di origine antropica**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Problem solving; Uso di schemi riassuntivi e/o mappe; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Didattica delle Life-Skills; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	LIM.	Osservazione e descrizione degli ecosistemi naturali e delle loro componenti; Osservazione di fenomeni naturali e antropici; Relazioni tra grandezze fisiche; Azione della gravità; Raccolta, analisi e interpretazione di dati sperimentali; Misurazioni sperimentali e utilizzo di unità convenzionali. **Fenomeni fisici e astronomici** Le forze; Il moto dei corpi; Posizione, spostamento, velocità e accelerazione; Le leve; Massa, peso e pressione; Pressione nei fluidi (acqua e aria); Applicazione dei concetti fisici per interpretare fenomeni naturali e artificiali; Utilizzo di software di simulazione e video-analisi per lo studio del moto. **Chimica e trasformazione della materi** Elementi e composti; Tavola periodica degli elementi; Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche; Reazioni chimiche di base; Reazioni acido-base con sostanze di uso comune; Interpretazione delle trasformazioni della materia. **Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici** Efficienza energetica; Energia nei fenomeni fisici;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Analisi sperimentale dell'energia; Esperienze di laboratorio legate alla meccanica e ai fluidi; Raccolta e interpretazione di dati sperimentali. **Esseri viventi e corpo umano** Tessuti, organi, apparati e sistemi; Apparato tegumentario; Sistema scheletrico; Sistema muscolare; Apparato digerente; Apparato respiratorio; Apparato circolatorio; Apparati e sistemi del corpo umano e loro funzioni; Apparato riproduttivo e funzioni riproduttive; Alimentazione e salute; Educazione alla salute; Corretti stili di vita; Prevenzione e rapporto tra scienza e salute. **Fonti energetiche e trasformazioni** Fonti energetiche rinnovabili; Fonti energetiche non rinnovabili; Vantaggi e limiti delle diverse fonti energetiche; Impatto ambientale delle fonti di energia; Uso consapevole delle risorse energetiche. **Ambiente e scienze della terra** Fenomeni esogeni; Erosione; Modellamento del territorio; Ecosistemi ed equilibri ambientali; Ecologia; Impatto delle attività umane sull'ambiente; Cambiamenti climatici;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Trasformazioni globali; Biodiversità; Sostenibilità ambientale; Fattori che influenzano il clima; Temperatura, umidità e pressione atmosferica; Raccolta e analisi di dati meteorologici; Effetto serra; Analisi dimensionale e confronto tra grandezze. **Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società** Relazione tra scoperte scientifiche e miglioramento della vita quotidiana; Macchine semplici e trasformazione del lavoro umano; Collegamenti tra scienza e tecnologia;Riflessione sull'impatto delle innovazioni scientifiche e tecnologiche sulla società.

CURRICOLO DI: SCIENZE **ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall'a.s. 2026/2027)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
. Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. **. Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell`ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI		
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	**FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI**	**CHIMICA E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA- SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI**
Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali	Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. Comprendere il concetto di equilibrio termico e la	Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

anche in funzione della prevenzione ambientale. Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.	distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.	fonti di energia. Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.
FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	**ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO**	**AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA**
Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento	Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. Riconoscere la cellula	Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale. Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.	come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.	Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETA'	Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di 79 tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). Riconoscere la dimensione estetica	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.	
METODOLOGIE	**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Lezioni interattive, frontali, partecipate; Peer tutoring; Discussioni guidate; Brainstorming Problem solving; Uso di schemi riassuntivi e/o mappe; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Didattica delle Life-Skills; Mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata.	Libri di testo; PC; Software (es. Cabrie, Geogebra ecc) Tavole numeriche; Mappe concettuali; Articoli; LIM.	**Fenomeni naturali e di origine antropica** Geosfera e biosfera; Origine delle rocce; Processi geologici; Rischi naturali e prevenzione ambientale; Fossili; Storia geologica della Terra; Evoluzione degli organismi viventi; Distribuzione di terremoti e vulcani; Analisi di mappe tematiche; Meccanismi eruttivi e materiali emessi dai vulcani. **Fenomeni fisici e astronomici** Fenomeni astronomici; Sistema Solare; Movimenti dei corpi celesti; Moti osservati del Sole, della Luna e delle stelle; Eclissi; Stagioni; Modelli astronomici e simulazioni tridimensionali; Elettricità; Magnetismo; Cariche elettriche; Interazioni tra oggetti elettrizzati e calamite; Propagazione della luce; Luce e materiali; Diffrazione; Interferenza; Polarizzazione della luce; Esperimenti pratici sui fenomeni fisici. **Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Energia; Lavoro; Potenza; Energia cinetica; Energia potenziale; Principio di conservazione dell'energia; Trasformazioni e trasferimenti energetici; Rendimento energetico; Applicazioni sperimentali dell'energia nei sistemi fisici. **Esseri viventi e corpo umano** Sistema nervoso; Sistema endocrino; Sistema immunitario; Apparato riproduttore umano; Riproduzione; Sessualità; Malattie sessualmente trasmissibili; DNA ed ereditarietà; Genetica di base; Evoluzione dei viventi; Biologia molecolare; Biotecnologie; Educazione alla salute; Prevenzione; Consapevolezza del benessere psicofisico; Cambiamenti dello sviluppo puberale. **Fonti energetiche e trasformazioni** Fonti di energia; Energia e sviluppo sostenibile; Effetti ambientali delle fonti energetiche; Impatti economici e sociali delle risorse energetiche; Applicazioni tecnologiche dell'energia; Applicazioni dell'elettromagnetismo; Analisi critica dell'impatto energetico e tecnologico sull'ambiente. **Ambiente e scienze della terra** Struttura interna della Terra; Vulcani; Terremoti;

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Tettonica delle placche; Fenomeni endogeni; Processi geologici; Universo; Principali strutture astronomiche; Relazione tra fenomeni terrestri e dinamiche del pianeta. **Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società** Connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche; Proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori); Relazione tra suono e matematica (frequenze, armoniche); Rappresentazione astronomica nell'arte rinascimentale; Evoluzione storica delle scienze; Modello geocentrico; Modello eliocentrico; Relazione tra osservazioni astronomiche e sviluppo scientifico-tecnologico; Impatto delle nuove teorie scientifiche sulla società e sull'arte.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Tecnologia

La tecnologia è l'applicazione tecnica organizzata dei risultati delle discipline scientifiche finalizzata alla realizzazione di scopi utili. Questa disciplina è basata sulla cultura tecnica, che si occupa in maniera sistematica dello studio delle tecnologie, delle loro applicazioni, degli strumenti e dei processi relativi, nonché degli ambiti tecnici principali. Le tecnologie e la cultura tecnica sono alla base delle professioni tecniche e delle altre attività legate al mondo produttivo e dello sviluppo sociale ed economico. Lo studio della tecnologia ha lo scopo di promuovere negli studenti il gusto per l'esplorazione di tecnologie e strumenti, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole, a partire dall'assunzione di consapevolezza delle tecnologie che, scientemente o inconsapevolmente, essi usano o vedono usare tutti i giorni, nonché dei contesti in cui vengono a contatto con le stesse. Lo studio della disciplina, comprensiva di una pluralità di ambiti e problemi, richiede la formazione di una visione sistemica che integra e completa lo studio delle discipline scientifiche in un'ottica che va dall'osservazione dei fenomeni (per ricondurli ai principi astratti), allo studio dei modelli teorici e quantitativi basati sulla matematica, sino alla comprensione di come quei fenomeni possano essere applicati in contesti specifici per risolvere problemi e raggiungere scopi utili su piccola e grande scala. Fin dalla scuola primaria, è essenziale avvicinare l'alunno all'uso consapevole delle tecnologie integrando le lezioni con attività di tipo sperimentale, limitate ovviamente alle possibilità di realizzazione in sicurezza e in autonomia delle stesse. Si avvicinerà progressivamente l'alunno alla complessità e a una concezione sistemica degli ambiti tecnologici, chiarendo la natura degli strumenti come mezzi finalizzati e non a sé stanti. Si avrà cura di promuovere tutte le opportunità di esercizio di padronanze di applicazione di quanto imparato. Nella scuola secondaria di primo grado, in continuità con la scuola primaria, l'insegnamento della disciplina, assume un approccio più maturo e sistematico, con maggiore attenzione per l'analisi, a un livello di approfondimento compatibile col ciclo delle tecnologie, dei sistemi tecnologici e dei contesti tecnologici, inclusi quelli produttivi, e dell'impatto sulla società, focalizzandosi maggiormente sulla cultura tecnica, sulle sue prospettive e su opportunità e limiti delle tecnologie. L'obiettivo è di promuovere la comprensione del ruolo delle tecnologie, della cultura tecnica e delle professioni tecniche, facendo superare l'idea della semplice applicazione e del singolo strumento a favore di una visione della tecnologia in rapporto con le scienze e con le altre discipline. I nuclei fondanti 'vedere, osservare e sperimentare', 'prevedere, immaginare e progettare', 'intervenire, trasformare e produrre' sono ancora attuali ma vanno integrati con l'informatica, per l'apporto che le tecnologie informatiche possono dare all'istruzione del primo ciclo, nella quale assume grande rilevanza una didattica orientata alla sperimentazione. Esse vanno presentate agli studenti nella loro natura di strumenti che funzionano sulla base dei risultati teorici e metodologici dell'informatica, ossia come mezzo e non come scopo, avendo cura di evitare di incorrere in errori metodologici basati su competenze digitali declinate come mero utilizzo di strumenti, che portano alla deriva verso le semplici applicazioni o, peggio, alla riduzione a esercizio sterile di quello che deve essere invece consapevole applicazione. È

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

necessario che alunni e studenti acquisiscano la comprensione del funzionamento dei sistemi basati sulle tecnologie informatiche contestualmente a quella delle loro possibilità e dei loro limiti, così da cogliere le enormi possibilità di miglioramento e sviluppo offerte alla società evitando che diventino strumento di esclusione o di oppressione. Nell'insegnamento dell'informatica si terrà quindi conto delle interazioni con gli obiettivi dell'educazione civica sottolineando l'importanza di interagire con gli altri in modo rispettoso, soprattutto quando si utilizzano le piattaforme digitali. È necessario sapere come identificare e segnalare problemi nelle interazioni sociali che avvengono sulle piattaforme, sviluppare la comprensione del valore dei dati, sia dal punto di vista personale che generale, e di come la raccolta e l'elaborazione di grandi quantità di dati influisca sulla società. E resta dirimente, nella formazione del primo ciclo, il principio fondamentale che siano gli esseri umani a mantenere il controllo sulle decisioni basate su sistemi informatici che possono avere un impatto significativo sulle persone.

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TECNOLOGIA (a partire dall'a.s. 2026/2027)
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
. Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. . Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. . Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. . Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. . Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Per Informatica:

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

.Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. **. Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.** **. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
. *Vedere e osservare:* Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. . *Prevedere e immaginare:* Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. . *Intervenire e trasformare:* Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. *Per Informatica:* Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a 81 cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
.*Vedere e osservare* :Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. . *Prevedere e immaginare:* Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. . *Intervenire e trasformare:* Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti e meccanismi,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
. *Informatica:* Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s.

VEDERE E OSSERVARE	PREVEDERE E IMMAGINARE
Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.	Ideare e costruire semplici oggetti, indicando strumenti e materiali necessari
INTERVENIRE E TRASFORMARE	**INFORMATICA**
Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e rappresentare i dati dell'osservazione. Realizzare un oggetto descrivendo e rispettando le indicazioni date.	Utilizzare semplici procedure digitali

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
I materiali; Coding unplugged (sequenza di istruzioni, percorsi, pixel art); Giochi didattici online; Manufatti didattici; Tabelle, grafici e diagrammi.	Organizzazione SZ.; Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audio-visivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, Pc- tablet, LIM, Digital board, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione e analisi di oggetti tecnologici. Costruzione di manufatti con materiali di recupero. Attività di coding unplugged e digitale. Utilizzo guidato	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

di dispositivi digitali. Realizzazione di cartelloni, schemi e modelli. Progettazione e risoluzione di semplici problemi pratici. Attività cooperative di progettazione e costruzione. Educazione all'uso consapevole delle tecnologie. Raccolta, organizzazione e presentazione di informazioni. Documentazione delle attività attraverso fotografie, disegni e relazioni.	con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, in linea con i criteri dell'organizzazione SZ, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s.2027/2028	
VEDERE E OSSERVARE	**PREVEDERE E IMMAGINARE**
Osservare e individuare le caratteristiche di strumenti usati dall'uomo. Conoscere il processo di riciclo e riutilizzo di materiali comuni.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	**INFORMATICA**
Realizzare un oggetto rispettando la sequenza data delle operazioni. Utilizzare semplici procedure e software didattici.	Utilizzare semplici procedure e software didattici. Conoscere e denominare le parti principali del computer.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
I materiali; Coding unplugged (sequenza di istruzioni, percorsi, pixel art); Giochi didattici online; Manufatti didattici, Funzioni principali dei computer; Costruzioni con materiali vari (lego, materiali di riciclo…); Tabelle, grafici e diagrammi.	Organizzazione SZ.; Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audio-visivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, Pc- tablet, LIM, Digital board, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Osservazione e analisi di oggetti tecnologici. Costruzione di manufatti con	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

materiali di recupero. Attività di coding unplugged e digitale. Utilizzo guidato di dispositivi digitali. Realizzazione di cartelloni, schemi e modelli. Progettazione e risoluzione di semplici problemi pratici. Attività cooperative di progettazione e costruzione. Educazione all'uso consapevole delle tecnologie. Raccolta, organizzazione e presentazione di informazioni. Documentazione delle attività attraverso fotografie, disegni e relazioni.	insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, in linea con i criteri dell'organizzazione SZ, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s.2028/2029

VEDERE E OSSERVARE	PREVEDERE E IMMAGINARE
Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	**INFORMATICA**
Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Strumenti tecnici (righello e squadra); Sequenze e istruzioni; Pc e le sue applicazioni; Coding; Tabelle, grafici e diagrammi.	Organizzazione SZ.; Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audio-visivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, Pc- tablet, LIM, Digital board, Strumenti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	compensativi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione e analisi di oggetti tecnologici. Costruzione di manufatti con materiali di recupero. Attività di coding unplugged e digitale. Utilizzo guidato di dispositivi digitali. Realizzazione di cartelloni, schemi e modelli. Progettazione e risoluzione di semplici problemi pratici. Attività cooperative di progettazione e costruzione. Educazione all'uso consapevole delle tecnologie. Raccolta, organizzazione e presentazione di informazioni. Documentazione delle attività attraverso fotografie, disegni e relazioni.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, in linea con i criteri dell'organizzazione SZ, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s.2029/2030	
VEDERE E OSSERVARE	**PREVEDERE E IMMAGINARE**
Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso, etichette e istruzioni di montaggio.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	**INFORMATICA**
Scoprire meccanismi in semplici oggetti. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Utilizzare strumenti tecnici (righello, squadra, goniometro). Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Riconoscere e riferire le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Utilizzare un comune programma di utilità. Prendere consapevolezza delle opportunità e dei rischi della rete.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Strumenti tecnici (righello, goniometro, squadra); Sequenze e istruzioni; Pc e le sue applicazioni; Coding; Tabelle, grafici e diagrammi.	Organizzazione SZ.; Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audio-visivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, Pc- tablet, LIM, Digital board, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione e analisi di oggetti tecnologici. Costruzione di manufatti con materiali di recupero. Attività di coding unplugged e digitale. Utilizzo guidato di dispositivi digitali. Realizzazione di cartelloni, schemi e modelli. Progettazione e risoluzione di semplici problemi pratici. Attività cooperative di progettazione e costruzione. Educazione all'uso consapevole delle tecnologie. Raccolta, organizzazione e presentazione di informazioni. Documentazione delle attività attraverso fotografie, disegni e relazioni.	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. – Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, in linea con i criteri dell'organizzazione SZ, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s. 2030/2031	
VEDERE E OSSERVARE	**PREVEDERE E IMMAGINARE**
Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	**INFORMATICA**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	Riconoscere usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. Comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate. Comprendere l'importanza del rispetto degli altri nell'uso delle tecnologie digitali. Saper chiedere aiuto in caso di problemi relativi a materiali scaricati o contatti in cui si è coinvolti su Internet o attraverso altre tecnologie online. Creare contenuti digitali elementari. Selezionare ed utilizzare contenuti digitali a fini espressivi, usando in modo semplice applicazioni e tecnologie informatiche.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Strumenti tecnici (righello, squadra, goniometro e compasso; Sequenze e istruzioni; Pc, applicazioni, prodotti multimediali; Coding: programmazione; Tabelle, grafici e diagrammi; Uso responsabile della rete; Motori di ricerca.	Organizzazione SZ.; Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo, Schede didattiche, Sussidi audio-visivi, Software specifici, Esercizi su piattaforme online, Pc- tablet, LIM, Digital board, Strumenti compensativi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Osservazione e analisi di oggetti tecnologici. Costruzione di manufatti con materiali di recupero. Attività di coding unplugged e digitale. Utilizzo guidato di dispositivi digitali. Realizzazione di cartelloni, schemi e modelli. Progettazione e risoluzione di semplici problemi pratici. Attività cooperative di progettazione e costruzione. Educazione all'uso consapevole delle	Le attività di verifica accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: – Esercizi applicativi di vario tipo, svolti sia in classe che a casa.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

tecnologie. Raccolta, organizzazione e presentazione di informazioni. Documentazione delle attività attraverso fotografie, disegni e relazioni.	– Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento). – Esercizi online utilizzando le risorse del libro digitale. – Risoluzione di problemi anche in contesti reali. – Relazioni sulle esperienze svolte. – Esercizi interattivi. – Esposizione dei concetti acquisiti. – Prove basate su compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari. – Autobiografie cognitive. – Osservazioni sistematiche. – Attività pratiche. – Partecipazione alle attività di laboratorio e di gruppo. La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà ad identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutate in primo luogo significative modificazioni comportamentali e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP/PDPT. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, in linea con i criteri dell'organizzazione SZ, viene attribuita in maniera omogenea in

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	riferimento ai giudizi sintetici disciplinari, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

CURRICOLO DI: TECNOLOGIA

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.

. Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.

. Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). . .

. Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

. Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.

. Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE, E PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	INFORMATICA
Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure solide. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. Effettuare stime di grandezze	Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico, casalingo e urbano.	Comprendere i princìpi fondamentali dell' architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	fisiche riferite a materiali e oggetti.		Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Didattica laboratoriale; Apprendimento ludico; Lezione frontale partecipata; Apprendimento cooperativo; Problem solving; Classe capovolta; Tutoraggio tra pari; PBL - Apprendimento basato sui problemi.	Libri di testo; Video, mappe, e materiali di approfondimento selezionati o creati dal docente; Strumenti per il disegno tecnico; Computer o device personali (Byod); Mediatori digitali, Piattaforme software ed applicazioni online; Materiali di uso comune.	**Disegno geometrico** Principi di disegno tecnico: proiezioni ortogonali di figure piane e solidi; sviluppo dei solidi; scale di proporzione e quotature; rilievo dal vero. **Tecnologia agraria** Le tecniche agronomiche, allevamento, biotecnologia, OGM. **Alimentazione** L'industria alimentare; metodi di conservazione degli alimenti, educazione alimentare. **Abitazione, città e territorio** I sistemi costruttivi; la casa: strutture, caratteristiche costruttive, impianti e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		domotica; la città: le infrastrutture urbane, norme e strumenti di pianificazione del territorio; la smart city. **Informatica e digitale:** Programmi di videoscrittura; presentazioni; foglio di calcolo; disegno 2D e 3D; Coding: struttura di un programma, codici a blocchi, programmazione schede e sensori.

CURRICOLO DI: TECNOLOGIA **ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
. Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. **. Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.** **. Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

operativi complessi, anche in collaborazione.

. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). . .

. Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

. Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando

elementi del disegno tecnico.

Informatica

. Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.

. Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE, E PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	INFORMATICA
Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso	Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.	Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

solide. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	quotidiano. Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti.	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico, casalingo e urbano.	Internet e del Web. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**		**CONTENUTI**
Didattica laboratoriale; Apprendimento ludico; Lezione frontale partecipata; Apprendimento cooperativo; Problem solving; Classe capovolta; Tutoraggio tra pari; PBL - Apprendimento basato sui problemi.	Libri di testo; Video, mappe, e materiali di approfondimento selezionati o creati dal docente; Strumenti per il disegno tecnico; Computer o device personali (Byod); Mediatori digitali, Piattaforme software ed applicazioni online; Materiali di uso comune.		**Disegno geometrico** Principi di disegno tecnico: proiezioni ortogonali di figure piane e solidi; sviluppo dei solidi; scale di proporzione e quotature; rilievo dal vero. **Tecnologia agraria**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Le tecniche agronomiche, allevamento, biotecnologia, OGM. **Alimentazione** L'industria alimentare; metodi di conservazione degli alimenti, educazione alimentare. **Abitazione, città e territorio** I sistemi costruttivi; la casa: strutture, caratteristiche costruttive, impianti e domotica; la città: le infrastrutture urbane, norme e strumenti di pianificazione del territorio; la smart city. **Informatica e digitale** Programmi di videoscrittura; presentazioni; foglio di calcolo; disegno 2D e 3D; Coding: struttura di un programma, codici a blocchi, programmazione schede e sensori.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: TECNOLOGIA ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall'a.s. 2026/2027) SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
. Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. **. Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.** **. Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.** **. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). . .** **. Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.** **. Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Informatica

. Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.

. Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE, E PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	INFORMATICA
Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Impiegare gli strumenti e le regole del	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi	Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o	Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	bisogni o necessità.	casalingo.	rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.
METODOLOGIE	**STRUMENTI**		**CONTENUTI**
Didattica laboratoriale; Apprendimento ludico; Lezione frontale partecipata; Apprendimento cooperativo; Problem solving; Classe capovolta; Tutoraggio tra pari; PBL - Apprendimento basato sui problemi.	Libri di testo; Video, mappe, e materiali di approfondimento selezionati o creati dal docente; Strumenti per il disegno tecnico; Computer o device personali (Byod); Mediatori digitali, Piattaforme software ed applicazioni online; Materiali di uso comune.		**Disegno geometrico** Sezioni, proiezioni assonometriche, cenni di prospettiva. **Elettricità ed elettromagnetismo** Il fenomeno elettrico; leggi fondamentali; magnetismo e macchine elettriche. **Energia** L'energia: principi e leggi fondamentali; forme e fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili; la produzione elettrica (centrali elettriche). **Mezzi di comunicazione** Principali mezzi di comunicazione digitali ed analogici

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Informatica e digitale Internet e protocolli di comunicazione; valutazione critica dei dati digitali e dei servizi su rete, programmi CAD per il disegno in 3D; Coding: struttura di un programma, codici a blocchi, programmazione schede e sensori.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Musica

L'Italia vanta un patrimonio musicale di inestimabile valore, con compositori e interpreti che hanno segnato la storia della musica. Lo studio della musica è fondamentale per conoscere una parte di inestimabile valore del nostro patrimonio identitario grazie al quale l'Italia è nota nel mondo. La musica è una disciplina, com'è noto, capace di promuovere funzioni formative plurime, fra loro interdipendenti: cognitivo-culturale (processo di rappresentazione simbolica della realtà, capacità di pensiero, partecipazione ai patrimoni culturali musicali), critico-estetica (affinamento del gusto estetico, autonomia di giudizio, sensibilità artistica, interpretazione, valutazione e scelta musicale consapevole), linguistico-comunicativa (comunicare ed esprimersi mediante il linguaggio musicale, tanto nella produzione quanto nella ricezione, comprendere la sintassi linguistica e la pratica dei codici espressivi dei linguaggi musicali), emotivo-affettiva (formalizzazione simbolica delle emozioni e decentramento, gestione - in termini di appropriazione e distanziamento - del proprio mondo emotivo), relazionale-sociale (gestione del rapporto tra sé e gli altri), identitaria e interculturale (maturazione della propria identità culturale e del rispetto delle altre culture e tradizioni), cinestetico-corporea (interiorizzazione della musica, sensibilità cinestetica, coordinamento senso-motorio e pensiero astratto). Le più recenti ricerche neuroscientifiche confermano ulteriormente questa complessità, evidenziando come l'ascolto, la comprensione e la pratica musicali attivino simultaneamente diverse aree cerebrali coinvolte nella cognizione, nelle emozioni, nel movimento e nelle interazioni sociali, sottolineando il suo profondo impatto sullo sviluppo neurologico e sul benessere. Investire nell'educazione musicale di base – non specialistica – fin dalla scuola dell'infanzia è essenziale per formare generazioni capaci di ascoltare, comprendere, esprimere e apprezzare il proprio patrimonio culturale, per fornire gli strumenti culturali atti ad indagare e mettere in relazione tradizioni di molteplici culture, epoche, generi e stili. Nei primi anni di vita, la musica è strumento metodologico preferenziale nell'apprendimento linguistico e nell'espressione emotiva di sé; la comunicazione si basa sulla capacità di ascolto e sulla primordiale interpretazione emotiva dei suoni. La fruizione e la pratica della musica veicolano valori ed emozioni, contribuendo allo sviluppo cognitivo ed emotivo, al benessere psico-fisico, alla coordinazione percettivo-motoria, alla consapevolezza critica, espressiva ed estetica. L'educazione musicale aiuta a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, favorisce il rispetto delle regole e stimola la cooperazione, soprattutto in contesti corali e di ensemble. La pratica corale dovrebbe entrare nell'habitus esperienziale di ogni alunno, come strumento di comunicazione, confronto, comprensione dell'altro, accettazione della diversità: ogni scuola dovrebbe favorire le attività corali e la comprensione della pratica musicale anche attraverso incontri con autori e interpreti, lezioni concerto, visite ai luoghi della musica (teatri, sale da concerto, etc). La scuola italiana, con le Nuove Indicazioni nazionali ambisce a promuovere un'educazione musicale per tutti, introducendo e rafforzando la conoscenza, l'ascolto e la comprensione della musica, la pratica del canto e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

degli strumenti musicali in modo inclusivo e secondo una articolazione curricolare verticale. In chiave transdisciplinare, la musica interagisce con le altre discipline sviluppando il pensiero critico, la creatività e le competenze sensoriali, cognitive, espressive e relazionali degli studenti. Un'attenzione particolare va data all'esperienza con e attraverso la musica, ovvero a tutte le declinazioni culturali finalizzate ad affinare la consapevolezza del patrimonio musicale (con particolare approfondimento di quello della tradizione del canone della musica scritta, allargando però la prospettiva anche a musiche di epoche, culture e tradizioni diverse) e le competenze estetiche in un'ottica di dialogo interculturale: introduzione alla pratica vocale, corale e strumentale, comprensione dell'ecosistema sonoro (passeggiate e paesaggi sonori), ascolto attivo e guidato, processi di esegesi, ermeneutica e interpretazione delle musiche, interazione con musicisti, partecipazione a concerti, attività laboratoriali.

SCUOLA PRIMARIA **DISCIPLINA: MUSICA** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
. Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. **. Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.** **. Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.** **. Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.**
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
.*Percezione, ascolto e analisi :* Ascoltare e riconoscere suoni diversi. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. *Alfabetizzazione e grammatica musicale:* Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).
. *Creatività, esecuzione e interpretazione:* Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.
. *Ritmo, movimento ed espressione corporea:* Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. *Percezione, ascolto e analisi:* Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali.
. *Alfabetizzazione e grammatica musicale :* Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.
. *Creatività, esecuzione e interpretazione:* Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.
. *Conoscenza storico-culturale della musica:* Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s. 2026/2027

Ascoltare e iniziare a discriminare e catalogare suoni e rumori. Ascoltare e descrivere in modo spontaneo il paesaggio sonoro. Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali. Iniziare a discriminare le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, durata, altezza, timbro. Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e semplici strumenti costruiti con materiale di riciclo. Riconoscere ed interpretare i primi gesti di conduzione del gruppo. Interpretare partiture di notazione non canonica. Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Prima classificazione dei suoni: suoni e rumori. I suoni e i rumori nell'ambiente circostante. Suoni ed emozioni. I ritmi Ascolto dei primi brani musicali. I canti in coro. La musica nelle tradizioni	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione	Libro di testo - Schede didattiche -Sussidi audiovisivi - Software specifici - Esercizi su piattaforme online - PC - Tablet -LIM - materiale strutturato e non - Strumenti compensativi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

popolari. Musica e arte.	didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Giochi musicali con l'uso della voce, giochi di composizione vocale. Canto corale su basi musicali. Attività di discriminazione ritmica, individuazione del ritmo nelle parole, nelle poesie, nelle filastrocche. Lavori di gruppo per l'invenzione di testi ritmici. Riproduzione di ritmi con il corpo. Riproduzione di ritmi con semplici strumenti. Giochi e attività di discriminazione delle qualità del suono: timbro, intensità, andamento. Ascolto di semplici brani che descrivono sensazioni. Ascolto di canti tradizionali. Ascolto di suoni provenienti dall'ambiente: discriminazione e riproduzione. Rappresentazione grafico-pittorica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale. Attività per la conoscenza del pentagramma e della posizione delle note. Invenzione di notazioni non convenzionali per tradurre ritmi inventati. Presentazione e descrizione di uno strumento creato dai bambini e discussione delle sue potenzialità. Riproduzione di brani musicali con uno strumento creato dai bambini.	Osservazioni sistematiche in classe; prove orali (lettura, comprensione, esposizione); prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici); verifiche strutturate e semi strutturate; compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** . partecipazione e impegno . progressi rispetto alla situazione di partenza . autonomia operativa . correttezza e completezza delle attività

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s. 2027/2028

Ascoltare, discriminare, catalogare suoni. Ascoltare e descrivere il paesaggio sonoro. Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali. Discriminare le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, durata, altezza, timbro. Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e semplici strumenti costruiti con materiale di riciclo. Riconoscere ed interpretare i primi gesti di conduzione del gruppo. Scrivere e interpretare partiture di notazione non canonica. Iniziare a conoscere i principali strumenti musicali. Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Il suono e le sue caratteristiche. La classificazione dei suoni (forti-deboli, gradevoli-sgradevoli, piano-forte); La sonorità degli strumenti musicali; Suoni ed emozioni. I ritmi; Simboli grafici per rappresentare le caratteristiche del suono. Ascolto di brani musicali e avvio al solfeggio; Le famiglie degli strumenti musicali. I canti in coro. Musica e arte. La musica nelle tradizioni popolari.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo - Schede didattiche -Sussidi audiovisivi - Software specifici - Esercizi su piattaforme online - PC - Tablet -LIM - materiale strutturato e non - Strumenti compensativi.

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Giochi musicali con l'uso della voce, giochi di composizione vocale. Canto corale su basi musicali. Attività di discriminazione ritmica, individuazione del ritmo nelle parole, nelle poesie, nelle filastrocche. Lavori di gruppo per l'invenzione di testi ritmici. Riproduzione di ritmi con il corpo. Riproduzione di ritmi con semplici strumenti. Giochi e attività di discriminazione delle qualità del suono: timbro, intensità, andamento. Ascolto di semplici brani che descrivono sensazioni. Ascolto di canti tradizionali. Ascolto di suoni provenienti dall'ambiente: discriminazione e riproduzione. Rappresentazione grafico-pittorica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale. Attività per la conoscenza del pentagramma e della posizione delle note. Invenzione di notazioni non convenzionali per tradurre ritmi inventati. Presentazione e descrizione di uno strumento creato dai bambini e discussione delle sue potenzialità. Riproduzione di brani musicali con uno strumento creato dai bambini.	Osservazioni sistematiche in classe; prove orali (lettura, comprensione, esposizione); prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici); verifiche strutturate e semi strutturate; compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** . partecipazione e impegno . progressi rispetto alla situazione di partenza . autonomia operativa . correttezza e completezza delle attività

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s. 2028/2029

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Ascoltare, discriminare, catalogare suoni. Ascoltare, descrivere, interpretare il paesaggio sonoro. Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali. Discriminare le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, durata, altezza, timbro. Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e strumenti musicali di base (Orff). Riconoscere ed interpretare i primi gesti di conduzione del gruppo. Scrivere e interpretare partiture (notazione spontanea e notazione musicale). Conoscere i principali strumenti musicali. Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Posizione del corpo nel canto; L'apertura della bocca; Ritmo; Tipologie di ritmo (lento, veloce, irregolare, regolare); Qualità del suono: timbro, durata, intensità, altezza; Brani di vari generi musicali; Il pentagramma; La chiave di violino come chiave di lettura del pentagramma; Pause; Valore delle note; Pratica musicale: avvio alla pratica di uno strumento musicale creato dai bambini.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo - Schede didattiche -Sussidi audiovisivi - Software specifici - Esercizi su piattaforme online - PC - Tablet -LIM - materiale strutturato e non - Strumenti compensativi.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Giochi musicali con l'uso della voce, giochi di composizione vocale. Canto corale su basi musicali. Attività di discriminazione ritmica, individuazione del ritmo nelle parole, nelle poesie, nelle filastrocche. Lavori di gruppo per l'invenzione di testi ritmici. Riproduzione di ritmi con il corpo. Riproduzione di ritmi con semplici strumenti. Giochi e attività di discriminazione delle qualità del suono: timbro, intensità, andamento. Ascolto di semplici brani che descrivono sensazioni. Ascolto di canti tradizionali. Ascolto di suoni	Osservazioni sistematiche in classe; prove orali (lettura, comprensione, esposizione); prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici); verifiche strutturate e semi strutturate; compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** . partecipazione e impegno . progressi rispetto alla situazione di partenza

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

provenienti dall'ambiente: discriminazione e riproduzione. Rappresentazione grafico-pittorica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale. Attività per la conoscenza del pentagramma e della posizione delle note. Invenzione di notazioni non convenzionali per tradurre ritmi inventati. Presentazione e descrizione di uno strumento creato dai bambini e discussione delle sue potenzialità. Riproduzione di brani musicali con uno strumento creato dai bambini.	. autonomia operativa . correttezza e completezza delle attività

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRNEDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s. 2029/2030

Ascoltare, individuare e classificare i parametri musicali: altezza, timbro, durata, intensità e ritmo. Analizzare alcuni aspetti essenziali dei brani musicali. Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. Iniziare a leggere la musica attraverso la notazione musicale convenzionale Creare improvvisazioni e inventare melodie e ritmi con l'uso della voce, degli strumenti musicali e dello strumentario di Orff. Conoscere e iniziare a classificare gli strumenti musicali. Scoprire i principali musicisti-compositori classici attraverso l'ascolto musicale.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Posizione del corpo nel canto; L'apertura della bocca; Ritmo; Tipologie di ritmo (lento, veloce, irregolare, regolare); Qualità del suono: timbro, durata, intensità, altezza; Brani di vari generi musicali; Le prime note musicali; Il pentagramma; La chiave di violino; Pause; Valore delle note; Pratica musicale: avvio alla pratica di uno strumento musicale. La musica nelle diverse culture e nella storia.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo - Schede didattiche -Sussidi audiovisivi - Software specifici - Esercizi su piattaforme online - PC - Tablet -LIM - materiale strutturato e non - Strumenti compensativi.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Giochi musicali con l'uso della voce, giochi di composizione vocale. Canto corale su basi musicali. Attività di discriminazione ritmica, individuazione del ritmo nelle parole, nelle poesie, nelle filastrocche. Lavori di gruppo per l'invenzione di testi ritmici. Riproduzione di ritmi con il corpo. Riproduzione di ritmi con semplici strumenti. Giochi e attività di discriminazione delle qualità del suono: timbro, intensità, andamento. Ascolto di semplici brani che descrivono sensazioni. Ascolto di canti tradizionali. Ascolto di suoni provenienti dall'ambiente: discriminazione e riproduzione. Rappresentazione grafico-pittorica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale. Attività per la conoscenza del pentagramma e della posizione delle note. Invenzione di notazioni non convenzionali per tradurre ritmi inventati. Presentazione e descrizione di uno strumento creato dai bambini e discussione delle sue potenzialità. Riproduzione di brani musicali con uno strumento creato dai bambini.	Osservazioni sistematiche in classe; prove orali (lettura, comprensione, esposizione); prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici); verifiche strutturate e semi strutturate; compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** . partecipazione e impegno . progressi rispetto alla situazione di partenza . autonomia operativa . correttezza e completezza delle attività

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s.2030/2031

Ascoltare, individuare e classificare i parametri musicali: altezza, timbro, durata, intensità e ritmo. Analizzare brani musicali con consapevolezza delle strutture, funzioni e dei significati espressivi. Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. Leggere e scrivere la musica attraverso la notazione musicale. Creare improvvisazioni e inventare melodie e ritmi con l'uso della voce e degli strumenti musicali. Conoscere e classificare gli strumenti musicali. Scoprire i principali musicisti-compositori classici attraverso l'ascolto musicale.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Posizione del corpo nel canto; L'apertura della bocca; Ritmo; Tipologie di ritmo (lento, veloce,	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica	Libro di testo - Schede didattiche -Sussidi audiovisivi - Software specifici - Esercizi su

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

irregolare, regolare); Qualità del suono: timbro, durata, intensità, altezza; Ascolto di brani; Le note musicali; Il pentagramma; La chiave di violino; Pause; Valore delle note; Pratica musicale individuale e in gruppo; La musica nelle diverse culture e nella storia.	laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	piattaforme online - PC - Tablet -LIM - materiale strutturato e non - Strumenti compensativi.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Giochi musicali con l'uso della voce, giochi di composizione vocale. Canto corale su basi musicali. Attività di discriminazione ritmica, individuazione del ritmo nelle parole, nelle poesie, nelle filastrocche. Lavori di gruppo per l'invenzione di testi ritmici. Riproduzione di ritmi con il corpo. Riproduzione di ritmi con semplici strumenti. Giochi e attività di discriminazione delle qualità del suono: timbro, intensità, andamento. Ascolto di semplici brani che descrivono sensazioni. Ascolto di canti tradizionali. Ascolto di suoni provenienti dall'ambiente: discriminazione e riproduzione. Rappresentazione grafico-pittorica delle emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale. Attività per la conoscenza del pentagramma e della posizione delle note. Invenzione di notazioni non convenzionali per tradurre ritmi inventati. Presentazione e descrizione di uno strumento creato dai bambini e discussione delle sue potenzialità. Riproduzione di brani musicali con uno strumento creato dai bambini.	Osservazioni sistematiche in classe; prove orali (lettura, comprensione, esposizione); prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici); verifiche strutturate e semi strutturate; compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** . partecipazione e impegno . progressi rispetto alla situazione di partenza . autonomia operativa . correttezza e completezza delle attività

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: MUSICA

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.

. Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.

. Comprensione della grammatica musicale: acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.

. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.

. Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	CONOSCENZA STORICO-CULTURALE	COMPETENZE DIGITALI
Analizzare le caratteristiche principali	Leggere semplici frasi musicali con la voce o	Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo	Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche	Descrivere le caratteristiche salienti	Saper utilizzare strumenti tecnologici

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

delle musiche ascoltate. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	lo strumento. Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo	dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	per la creazione di progetti multimediali.
METODOLOGIE		**STRUMENTI**		**CONTENUTI**	
Didattica laboratoriale; Coop Learning; Flipped Classroom; Scaffolding progressivo; Peer Education; Lezione frontale partecipata; Debate; Brainstorming; Problem solving; Learning by doing; Ascolto attivo Attività per gruppi di lavoro Modeling		Strumenti musicali (tastiere, chitarre, percussioni, flauti, piano, voce, batteria ecc.) LIM, PC/tablet, Software, (MuseScore 5, Garage Band, Logic, Pro, Audacity ecc.)Ambienti digitali (G- Suite ecc), Mezzi audio-visivi Libri di testo		Brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili. Esecuzioni individuali e di insieme. Elementi basilari di teoria musicale, della notazione tradizionale e anche alternativa (il pentagramma la chiave di violino, valori musicali dalla semibreve alla croma e relative pause, segni dinamici e	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		agogica). Uso degli strumenti musicali (flauto, tastiera, chitarra, percussioni etc). - Brani vocali, di diversi generi e stili. - Esercizi preliminari di tecnica vocale e di intonazione. - Semplici dettati ritmici e melodici. - Semplici produzioni musicali. - Attività creative (interpretazioni grafico-pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni, realizzazioni di piccole rappresentazioni teatrali, creazione di testi su musiche preesistenti ecc.) - Ascolto attivo: riconoscimento degli elementi musicali fondamentali. - Le caratteristiche del suono (timbro, altezza, dinamica e durata). - Visione e commento di materiale audiovisivo (film, concerti ecc.). - Classificazione, funzionamento e cenni storici degli

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		strumenti musicali. - La musica dalle prime forme di civiltà fino al Medioevo.

CURRICOLO DI: MUSICA **ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
. Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. **. Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.** **. Comprensione della grammatica musicale: acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.** **. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.** **. Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI					
PERCEZIONE,	**ALFABETIZZAZIONE E**	**CREATIVITA',**	**RITMO, MOVIMENTO**	**CONOSCENZA**	**COMPETENZE**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ASCOLTO E ANALISI	GRAMMATICA MUSICALE	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	ED ESPRESSIONE CORPOREA	STORICO-CULTURALE	DIGITALI
Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo	Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Didattica laboratoriale Coop. Learning Flipped Classroom Scaffolding progressivo Peer Education Lezione frontale partecipata Debate Brainstorming Problem solving Learning by doing Ascolto attivo Attività per gruppi di lavoro Modeling	Strumenti musicali (tastiere, chitarre, percussioni, flauti, piano, voce, batteria ecc.) LIM PC/tablet Software (MuseScore 5, Garage Band, Logic Pro, Audacity ecc.) Ambienti digitali (G-Suite ecc) Mezzi audio-visivi Libri di testo	Brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili, per aumento progressivo del livello di difficoltà. Esecuzioni individuali e di insieme. Uso degli strumenti musicali (flauto, tastiera, chitarra, percussioni etc). Consolidamento e approfondimento della teoria musicale (le semicrome e pause relative, legature, punto di valore, valori irregolari, gli intervalli di tono e semitono). Brani vocali, di diversi generi e stili, per progressivo aumenti del livello di difficoltà. Esercizi preliminari di tecnica vocale e di intonazione. Dettati ritmici e melodici di progressiva difficoltà. Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. Forme musicale: struttura analisi di forme musicali. Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing. Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. Produzioni musicali di livello crescente. Attività creative (interpretazioni grafico-pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni, realizzazioni di piccole rappresentazioni teatrali, creazione di testi su musiche preesistenti o composte

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		appositamente ecc.). Elementi basilari di composizione (la scala diatonica maggiore, armonizzazione a tre voci, le triadi maggiori e minori, creazione di semplici progressioni armoniche e linee melodiche basate sulla scala maggiore). Ascolto attivo: elementi struttirale e stilistici in relazione alle epoche storiche trattate. Visione e commento di materiale audiovisivo (film, concerti ecc.). Dal Rinascimento al Classicismo: autori, opere e contesti culturali. Scrittura musicale digitale. Produzioni musicali, o altro, sempre più articolate (es. Podcast, registrazione musicale ecc). Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. Forme musicale: struttura e analisi di forme musicali. Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing. Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: MUSICA

ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.

. Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.

. Comprensione della grammatica musicale: acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.

. Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.

. Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	CONOSCENZA STORICO-CULTURALE	COMPETENZE DIGITALI
Analizzare le	Leggere semplici frasi	Eseguire brani	Creare brevi	Descrivere le	Saper utilizzare

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

caratteristiche principali delle musiche ascoltate. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettivadelle musiche ascoltate.	musicali con la voce o lo strumento. Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare	sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo	caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Didattica laboratoriale Coop Learning Flipped Classroom Scaffolding progressivo Peer Education	Strumenti musicali (tastiere, chitarre, percussioni, flauti, piano, voce, batteria ecc.) LIM PC/tablet	Brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili, per aumento progressivo del livello di difficoltà. Esecuzioni individuali e di insieme. Uso degli strumenti musicali (flauto, tastiera, chitarra, percussioni

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Lezione frontale partecipata Debate Brainstorming Problem solving Learning by doing Ascolto attivo Attività per gruppi di lavoro Modeling	Software (MuseScore 5, Garage Band, Logic Pro, Audacity ecc.) Ambienti digitali (G-Suite ecc) Mezzi audio-visivi Libri di testo	etc). Brani vocali, di diversi generi e stili, per progressivo aumento del livello di difficoltà. Esercizi preliminari di tecnica vocale e di intonazione. Dettati ritmici e melodici di progressiva difficoltà. Produzioni musicali di livello crescente. Attività creative (interpretazioni grafico- pittoriche di brani musicali, sonorizzazioni, realizzazioni di piccol rappresentazioni teatrali, creazione di testi su musiche preesistenti o composte appositamente ecc.). Approfondimento sulla composizione e sulla teoria musicale (le scale diatoniche minori, concetto di tonalità, scale relative ecc.). Realizzazione di elaborati sonori e multimediali, anche attraverso la progettazione interdisciplinare. Ascolto attivo e analisi musicale: lettura critica delle musiche ascoltate. Visione e commento di materiale audiovisivo (film, concerti ecc.). Dal Romanticismo al Novecento: principali autori, opere e aspetti storico- culturali. La musica di oggi: la black music, la popular music, il rock, le colonne sonore. Produzioni musicali tecnologiche avanzate, anche mediante la progettazione interdisciplinare.Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. Elementi di grammatica musicale: durata,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		altezza, ritmi semplici e notazione. Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. Forme musicale: struttura e analisi di forme musicali. Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing. Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Arte e immagine

La disciplina di arte e immagine, che accompagna il percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi lungo tutto il primo ciclo in sintonia con il loro naturale sviluppo, è una componente essenziale del curricolo scolastico. Insieme a musica, appartiene all'ambito formativo dedicato ai saperi estetici, distinguendosi per una caratteristica preziosa: offre un linguaggio universale per esplorare emozioni, idee e culture attraverso lo sviluppo della creatività basato sull'apprendimento della tecnica. I saperi estetici, che nelle culture si intrecciano con i saperi più scientifici e che ne definiscono il profilo più narrativo, piuttosto che esprimersi attraverso linguaggi essenzialmente logici e razionali, vivono di simboli, metafore, allusioni, valorizzando anche gli aspetti più irrazionali, indefiniti, emozionali e poetici delle facoltà umane, aspetti intimi spesso inesprimibili a parole e che trovano espressione nelle immagini e nell'immaginazione creativa. Intersecandosi in modo complesso e diversificato con le attività logiche e razionali, questi saperi, nelle culture e nelle civiltà, danno vita all'ambito dell'Arte, di cui l'Italia possiede un patrimonio unico e ricchissimo, da imparare a conoscere e preservare. Questo patrimonio è il cuore disciplinare della storia dell'arte, che la scuola valorizza attraverso l'insegnamento per educare al gusto estetico e al suo significato culturale. Conoscere la storia dell'arte significa esplorare come l'uomo, attraverso l'immaginazione creativa, abbia dato senso e identità al proprio mondo, costruendo una memoria condivisa che è testimonianza di pensieri, sentimenti e ideali collettivi, come nei miti, antichi o moderni, che sono come sogni lucidi dell'umanità. Non a caso le religioni, come sistemi tradizionali di rappresentazione del mondo interiore, si sono per lo più espresse e condivise attraverso l'arte; in Occidente soprattutto figurativa, mentre in altre culture, ad esempio orientali, prevalgono a questo fine forme poetiche e musicali, come nel caso esemplare delle recitazioni rituali. Un'opera d'arte, così come un manufatto artigianale, un'opera architettonica, un oggetto di design o un film, presenta sempre due aspetti, che la scuola deve coltivare con cura. Il primo è legato al tempo e al luogo in cui è stata creata: forme, stili, colori e messaggi raccontano la storia e i valori di una comunità e, come un affresco medievale, un calligramma arabo o un video contemporaneo, esprimono la loro epoca. Questo aspetto si esplora attraverso lo studio dei contesti storici all'interno dei quali le opere sono realizzate, passo importante verso la tutela del patrimonio artistico, come sancito dall'art. 9 della Costituzione. Il secondo, più poetico, nasce dalla specificità propria del linguaggio delle immagini, spesso ambiguo e simbolico, dove vive la creatività, audace e imprevedibile, che va indagato nei suoi percorsi di sviluppo e nelle sue regole, ma soprattutto praticato nella sua espressione. Nella scuola, lo studio della storia dell'arte ripercorre il passato, mentre la pratica creativa, svolta attraverso l'acquisizione di tecniche artistiche in laboratori inclusivi che sappiano accogliere diversi stili di apprendimento, approfondisce la conoscenza delle stesse opere storiche, e prefigura, grazie all'apertura dei suoi metodi, il futuro degli alunni. L'insegnamento si avvale di un approccio laboratoriale che privilegia metodologie attive, favorendo l'osservazione diretta del patrimonio artistico (es. architetture locali, fregi decorativi) e l'analisi critica delle opere attraverso riflessioni su

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

significati, contesti storici e simboli iconografici. Visite guidate a musei, botteghe artigianali o centri storici, ove possibili, collegano il patrimonio locale a quello globale, facendo attenzione a confrontare le produzioni locali (es. fregi) con espressioni analoghe di altre culture (es. mandala orientali), promuovendo una cittadinanza attiva. La valutazione formativa e l'autovalutazione personalizzano il percorso, valorizzando diversi stili di apprendimento con materiali adattabili (es. strumenti digitali, fogli di grande formato) per alunni con bisogni educativi speciali. L'insegnamento intreccia dunque questi aspetti per sviluppare espressività e competenze tecniche, alfabetizzando al linguaggio visivo tradizionale, come il disegno o la pittura, e contemporaneo, come la fotografia o il video. L'uso consapevole degli strumenti digitali, come app di disegno gratuite, programmi di editing grafico o realtà estesa (es. app di realtà aumentata per l'arte), arricchisce il percorso creativo, mentre la materialità del fare artistico bilancia la smaterializzazione del digitale. Attività come la creazione di fumetti digitali stampati, animazioni in stop-motion o modellazioni 3D di architetture favoriscono l'alfabetizzazione tecnologica, mantenendo l'equilibrio con la pratica manuale, anche attraverso strumenti inclusivi (es. app con comandi vocali) per bisogni educativi speciali. Promuove in questo modo una cittadinanza attiva, insegnando a tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte, in un approccio interdisciplinare con discipline come storia, italiano ed educazione civica. La calligrafia, come pratica artistica che unisce mente e mano, riveste un ruolo cruciale nello sviluppo della motricità fine, della concentrazione e dell'espressività personale. Attraverso il corsivo italiano, gli alunni esplorano un linguaggio visivo pratico, simbolico e culturale, radicandosi nella tradizione rinascimentale italiana e dialogando con altre tradizioni calligrafiche (es. araba, cinese) per promuovere il rispetto della diversità culturale. Coltivare la calligrafia in laboratori inclusivi, con materiali accessibili (es. pennarelli a punta calligrafica, tavolette digitali), permette di sviluppare un segno fluido e personale, integrando narrazione, emozione e identità, in raccordo con discipline come italiano, storia ed educazione civica. L'arte visiva, grazie alle caratteristiche dei suoi linguaggi estetici, parla alla parte più profonda dell'essere umano, e prende nella storia diverse forme, talvolta impreviste. Nelle società moderne, narrazioni visive come il cinema o la fotografia arricchiscono il patrimonio culturale, mentre altre, come la pubblicità o in generale la cultura visiva di massa, richiedono un'analisi critica, per distinguerne il valore artistico, quando presente. L'universo multimediale attuale, che, come nel caso dei videogiochi, aggiunge l'interattività alle rappresentazioni, è a sua volta portatore di nuove forme, inedite anche se talvolta problematiche, di creazione estetica, che non è possibile ignorare. Imparare il codice comunicativo delle immagini, come colori e forme (o inquadrature e sceneggiature), aiuta gli alunni a comprenderne i messaggi e ad usarli consapevolmente. Tuttavia, l'indeterminatezza di fondo dei linguaggi visivi, che l'estetica contemporanea valorizza nel concetto di interpretazione, li rende particolarmente delicati: gli stereotipi visivi, che l'odierna cultura di massa diffonde più per condizionare che per stimolare il senso critico, possono per esempio limitare la capacità di guardare al mondo in modo autonomo. La disciplina possiede quindi un valore cruciale nella scuola, proprio perché insegna a leggere le immagini come testi storici e contestuali, da decodificare con rigore, ma le considera anche pretesti educativi per stimolare la creatività e contribuire a formare l'identità degli allievi, collegandovi il vissuto

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

personale e rendendo così ogni analisi un'esperienza formativa. Essa alfabetizza gli allievi a una libertà, guidata ma autonoma, di comprensione ed espressione, di sé e delle cose, che supera l'ambito specifico delle arti e si riverbera in questo modo su ogni sapere. La stessa storia dell'arte non va proposta come semplice sequenza di nozioni ma come un racconto vivo di temi anche universali, radicato in un percorso storico e da collegare al proprio vissuto, attraverso processi che sappiano intrecciare emozione, tecnica e contesto culturale. Questo è facilitato soprattutto dallo studio dell'arte moderna e contemporanea, che offre molteplici possibilità di gioco e di racconto, ma anche dell'arte antica, che conserva comunque – e forse a maggior ragione - il suo potenziale inespresso e profondo. Ma la dimensione storica e poetica non è tutto. Nell'antica Grecia, l'arte era chiamata téchnē, un termine che univa sia ciò che oggi chiamiamo "arte" in senso stretto sia ciò che chiamiamo tecnica. Questo ci suggerisce quanto l'aspetto operativo e materiale sia essenziale per dare forma compiuta alla creatività, anche rispettando canoni consolidati, pur reinventabili nell'arte contemporanea. Coltivare il fare artistico tradizionale, come il disegno o la modellazione, sviluppa la manualità fine e la passione per le arti, permettendo agli alunni di esprimere emozioni e pensieri in modo efficace e personale. Il disegno spontaneo, coltivato sin dalla prima infanzia attraverso esercizi guidati, è la base per sviluppare creatività e capacità espressive. Dal XIX secolo, inoltre, fotografia, cinema e videoarte hanno arricchito l'ambito culturale ed artistico, consentendo lo sviluppo di competenze visive ed espressive anche attraverso lo studio di immagini tecnologiche, come inquadrature o montaggi. Tutte le tecniche artistiche, nel loro insieme, costituiscono la base ineludibile (sintattico grammaticale) dei grandi testi visivi dell'umanità. Il bambino spontaneamente disegna (e plasma, modella, costruisce, aggrega) perché questi linguaggi riescono ad unire visibile e invisibile, realtà esterna e realtà interna. Sviluppare abilità manuali specifiche, a partire dall'impugnatura della matita o dal ritaglio, è in questo senso fondamentale, specie in primaria, per sostenere l'espressività. Crescendo, però, queste pratiche vengono spesso abbandonate, non solo per la prevalenza dei linguaggi razionali, ma anche perché la scuola tende a trascurare la didattica tecnica ed operativa dei linguaggi visivi, limitandola a un'espressione generica. Invece, coltivare queste pratiche con cura all'interno di laboratori che sappiano essere inclusivi, rispettando le inclinazioni personali e soprattutto cercando di valorizzare il processo creativo più del risultato, favorisce una crescita armonica e completa della personalità dello studente. Il disegno (o la modellazione), sistema di rappresentazione e configurazione del pensiero, risponde al desiderio espressivo degli allievi di "imparare a", disegnare o modellare, specie nel primo livello della secondaria. Proponendo queste tecniche in modo non direttivo, attraverso esercizi graduali e modelli semplificati, aiuta a razionalizzare le emozioni e ad interpretare i messaggi visivi, favorendo inoltre il manifestarsi precoce di predisposizioni personali. Architettura e artigianato locale, confrontati con opere di culture diverse, come possono essere un'icona bizantina o un dipinto giapponese, oppure – nel disegno realistico – un approccio graduale all'anatomia artistica umana o animale, diventano occasioni preziose per imparare a leggere e "scrivere" il mondo delle forme, con l'obiettivo anche di collegare il patrimonio locale a quello globale, al fine di promuovere, in questo modo, una cittadinanza autenticamente attiva. In sintesi, l'insegnamento di arte e immagine persegue finalità essenziali: stimolare le

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

potenzialità espressive e creative attraverso il gioco simbolico e il racconto visivo; sviluppare competenze tecniche per educare il gesto artistico; alfabetizzare ai saperi estetici tramite opere che arricchiscono l'immaginario; promuovere la crescita cognitiva ed emozionale con simboli e metafore; illustrare la storia dell'arte per sensibilizzare al valore del patrimonio culturale, con focus su quello locale; formare una cittadinanza attiva, consapevole del ruolo delle arti nella tutela e nel dialogo culturale.

SCUOLA PRIMARIA **DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE** **(a partire dall'a.s. 2026/2027)**
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
. **Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.** **. Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.** **. Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.** **.Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
. *Espressività/Produzione:* Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. • Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stopmotion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. . *Comunicazione:* Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale. . *Osservazione/Lettura:* Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. . *Analisi/Interpretazione/Comprensione:* Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA
.*Espressività/Produzione:* Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. Usare il disegno (es.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

. *Comunicazione:* Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.

. *Osservazione/Lettura:* Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.

. *Analisi/Interpretazione/Comprensione:*Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s.2026/2027

ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	COMUNICAZIONE
Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage, coloritura ecc.), creando piccoli elaborati; disegnare forme semplici; iniziare ad acquisire la calligrafia.	Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e il vissuto personale.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

OSSERVAZIONE/LETTURA	ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE
Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni).	Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Tecniche pittoriche e plastiche; Gli elementi del linguaggio visivo (la linea, la forma, il colore). La percezione visiva; I diversi punti di osservazione di un oggetto; I colori primari, secondari e terziari, Le figure umane, I paesaggi. Gli stili artistici e opere di alcuni artisti famosi, Le testimonianze storiche, artistiche e culturali nel nostro territorio, I linguaggi multimediali.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semi strutturate, Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva, Multimediale), Dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Attività interdisciplinari che allargano l'orizzonte integrando nella narrazione artistica materie come Italiano, Storia ed Educazione Civica ; laboratori creativi come strumento inclusivo; visite a musei o centri storici, sia attraverso il confronto tra patrimonio locale e globale (ad esempio, "confrontando produzioni locali con espressioni analoghe di altre culture come mandala orientali"), sia insegnando a "tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte". Utilizzo del digitale nella creazione estetica.	Osservazioni sistematiche in classe: prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semi strutturate, compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s.2027/2028

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	COMUNICAZIONE
Sperimentare e perfezionare tecniche di base (es. tempera, collage, coloritura ecc), creando piccoli elaborati; disegnare forme per rappresentare semplici figure; esercitare la calligrafia.	Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni, idee e il vissuto personale.
OSSERVAZIONE/LETTURA	**ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE**
Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali con domande guida.	Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Tecniche pittoriche e plastiche; Gli elementi del linguaggio visivo (la linea, la forma, il colore); La percezione visiva; I diversi punti di osservazione di un oggetto; I colori primari, secondari e terziari; Le figure umane; I paesaggi; Gli stili artistici e opere di alcuni artisti famosi; Le testimonianze storiche, artistiche e culturali nel nostro territorio.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semi strutturate, Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva, Multimediale), Dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

ATTIVTA'	VALUTAZIONE
Attività interdisciplinari che allargano l'orizzonte integrando nella narrazione artistica materie come Italiano, Storia ed Educazione Civica ; laboratori creativi come strumento inclusivo; visite a musei o centri storici, sia attraverso il confronto tra patrimonio locale e globale (ad esempio, "confrontando produzioni locali con espressioni analoghe di altre culture	Osservazioni sistematiche in classe: prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semi strutturate, compiti autentici e attività pratiche

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

come mandala orientali"), sia insegnando a "tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte". Utilizzo del digitale nella creazione estetica.	**LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s. 2028/2029

ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	COMUNICAZIONE
Sperimentare e perfezionare tecniche di base (es. tempera, collage, coloritura, ecc), creando piccoli elaborati; disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie, con tratti chiari; esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili.	Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte.
OSSERVAZIONE/LETTURA	**ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE**
Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali.	Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Tecniche pittoriche e plastiche; Gli elementi del linguaggio visivo (la linea, la forma, il colore); La percezione visiva; I diversi punti di osservazione di un oggetto; I colori primari, secondari e terziari; Le figure umane; I paesaggi; Gli stili artistici e opere di alcuni artisti famosi; Le testimonianze storiche, artistiche e culturali nel nostro territorio; I linguaggi multimediaII.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semi strutturate, Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva, Multimediale), Dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ATTIVITA'		**VALUTAZIONE**
Attività interdisciplinari che allargano l'orizzonte integrando nella narrazione artistica materie come Italiano, Storia ed Educazione Civica ; laboratori creativi come strumento inclusivo; visite a musei o centri storici, sia attraverso il confronto tra patrimonio locale e globale (ad esempio, "confrontando produzioni locali con espressioni analoghe di altre culture come mandala orientali"), sia insegnando a "tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte". Utilizzo del digitale nella creazione estetica.		Osservazioni sistematiche in classe: prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semi strutturate, compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s. 2029/2030		
ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE		**COMUNICAZIONE**
Usare il disegno per rappresentare il reale in modo personale (realistico o simbolico); applicare tecniche pittoriche e plastiche e iniziare ad utilizzare strumenti digitali per elaborati creativi; introdurre gli elementi del piano dell'immagine; sperimentare la calligrafia per dettagli strutturati negli elaborati (ombreggiatura, forme e dimensioni dei caratteri..).		Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte vista.
OSSERVAZIONE/LETTURA		**ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE**
.Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali anche in relazione allo stile pittorico dell'opera, attraverso attività di confronto e discussione che stimolino un'interpretazione personale.		. Conoscere e collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti.
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Tecniche pittoriche e plastiche ; Gli elementi del linguaggio visivo (il volume, la luce); La percezione visiva; La prospettiva; I diversi punti di osservazione di un oggetto; I campi dell'immagine; Le figure umane; Le figure tridimensionali; I paesaggi; Gli stili artistici e opere di alcuni artisti famosi; Le testimonianze storiche, artistiche e culturali nel nostro territorio; Confronto con elementi artistici di altre culture; I linguaggi multimediali.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semi strutturate, Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva, Multimediale), Dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Attività interdisciplinari che allargano l'orizzonte integrando nella narrazione artistica materie come Italiano, Storia ed Educazione Civica ; laboratori creativi come strumento inclusivo; visite a musei o centri storici, sia attraverso il confronto tra patrimonio locale e globale (ad esempio, "confrontando produzioni locali con espressioni analoghe di altre culture come mandala orientali"), sia insegnando a "tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte". Utilizzo del digitale nella creazione estetica.	Osservazioni sistematiche in classe: prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta, esercizi linguistici), verifiche strutturate e semi strutturate, compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.
OBIETTIVI SOECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s. 2030/2031	
ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	**COMUNICAZIONE**
Usare il disegno per rappresentare il reale in modo personale (realistico o simbolico), applicando criteri di analisi formale attraverso esercitazioni pratiche; applicare tecniche pittoriche e plastiche e strumenti digitali per	.Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte vista.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

elaborati creativi; introdurre prospettiva semplice (es. sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi; sperimentare la calligrafia per dettagli strutturati negli elaborati.	
OSSERVAZIONE/LETTURA	**ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE**
Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali come equilibrio e ritmo, attraverso attività di confronto e discussione che stimolino un'interpretazione personale; riconoscere luci e ombre base in immagini osservate.	Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Tecniche pittoriche e plastiche ; Gli elementi del linguaggio visivo (il volume, la luce) ; La percezione visiva ; La prospettiva; I diversi punti di osservazione di un oggetto; I campi dell'immagine; Le figure umane ; Le figure tridimensionali; I paesaggi; Gli stili artistici e opere di alcuni artisti famosi; Le testimonianze storiche, artistiche e culturali nel nostro territorio; Confronto con elementi artistici di altre culture; I linguaggi multimediali.	Organizzazione SZ. Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.	Libro di testo e quaderno operativo, Schede didattiche strutturate e semi strutturate, Lavagna tradizionale e/o LIM (Lavagna Interattiva, Multimediale), Dizionario di base, Testi cartacei, Materiale audiovisivo (video, audio, racconti registrati), Giochi linguistici e attività ludiche, Strumenti digitali (computer, tablet, software didattici), Mappe concettuali e schemi …

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Attività interdisciplinari che allargano l'orizzonte integrando nella narrazione artistica materie come Italiano, Storia ed Educazione Civica ; laboratori	Osservazioni sistematiche in classe: prove orali (lettura, comprensione, esposizione), prove scritte (comprensione del testo, produzione scritta,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

creativi come strumento inclusivo; visite a musei o centri storici, sia attraverso il confronto tra patrimonio locale e globale (ad esempio, "confrontando produzioni locali con espressioni analoghe di altre culture come mandala orientali"), sia insegnando a "tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte". Utilizzo del digitale nella creazione estetica.	esercizi linguistici), verifiche strutturate e semi strutturate, compiti autentici e attività pratiche **LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DI:** partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, autonomia operativa, correttezza e completezza delle attività.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: ARTE E IMMAGINE

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

. Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

. Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).

. Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	COMUNICAZIONE	OSSERVAZIONE/LETTURA	ANALISI/INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE
Comporre immagini e	Elaborare progetti visivi	Riconoscere e eggere un'opera d'arte o	Analizzare in modo semplice e guidato testi

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progettare rappresentazioni anche narrative, documentando il proprio percorso creativo. Realizzare un breve progetto audiovisivo dedicato a un monumento o un'architettura locali, integrando osservazione diretta, riferimenti storici e tecniche digitali di base per comunicare in modo personale e consapevole.	strutturati per esprimere idee ed emozioni personali, utilizzando consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo e sperimentando tecniche diverse per comunicare anche emozioni complesse. Descrivere la realtà e racconta esperienze attraverso un linguaggio visivo consapevole, integrando testi e immagini per creare messaggi chiari, coerenti e creativi, valorizzando la propria autonomia espressiva .	un'immagine come un testo storico e comunicativo, descrivendone stile, significato, aspetti formali elementari e contesto culturale, riconoscendo i codici visivi e narrativi che ne guidano la costruzione. Riconoscere alcune tecniche e materiali nelle opere storiche e contemporanee e legge testi visivi, inclusi quelli audiovisivi, identificandone contesto d'uso e funzione comunicativa.	visivi storici e contemporanei riconoscendone contesto, stile e scelte formali, per comprenderne il significato e arricchire i propri linguaggi espressivi. Confrontare opere di culture diverse riconoscendo temi comuni, differenze di linguaggio e contesti culturali, sviluppando capacità di lettura comparata e consapevolezza interculturale. Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Le metodologie puntano a trasformare la classe in un laboratorio attivo, dove il "sapere" è strettamente legato al "saper fare". Didattica Laboratoriale; Apprendimento Induttivo e Deduttivo; Peer Tutoring; Analisi Guidata del Testo Visivo; Classe Capovolta; Service Learning; EAS;	L'integrazione tra analogico e digitale è fondamentale per coprire tutti gli obiettivi di produzione e comunicazione. Materiali Tradizionali: matite di diverse durezze, carboncino, tempere, acrilici, argilla per la modellazione a tuttotondo, carta e cartoncino. Materiali di Recupero: cartone, tessuti e oggetti personali per stimolare la creatività e l'educazione alla sostenibilità attraverso	Stili e periodi esplorati attraverso opere chiave dell'Arte antica, arte greca, etrusca e romana. Arte paleocristiana e medievale . Contesti interculturali: funzioni sociali e comunicative dell'arte. Cenni di iconologia: immagini simbolo delle epoche studiate. Tecniche artistiche: codici visivi, matite,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Mastery Learning; PBL.	l'assemblaggio. Strumenti Digitali: tablet per scattare foto e girare brevi video; app gratuite di editing per la rielaborazione creativa di contenuti; motori di ricerca per l'analisi del patrimonio. Intelligenza Artificiale. Risorse Iconografiche: riproduzioni di opere d'arte (dal Medioevo al contemporaneo), manuali di storia dell'arte, siti web di musei e archivi digitali affidabili.	pennarelli, tecniche elementari, collage, modellazione volumi semplici.

CURRICOLO DI: ARTE E IMMAGINE **ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
. Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. **. Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.** **. Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI			
ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	**COMUNICAZIONE**	**OSSERVAZIONE/LETTURA**	**ANALISI/INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE**
Realizzare composizioni e assemblaggi personali utilizzando tecniche tradizionali e digitali, bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici e documentando in modo consapevole il proprio percorso creativo. Realizzare un progetto audiovisivo sul patrimonio locale integrando osservazione diretta, riferimenti storici e tecniche digitali, costruendo una narrazione personale e documentando in modo consapevole il proprio percorso	Elaborare progetti visivi strutturati per esprimere idee ed emozioni personali, utilizzando consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo e sperimentando tecniche diverse per comunicare anche emozioni complesse, documentando il proprio percorso creativo. Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un linguaggio visivo consapevole, integrando testi e immagini per creare messaggi chiari, coerenti e	Riconoscere e leggere opere d'arte e immagini come testi storici e comunicativi, riconoscendone stile, significato, aspetti formali e contesto culturale, e individuando i codici visivi e narrativi che ne strutturano il linguaggio Riconoscere tecniche e materiali nelle opere storiche e contemporanee e riconoscere nei testi visivi, inclusi quelli audiovisivi il contesto d'uso, elementi formali e funzione comunicativa .	Analizzare in modo semplice alcuni testi visivi storici e contemporanei riconoscendone contesto, stile e scelte formali, per comprenderne il significato e arricchire i propri linguaggi espressivi. Confrontare opere di culture diverse riconoscendo temi comuni, differenze di linguaggio e contesti culturali, sviluppando capacità di lettura comparata e consapevolezza interculturale. Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

creativo.	creativi, valorizzando autonomia espressiva e capacità progettuale.		

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Le metodologie puntano a trasformare la classe in un laboratorio attivo, dove il "sapere" è strettamente legato al "saper fare". Didattica Laboratoriale; Apprendimento Induttivo e Deduttivo; Peer Tutoring; Analisi Guidata del Testo Visivo; Classe Capovolta; Service Learning; EAS; Mastery Learning; PBL.	L'integrazione tra analogico e digitale è fondamentale per coprire tutti gli obiettivi di produzione e comunicazione. Materiali Tradizionali: matite di diverse durezze, carboncino, tempere, acrilici, argilla per la modellazione a tuttotondo, carta e cartoncino. Materiali di Recupero: cartone, tessuti e oggetti personali per stimolare la creatività e l'educazione alla sostenibilità attraverso l'assemblaggio. Strumenti Digitali: tablet per scattare foto e girare brevi video; app gratuite di editing per la rielaborazione creativa di contenuti; motori di ricerca per l'analisi del patrimonio. Intelligenza Artificiale. Risorse Iconografiche: riproduzioni di opere d'arte (dal Medioevo al contemporaneo), manuali di storia dell'arte, siti web di musei e archivi digitali affidabili.	Stili e periodi esplorati attraverso opere chiave: Gotico e Gotico Internazionale, Rinascimento, Manierismo, Barocco e Rococò, il Settecento e l'Ottocento. Contesti interculturali: funzioni sociali e comunicative dell'arte. Cenni di iconologia: immagini simbolo delle epoche studiate. Tecniche artistiche: codici visivi, prospettiva, chiaroscuro, teoria delle ombre, proporzioni e tecniche del disegno.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: ARTE E IMMAGINE

ANNO DI CORSO: CLASSE TERZA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

. Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

. Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

. Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).

. Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE	COMUNICAZIONE	OSSERVAZIONE/LETTURA	ANALISI/INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE
Disegnare dal vero soggetti	Esprimere idee personali	Leggere un'opera d'arte come un testo	Analizzare un testo visivo (es. dipinto

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni	attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva	storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica			

METODOLOGIE	STRUMENTI	CONTENUTI
Le metodologie puntano a trasformare la classe in un laboratorio attivo, dove il "sapere" è strettamente legato al "saper fare". Didattica Laboratoriale; Apprendimento Induttivo e Deduttivo; Peer Tutoring; Analisi Guidata del Testo Visivo; Classe Capovolta; Service Learning; EAS; Mastery Learning; PBL.	L'integrazione tra analogico e digitale è fondamentale per coprire tutti gli obiettivi di produzione e comunicazione. Materiali Tradizionali: matite di diverse durezze, carboncino, tempere, acrilici, argilla per la modellazione a tuttotondo, carta e cartoncino. Materiali di Recupero: cartone, tessuti e oggetti personali per stimolare la creatività e l'educazione alla sostenibilità attraverso l'assemblaggio. Strumenti Digitali: tablet per scattare foto e girare brevi video; app gratuite di editing per la rielaborazione creativa di contenuti; motori di ricerca per l'analisi del patrimonio. Intelligenza Artificiale. Risorse Iconografiche: riproduzioni di opere d'arte (dal Medioevo al	Stili e periodi della storia dell'arte : dal Settecento ai giorni nostri. Tecniche avanzate: tecniche pittoriche e grafiche,, audiovisivo, fotografia, editing digitale, performance e happening, scenografie, scrittura creativa e storytelling. Funzione sociale dell'arte. Proporzioni corporee e rappresentazione del movimento. Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia). Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). Tecniche di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni).

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	contemporaneo), manuali di storia dell'arte, siti web di musei e archivi digitali affidabili.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Educazione motoria e fisica

L'educazione motoria nella scuola primaria e l'educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado rappresentano la declinazione educativa delle scienze motorie e sportive che descrivono un ambito scientifico di per sé interdisciplinare che riguarda lo studio del corpo e del movimento umano nel contesto delle complesse interazioni – fisiche, cognitive, emotive e sociali – del corpo in azione in relazione con diversi ambienti. Nelle scienze motorie e sportive, i saperi chinesiologici, ovvero legati allo studio del movimento umano, in sé teorici e applicati alla pratica motoria, si coniugano con quelli delle scienze umane e sociali, delle scienze biomediche e, al contempo, trovano agevoli legami con altri saperi. Le Indicazioni abbracciano chiaramente questa prospettiva interdisciplinare, accogliendo gli approfondimenti provenienti da diverse discipline scientifiche e dagli studi sulla corporeità in ambito motorio e sportivo, come quelli relativi all'embodiment, alle funzioni esecutive, alla motivazione, autoefficacia e piacere del movimento. Propongono un percorso di apprendimento continuo declinato in cinque dimensioni interconnesse che accompagnano longitudinalmente il curriculo: la dimensione degli stili di vita attivi e sani, la dimensione motoria, quella cognitiva, quella sociale e quella emotivo-relazionale. L'educazione motoria e fisica, ragionata sul paradigma della complessità nell'era della didattica per competenze, valorizza la sua natura non lineare e sistemica superando così le letture analitiche e riduzionistiche. In questa prospettiva, la natura interdisciplinare delle scienze motorie e sportive si rende concreto agire nella traslazione didattica. Questo percorso, progressivamente consapevole e autonomo di alfabetizzazione fisico motoria della persona, si sviluppa lungo tutto l'arco della vita a partire dalla scuola. In questo contesto, l'educazione motoria e fisica si configura anche come il veicolo naturale per promuovere inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità e salute. Per questa ragione, essa offre a ciascuno –indipendentemente dalle proprie capacità o dalla partecipazione ad attività extrascolastiche – l'opportunità di acquisire abilità, conoscenze e competenze motorie anche nell'ottica dello sviluppo di stili di vita attivi e salutari orientati al benessere e alla sostenibilità. Inoltre, la disciplina, con riguardo alle diverse abilità e al funzionamento di ciascuno, consente a bambini e ragazzi di acquisire buone competenze motorie, di apprendere muovendosi, di praticare attività in interazione con altri, di gestire le proprie emozioni nella prospettiva di un equilibrato rapporto con il proprio corpo. Le Indicazioni suggeriscono una valorizzazione della corporeità anche al di fuori delle ore disciplinari mediante l'inserimento di pause attive durante le lezioni in aula, di intervalli attivi da svolgere all'aperto e ricchi di opportunità di gioco, la progettazione di esperienze di mobilità attiva da e verso scuola, la valorizzazione dell'outdoor education in ambiente urbano e naturale. Nelle scuole del primo ciclo, la disciplina assume una dimensione prevalentemente esperienziale, da cui dedurre e proporre riflessioni teoriche. La disciplina favorisce la conoscenza del proprio corpo, si occupa dello sviluppo e della maturazione di competenze motorie come consapevolezza del proprio rapporto con l'ambiente di apprendimento e con gli altri, concorre all'educazione integrale della persona attraverso il movimento e contribuisce alla formazione della

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

personalità dell'alunno attraverso la strutturazione della propria identità corporea. Le direzioni intenzionali delle Indicazioni si incentrano sull'obiettivo di costruire le basi dell'alfabetizzazione motoria e di evolverla come processo flessibile che accompagnerà lo studente in tutto il percorso scolastico favorendo la strutturazione di stili di vita attivi. Il piacere del movimento, la percezione di efficacia, la motivazione, la ricchezza e variabilità delle esperienze motorie e sportive sono la premessa imprescindibile di un agire didattico, pienamente inclusivo, in cui ciascun allievo, indipendentemente dalle proprie abilità, partecipa in modo attivo alla pratica. Il benessere e la cura della persona attraverso il movimento divengono così parte di una cultura personale che tenderà a prevenire la sedentarietà, l'abbandono precoce delle pratiche motorie e sportive e l'errata alimentazione contribuendo da un lato ad arricchire le possibilità di esperienza e apprendimento e, dall'altro, a limitare il fenomeno del sovrappeso o dell'obesità. Nel corso del primo ciclo, nella classe quarta e quinta della scuola primaria, è stata recentemente istituita la figura del docente specialista di educazione motoria la cui presenza comporterà un allargamento e approfondimento dell'esperienza motoria dei bambini. I docenti, in collaborazione con i colleghi, potranno così farsi promotori delle azioni descritte in precedenza tese a rendere la scuola più attiva. La disciplina, in questa fase scolastica, è in grado di sollecitare in modo coinvolgente e specifico le varie dimensioni e lo stile di vita personale degli studenti accompagnando la costruzione di competenze più ampie. In particolare, presenta tre ambiti di sviluppo: • le abilità motorie e l'acquisizione di tattiche e strategie nel gioco, nelle attività strutturate e nella molteplicità delle attività sportive; • le varie componenti della fitness, intesa come capacità di svolgere le attività quotidiane con vigore, prontezza e senza affaticarsi, di trarre piacere durante lo svolgimento delle attività del tempo libero e di affrontare emergenze impreviste; • la promozione di uno stile di vita attivo sul piano motorio e di una progressiva autonomia anche al di fuori dell'ambito scolastico. Al tempo stesso, la disciplina contribuisce, insieme con altre, allo sviluppo di competenze personali e interpersonali: • connesse con la modulazione di risposte comportamentali e con l'adattamento del sistema percezione azione nella flessibilità cognitiva, nella capacità di passare rapidamente da un compito a un altro e nella memoria di lavoro (funzioni esecutive); • metacognitive, favorendo la crescita personale attraverso il movimento; • relative alla gestione delle emozioni nella regolazione emotiva, resilienza e autoefficacia; • connesse alla relazione con gli altri nella gestione dei conflitti e nella competizione; • relative allo sviluppo delle soft skills. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA
(a partire dall'a.s. 2026/2027)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.

. Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.

. Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.

. Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SEPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria:

Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Mettere in pratica i principî di una sana alimentazione.

Dimensione sociale:

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.
Dimensione emotivo-relazionale:
Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.

OBIETTIVI SEPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:
Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.
Dimensione motoria:
Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva:
Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. Conoscere i principî dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.
Dimensione sociale:
*I*nteragire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.
Dimensione emotivo-relazionale:
Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti. Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE PRIMA a.s.2026/2027

DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	DIMENSIONE MOTORIA	DIMENSIONE COGNITIVA
Partecipare alle differenti tipologie di attività	Sperimentare gli schemi motori di base.	Comprendere e rispettare semplici comandi e

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Mantenere l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche semplici. Riconoscere e denominare le parti del corpo.	regole di gioco. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.

DIMENSIONE SOCIALE	**DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE**
Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Manifestare e modulare le proprie emozioni.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).	Didattica Laboratoriale; Apprendimento ludico; Metodo della ricerca; Problem solving; Didattica delle life-skills; Peer Tutoring; Flipped Classroom	Materiali tradizionali: grandi e piccoli attrezzi; Palloni; Ostacoli; Coni; Funicelle; Cerchi; Cronometri

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Corse, salti, giochi per strisciare, rotolare e arrampicarsi; Percorsi motori variati con cambi di direzione, livelli e velocità; Esercizi si lanci e prese con palline, cerchi, palloni di diverse dimensioni; Camminate su linee, travi basse, e giochi di equilibrio a coppie; Giochi che prevedono il trasporto di oggetti in coppia e la costruzione di percorsi.; Esercizi di respirazione,	**VALUTAZIONE (osservazione e documentazione):** Gli strumenti più adeguati alla valutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari, prestando particolare attenzione al processo di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

rilassamento, stretching guidato, ascolto del battito cardiaco prima/dopo l'attività.; Giochi di gruppo e di squadra. Attività per sviluppare rispetto delle regole, gestione del turno, accettazione della sconfitta. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Drammatizzazioni, mimi. • Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. • Attività in ambiente naturale e urbano. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.	apprendimento di ciascuno. Le attività di verifica saranno pratiche ed accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento; saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. I dati saranno tabulati con cadenza bimestrale. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai livelli, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA a.s.2027/2028		
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	**DIMENSIONE MOTORIA**	**DIMENSIONE COGNITIVA**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Sperimentare gli schemi motori di base. Mantenere l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche semplici. Riconoscere e denominare le parti del corpo.	Comprendere e rispettare semplici comandi e regole di gioco. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.

DIMENSIONE SOCIALE	**DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE**
Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Manifestare e modulare le proprie emozioni.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).	Didattica Laboratoriale; Apprendimento ludico; Metodo della ricerca; Problem solving; Didattica delle life-skills; Peer Tutoring; Flipped Classroom	Materiali tradizionali: grandi e piccoli attrezzi; Palloni; Ostacoli; Coni; Funicelle; Cerchi; Cronometri

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Corse, salti, giochi per strisciare, rotolare e arrampicarsi; Percorsi motori variati con cambi di direzione, livelli e velocità; Esercizi si lanci e prese con palline, cerchi, palloni di diverse dimensioni; Camminate su linee, travi basse, e giochi di equilibrio a coppie; Giochi che prevedono il trasporto di oggetti in coppia e la costruzione di percorsi.; Esercizi di respirazione,	**VALUTAZIONE (osservazione e documentazione):** Gli strumenti più adeguati alla valutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari, prestando particolare attenzione al processo di

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

rilassamento, stretching guidato, ascolto del battito cardiaco prima/dopo l'attività.; Giochi di gruppo e di squadra. Attività per sviluppare rispetto delle regole, gestione del turno, accettazione della sconfitta. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Drammatizzazioni, mimi. • Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. • Attività in ambiente naturale e urbano. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.	apprendimento di ciascuno. Le attività di verifica saranno pratiche ed accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento; saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. I dati saranno tabulati con cadenza bimestrale. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai livelli, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA a.s.2027/2028		
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	**DIMENSIONE MOTORIA**	**DIMENSIONE COGNITIVA**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Praticare significative attività motorie anche al di fuori dall'ambito scolastico.	Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Ricordare e comprendere regole e tattiche delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione.

DIMENSIONE SOCIALE	**DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE**
Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.

CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).	Didattica Laboratoriale; Apprendimento ludico; Metodo della ricerca; Problem solving; Didattica delle life-skills; Peer Tutoring; Flipped Classroom	Materiali tradizionali: grandi e piccoli attrezzi; Palloni; Ostacoli; Coni; Funicelle; Cerchi; Cronometri

ATTIVITA'	**VALUTAZIONE**
Corse, salti, giochi per strisciare, rotolare e arrampicarsi; Percorsi motori variati con cambi di direzione, livelli e velocità; Esercizi si lanci e prese con palline, cerchi, palloni di diverse dimensioni; Camminate su linee, travi	**VALUTAZIONE (osservazione e documentazione):** Gli strumenti più adeguati alla valutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

basse, e giochi di equilibrio a coppie; Giochi che prevedono il trasporto di oggetti in coppia e la costruzione di percorsi.; Esercizi di respirazione, rilassamento, stretching guidato, ascolto del battito cardiaco prima/dopo l'attività.; Giochi di gruppo e di squadra. Attività per sviluppare rispetto delle regole, gestione del turno, accettazione della sconfitta. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Drammatizzazioni, mimi. • Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. • Attività in ambiente naturale e urbano. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.	attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari, prestando particolare attenzione al processo di apprendimento di ciascuno. Le attività di verifica saranno pratiche ed accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento; saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. I dati saranno tabulati con cadenza bimestrale. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai livelli, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA a.s.2029/2030		
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	**DIMENSIONE MOTORIA**	**DIMENSIONE COGNITIVA**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. Praticare attività motorie e sportive anche fuori dall'ambito scolastico.	Combinare più schemi motori in sequenze fluide. Organizzare movimenti finalizzati e precisi.	Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte. Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.
DIMENSIONE SOCIALE		**DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE**
Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.		Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Fornire aiuto ai compagni in difficoltà durante l'esecuzione di esercizi.
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).	Didattica Laboratoriale; Apprendimento ludico; Metodo della ricerca; Problem solving; Didattica delle life-skills; Peer Tutoring; Flipped Classroom	Materiali tradizionali: grandi e piccoli attrezzi; Palloni; Ostacoli; Coni; Funicelle; Cerchi; Cronometri

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ATTIVITA'		**VALUTAZIONE**
Corse, salti, giochi per strisciare, rotolare e arrampicarsi; Percorsi motori variati con cambi di direzione, livelli e velocità; Esercizi si lanci e prese con palline, cerchi, palloni di diverse dimensioni; Camminate su linee, travi basse, e giochi di equilibrio a coppie; Giochi che prevedono il trasporto di oggetti in coppia e la costruzione di percorsi.; Esercizi di respirazione, rilassamento, stretching guidato, ascolto del battito cardiaco prima/dopo l'attività.; Giochi di gruppo e di squadra. Attività per sviluppare rispetto delle regole, gestione del turno, accettazione della sconfitta. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Drammatizzazioni, mimi. • Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. • Attività in ambiente naturale e urbano. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti		**VALUTAZIONE (osservazione e documentazione):** Gli strumenti più adeguati alla valutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari, prestando particolare attenzione al processo di apprendimento di ciascuno. Le attività di verifica saranno pratiche ed accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento; saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. I dati saranno tabulati con cadenza bimestrale. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai livelli, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

<table>
<tr><td colspan="2">motori.
Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.</td><td>competenze didattiche specifiche di ognuno.</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA a.s.2030/2031</td></tr>
<tr><td>DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI</td><td>DIMENSIONE MOTORIA</td><td>DIMENSIONE COGNITIVA</td></tr>
<tr><td>Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.</td><td>Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.</td><td>Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di apprendimento. Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell’assistenza nel corso delle attività. Conoscere i principî dell’igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l’attività motoria.</td></tr>
<tr><td colspan="2">DIMENSIONE SOCIALE</td><td>DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE</td></tr>
<tr><td colspan="2">Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.</td><td>Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti. Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall’osservazione finalizzata anche attraverso l’uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE</td><td>METODOLOGIE</td><td>STRUMENTI</td></tr>
</table>

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Giochi di regole. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Attività legate alla motricità fine. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica; Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).	Didattica Laboratoriale; Apprendimento ludico; Metodo della ricerca; Problem solving; Didattica delle life-skills; Peer Tutoring; Flipped Classroom	Materiali tradizionali: grandi e piccoli attrezzi; Palloni; Ostacoli; Coni; Funicelle; Cerchi; Cronometri
ATTIVITA'		**VALUTAZIONE**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Corse, salti, giochi per strisciare, rotolare e arrampicarsi; Percorsi motori variati con cambi di direzione, livelli e velocità; Esercizi si lanci e prese con palline, cerchi, palloni di diverse dimensioni; Camminate su linee, travi basse, e giochi di equilibrio a coppie; Giochi che prevedono il trasporto di oggetti in coppia e la costruzione di percorsi.; Esercizi di respirazione, rilassamento, stretching guidato, ascolto del battito cardiaco prima/dopo l'attività.; Giochi di gruppo e di squadra. Attività per sviluppare rispetto delle regole, gestione del turno, accettazione della sconfitta. Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Drammatizzazioni, mimi. • Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. • Attività in ambiente naturale e urbano. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.	**VALUTAZIONE (osservazione e documentazione):** Gli strumenti più adeguati alla valutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari, prestando particolare attenzione al processo di apprendimento di ciascuno. Le attività di verifica saranno pratiche ed accompagneranno tutto il percorso di insegnamento/apprendimento; saranno sia occasionali e non strutturate, con un feedback immediato, che strutturate. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso raccolta e il monitoraggio dei dati risultanti delle prove di verifica, attraverso i quali si riuscirà a identificare sia i punti di forza che quelli di criticità del processo di insegnamento/apprendimento, sui quali si dovrà intervenire nuovamente. I dati saranno tabulati con cadenza bimestrale. Verrà dato spazio a momenti di autovalutazione, in cui ogni alunno sarà avviato a riflettere sui propri apprendimenti. La valutazione quadrimestrale registrata sul documento di valutazione, viene attribuita in maniera omogenea in riferimento ai livelli, mentre il profilo dell'alunno riporta dettagliatamente le caratteristiche socio-relazionali e le competenze didattiche specifiche di ognuno

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: EDUCAZIONE FISICA

ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere. In particolare, è in grado di:

. riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico;

. agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;

. assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui 100 risorse;

. orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;

. impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	DIMENSIONE MOTORIA	DIMENSIONE COGNITIVA	DIMESIONE SOCIALE E DIMENSIONE EMOTIVO RELAZIONALE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Conoscere le parti del proprio corpo.	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Consolidare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. Consolidare la lateralità.Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a sé.	Applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. Partecipare attivamente ai giochi seguendo le indicazioni del gruppo. Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori.	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a sé stessi e agli altri. Adottare le principali norme d'igiene. Rispettare le principali norme di alimentazione. Individuare semplici norme d'intervento nei più banali incidenti di carattere motorio.

METODOLOGIA	STRUMENTI	CONTENUTI
Lezione frontale ; Lezione partecipata; Apprendimento cooperativo; Didattica delle Life-Skills ; Gli interventi di psico-motricità ; Lezione capovolta	Registro elettronico Nuvola ; Libri di testo; Materiale sportivo (attrezzature e ambienti); Siti web dove reperire informazioni ed apprendimenti.	Sa usare spazi e attrezzi a disposizione per il movimento. Conosce le norme d'igiene personale. Conosce le regole di una sana alimentazione e della tutela della salute. Riconosce l'importanza del movimento e per un migliore stile di vita. Conosce le norme d'intervento. Conosce la mimica . Conosce il ritmo

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: EDUCAZIONE FISICA

ANNO DI CORSO: CLASSE SECONDA (a partire dall'a.s. 2026/2027)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere. In particolare, è in grado di:

. riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico;

. agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;

. assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui 100 risorse;

. orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;

. impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI

DIMENSIONE DEI	DIMENSIONE MOTORIA	DIMENSIONE COGNITIVA	DIMESIONE SOCIALE E DIMENSIONE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI			EMOTIVO RELAZIONALE
Conoscere le parti del proprio corpo. Sa usare spazi e attrezzi a disposizione per il movimento. Conosce le norme d'igiene personale. Conosce le regole di una sana alimentazione e della tutela della salute. Riconosce l'importanza del movimento e per un migliore stile di vita. Conosce le norme d'intervento.	Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. Valutare i propri movimenti attraverso test motori. Imparare a sperimentare facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori.	Potenziare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico.Consolidare la lateralità. Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto al gruppo. Conosce gli elementi tecnici delle discipline sportive. Sa effettuare la risoluzione di problemi motori. Sa impegnarsi nei giochi. Conosce le regole dei giochi. Applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive.	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Partecipare attivamente ai giochi seguendo le indicazioni del gruppo. Rispettare le regole delle discipline sportive praticate. Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. Adottare le principali norme d'igiene. Rispettare le principali norme di alimentazione. Individuare semplici norme di intervento nei più banali incidenti di carattere motorio. Riconoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.

METODOLOGIA	STRUMENTI	CONTENUTI
Lezione frontale ; Lezione partecipata; Apprendimento cooperativo; Didattica delle Life-Skills ; Gli interventi di psico-motricità ; Lezione capovolta	Registro elettronico Nuvola ; Libri di testo; Materiale sportivo (attrezzature e ambienti); Siti web dove reperire informazioni ed apprendimenti.	Conosce le parti del corpo. Sa effettuare test motori. Conosce principi di allenamento. Conosce gli schemi motori di base. Sa effettuare il controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. Conosce la lateralizzazione.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Sa gestire lo spazio e il tempo a disposizione. Conoscere la mimica e il ritmo.Conosce gli elementi tecnici delle discipline sportive. Sa effettuare la risoluzione di problemi motori. Sa impegnarsi nei giochi. Conosce le regole dei giochi.

CURRICOLO DI: EDUCAZIONE FISICA
ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA (a partire dall'a.s. 2026/2027)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere. In particolare, è in grado di: **. riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico;** **. agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;** **. assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui 100 risorse;**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

. orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; **. impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI			
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	**DIMENSIONE MOTORIA**	**DIMENSIONE COGNITIVA**	**DIMESIONE SOCIALE E DIMENSIONE EMOTIVO RELAZIONALE**
Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non	Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'ese	Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principî di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento	Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. Comprendere le regole base del fair play. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

strutturate, nel tempo libero.			
METODOLOGIA		**STRUMENTI**	**CONTENUTI**
Lezione frontale ; Lezione partecipata; Apprendimento cooperativo; Didattica delle Life-Skills ; Gli interventi di psico-motricità ; Lezione capovolta		Registro elettronico Nuvola ; Libri di testo; Materiale sportivo (attrezzature e ambienti); Siti web dove reperire informazioni ed apprendimenti.	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. Esercizi a corpo libero e con attrezzi. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti Percorsi e circuiti. Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
(a partire dall'a.s. 2026/2027)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesu' e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

. Riconosce che la bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di Salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

*Dio e l'uomo:*Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre. Conoscere Gesù di Nazareth. Individuare i tratti essenziali della Chiesa. Riconoscere la preghiera come dialogo.

La Bibbia e le altre fonti: Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche.

Il linguaggio religioso: Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

I valori etici e religiosi: riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Dio e l'uomo: Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore e annuncia il regno di Dio. Cogliere il significato dei Sacramenti. Riconoscere avvenimenti, persone strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni. *La Bibbia e le altre fonti:* leggere pagine bibliche e riconoscere il genere letterario e individuare il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù. Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla vita di santi e Maria. *Il linguaggio religioso:* Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua. Riconoscere il valore del silenzio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana. *Valori etici e religiosi:* Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontarla con quelle delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita
OBIETTIVI DI APPRENIDMENTO DELLA CLASSE PRIMA
Riconoscere la natura come dono di Dio. Riconoscere alcune tappe fondamentali della vita di Gesù. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche . Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
La Creazione; Gesù nel suo tempo; Festa di gioia: il Natale/festa della vita: la Pasqua; I racconti di Gesù; Il valore dell'amicizia e del perdono.	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; Didattica delle emozioni; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi;Canzoni.	Libri di testo, mappe concettuali, materiale strutturato e non, pc, digital board

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook. Conversazioni libere e guidate anche con l'insegnante; Attività grafica; Giochi interattivi; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Attività di ascolto; Visione di video; Esercizi sul libro di testo collegati a vari argomenti; Creazioni artistiche legate alla tradizione e alle festività.	Verifiche periodiche sia orali che scritte. Osservazioni sistematiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE SECONDA

Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre. Conoscere Gesù di Nazareth. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Il Creato da amare; Gesù nel suo tempo; Festa di gioia il Natale/festa della vita: la Pasqua; I racconti di Gesù; Il valore dell'aiuto e della condivisione	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; Didattica delle emozioni; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi;Canzoni.	Libri di testo, mappe concettuali, materiale strutturato e non, pc, digital board

ATTIVITA	VALUTAZIONE
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook. Conversazioni libere e guidate anche con l'insegnante; Attività grafica; Giochi interattivi; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e	Verifiche periodiche sia orali che scritte. Osservazioni sistematiche

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Attività di ascolto; Visione di video; Esercizi sul libro di testo collegati a vari argomenti; Creazioni artistiche legate alla tradizione e alle festività.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE TERZA

Scoprire che per la religione cristiana Dio ha stabilito, fin dalle origini, un'alleanza con l'uomo. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Conoscere le vicende principali del popolo d' Israele. Comprendere il significato cristiano del natale e della Pasqua. Riconoscere l'impegno della comunita' cristiana nel porre alla base la giustizia e la carita'.

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Dio nella storia. Il libro dei libri: la Bibbia. L'Antica Amicizia: il popolo d'Israele. La promessa si compie: nasce il figlio di Dio/ La Pasqua Ebraica e la Pasqua Cristiana. La vita è un cammino: i valori lo rendono prezioso	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; Didattica delle emozioni; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi;Canzoni.	Libri di testo, mappe concettuali, materiale strutturato e non, pc, digital board

ATTIVTA'	VALUTAZIONE
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook. Conversazioni libere e guidate anche con l'insegnante; Attività grafica; Giochi interattivi; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Attività di ascolto; Visione di video; Esercizi sul libro di testo collegati a vari argomenti; Creazioni artistiche legate alla tradizione e alle festività.	Verifiche periodiche sia orali che scritte. Osservazioni sistematiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUARTA

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesu' nel contesto storico, sociale. Leggere pagine evangeliche e individuarne il messaggio. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua attraverso i Vangeli. Riconoscere negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili.		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Dio entra nella storia: Gesù; La Buona Notizia di Gesù; Il Natale e la Pasqua nei Vangeli; Leggi di Dio e leggi degli uomini.	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; Didattica delle emozioni; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi;Canzoni.	Libri di testo, mappe concettuali, materiale strutturato e non, pc, digital board

ATTIVTA'	**VALUTAZIONE**
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook. Conversazioni libere e guidate anche con l'insegnante; Attività grafica; Giochi interattivi; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Attività di ascolto; Visione di video; Esercizi sul libro di testo collegati a vari argomenti; Creazioni artistiche legate alla tradizione e alle festività.	Verifiche periodiche sia orali che scritte. Osservazioni sistematiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE QUINTA		
Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. Conoscere le origini e lo sviluppo delle Grandi Religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua attraverso la vita della Chiesa. Comprendere che tutte le Religioni propongono la forza dell'amore.		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
Il cammino della Chiesa; Un mondo di religioni; L'arte Cristiana; Le tradizioni del Natale e della	Apprendimento ludico; Apprendimento cooperativo; Didattica laboratoriale; Metodo della	Libri di testo, mappe concettuali, materiale strutturato e non, pc, digital board

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Pasqua; Religioni in dialogo.	ricerca; Problem solving ; Didattica delle Life-Skills; Didattica delle emozioni; Coding; Giochi di ruolo; Dialoghi;Canzoni.	

ATTIVITA'	VALUTAZIONE
Lavori in coppia e in piccolo gruppo; Filastrocche e canzoni; Creazione di lapbook. Conversazioni libere e guidate anche con l'insegnante; Attività grafica; Giochi interattivi; Giochi di simulazione, mimica di parole e azioni e interpretazione di immagini; Semplici drammatizzazioni; Attività di ascolto; Visione di video; Esercizi sul libro di testo collegati a vari argomenti; Creazioni artistiche legate alla tradizione e alle festività.	Verifiche periodiche sia orali che scritte. Osservazioni sistematiche

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO DI: RELIGIONE CATTOLICA **ANNO DI CORSO: CLASSE PRIMA**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE ATTESE
E' aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contest in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza. Confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e I dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Riconosce I linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistici, culturall e spirituall.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo: Cogliere nelle domande dell'uomo in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana e confrontare con quelle di altre religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede Cristiana. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico ecumenico della chiesa, realtà volute da Dio, universale e locale.Confrontare la prospettiva della fede Cristiana e I risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. *La Bibbia e le altre fonti:* Saper adoperare la Bibbia come documento storico –culturale e apprendere che nel cristianesimo è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. *Il linguaggio religioso:* Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura. Individuare gli elementi specifici della preghiera Cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e I significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. *I valori etici e religiosi:* Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze trace di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza Cristiana. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici. Confrontarsi con la proposta Cristiana per la realizzazione di un proprio progetto di vita.
CLASSE PRIMA

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
L'uomo e la religione La Bibbia: il libro della vita Un popolo in cammino La Palestina al tempo di Gesù Usi, tradizioni e cultura delle maggiori festività Cristiane Cattoliche	Attivazione delle preconoscenze, attraverso le domande stimolo presenti all'inizio della lezione e con l'utilizzo dei materiali digitali, storie da raccontare, oggetti da mostrare ecc. Partendo dal vissuto degli studenti con esempi concreti, osservazioni e laboratori attivi, si cercherà di arrivare a formulare generalizzazioni, regole e principi per stimolare il ragionamento e la scoperta autonoma. Attivazione dell'apprendimento cooperativo per promuovere la collaborazione, la responsabilità individuale e lo sviluppo di competenze sociali. Attivazione del metodo esperienziale: esperienza, riflessione concettualizzazione	Libro di testo La Bibbia LIM Documenti ufficiali della chiesa Testi relativi ad altre religioni Dizionari Atlanti storici e geografici Audiovisivi Fotocopie da libri, riviste e giornali, Materiali multimediali.
CLASSE SECONDA		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
La Palestina al tempo di Gesù Il figlio di Dio nella storia Gesù per le vie della Gallilea Gesù verso Gerusalemme Usi, tradizioni e cultura delle maggiori festività Cristiane Cattoliche	Attivazione delle preconoscenze, attraverso le domande stimolo presenti all'inizio della lezione e con l'utilizzo dei materiali digitali, storie da raccontare, oggetti da mostrare ecc. Partendo dal vissuto degli studenti con esempi concreti, osservazioni e laboratori attivi, si cercherà di arrivare a formulare generalizzazioni, regole e	Libro di testo La Bibbia LIM Documenti ufficiali della chiesa Testi relativi ad altre religioni Dizionari Atlanti storici e geografici Audiovisivi Fotocopie da libri, riviste e giornali, Materiali multimediali

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	principi per stimolare il ragionamento e la scoperta autonoma. Attivazione dell'apprendimento cooperativo per promuovere la collaborazione, la responsabilità individuale e lo sviluppo di competenze sociali. Attivazione del metodo esperienziale: esperienza, riflessione concettualizzazione.	
CLASSE TERZA		
CONOSCENZE	**METODOLOGIE**	**STRUMENTI**
L'uomo e la ricerca di Dio L'uomo e i valori della vita Il rapporto tra fede e scienza Persone che hanno cambiato il mondo Nel mondo delle religioni Usi, tradizioni e cultura delle maggiori festività Cristiane Cattoliche	Attivazione delle preconoscenze, attraverso le domande stimolo presenti all'inizio della lezione e con l'utilizzo dei materiali digitali, storie da raccontare, oggetti da mostrare ecc. Partendo dal vissuto degli studenti con esempi concreti, osservazioni e laboratori attivi, si cercherà di arrivare a formulare generalizzazioni, regole e principi per stimolare il ragionamento e la scoperta autonoma. Attivazione dell'apprendimento cooperativo per promuovere la collaborazione, la responsabilità individuale e lo sviluppo di competenze sociali. Attivazione del metodo esperienziale: esperienza, riflessione concettualizzazione	Libro di testo La Bibbia LIM Documenti ufficiali della chiesa Testi relativi ad altre religioni Dizionari Atlanti storici e geografici Audiovisivi Fotocopie da libri, riviste e giornali, Materiali multimediali

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: "La valutazione. Un atto di valorizzazione "
da
Indicazioni Nazionali per il Curricolo – Scuola dell'infanzia e Scuole del primo ciclo di istruzione – 2025
sintesi

La valutazione nel primo ciclo è un processo educativo complesso, dinamico e collegiale che, in linea con il D.Lgs. 62/2017, documenta lo sviluppo dell'identità degli studenti e sostiene l'autovalutazione, andando oltre la semplice misurazione delle prestazioni per valorizzare unicità, progressi e potenzialità. In questa prospettiva, la valutazione formativa rappresenta un dispositivo continuo e integrato nella didattica, capace di orientare l'apprendimento attraverso feedback significativi, mentre la valutazione sommativa restituisce un quadro complessivo al termine di un percorso. La valutazione è formativa anche per il docente, poiché offre elementi per regolare e migliorare le proprie scelte didattiche, rafforzando così la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La valutazione non è un fine ma uno strumento di orientamento che sostiene il successo formativo di ogni studente, valorizzando il percorso di apprendimento nelle sue diverse forme – diagnostica, iniziale, formativa, autovalutativa, metacognitiva e finale – e restituendo una visione chiara e unitaria dei progressi, delle competenze trasversali e della consapevolezza metacognitiva maturata.Anche la certificazione delle competenze, sia al termine della scuola primaria che della secondaria di primo grado, entro questa logica, rappresenta il momento in cui il profilo dello studente trova espressione e sintesi. Il processo certificativo non si esaurisce in una mera attestazione formale, ma mira a rappresentare il percorso dello studente, in una visione più ampia e unitaria, capace di accompagnare lo studente orientandolo verso il futuro. In questa dinamica, gli insegnanti, veri curriculum makers, sono chiamati a elaborare percorsi didattici e valutativi che non solo rispondano alle Indicazioni Nazionali e concorrano alla definizione del profilo educativo in uscita, ma rispettino anche le peculiarità dei contesti locali e le peculiarità di studentesse e studenti.

La valutazione degli apprendimenti all'IC Monte Argentario Giglio dal Protocollo di valutazione

Iniziale:
- Analizzare la situazione in ingresso degli alunni;
- Accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per la progettazione educativa e didattica (mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate);
- Prove di verifica in ingresso (orali, scritte, grafiche, pratiche);
- Osservazioni sistematiche (tramite griglie);
- Identificare le competenze iniziali degli alunni.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Intermedia:
- Descrivere i processi di apprendimento e i progressi degli allievi;
- Verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi;
- Individuare le difficoltà o il mancato raggiungimento degli obiettivi con un duplice scopo: attivare eventuali correttivi all'azione didattica programmare/progettare attività di rinforzo e recupero;
- Stimolare e guidare l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi;
- Verificare l'efficacia della progettazione educativa e didattica.

Finale:
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del curricolo svolto;
- Analizzare e descrivere il profilo di apprendimento di ogni allievo attraverso i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e concentrando l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;
- Certificare le competenze in uscita

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CIVIC EDUCATION
CURRICULUM



Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

SCUOLA DELL'INFANZIA – EDUCAZIONE CIVICA			
	CAMPI DI ESPERIENZA E COMPETENZE	**UNITA DI COMPETENZA TRASVERSALE**	**STRATEGIE METODOLOGICHE**
INFANZIA	**CAMPI DI ESPERIENZA:** **Il sé e l'altro Il corpo e il movimento** **I discorsi e le parole Immagini, suoni e colori** **La conoscenza del mondo** **COMPETENZE** **COSTITUZIONE** Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, Accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. Assume e porta avanti compiti e ruoli	Promuovere la partecipazione consapevole e attiva. Interagire con l'ambiente, esprimere sensazioni, soluzioni, giudizi. Analizzare, gestire e trovare soluzioni condivise. Promuovere attraverso attività ludiche relazioni positive. Esprimere e condividere giudizi, opinioni. Promuovere l'attività partecipata. Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Sviluppare la capacità di decision making. Saper fare scelte autonomamente. Acquisire abilità di pensiero, comunicazione verbale e non verbale.	Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La didattica o l'apprendimento metacognitivo. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, Conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'** Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. **CITTADINANZA DIGITALE** Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.		
SCUOLA PRIMARIA – EDUCAZIONE CIVICA			
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**UNITA DI COMPETENZA TRASVERSALE**	**STRATEGIE METODOLOGICHE**
FINE TERZA	**COSTITUZIONE** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti	Promuovere la partecipazione consapevole e attiva. Interagire con l'ambiente, esprimere sensazioni, soluzioni, giudizi. Analizzare, gestire e trovare soluzioni condivise. Promuovere attraverso attività ludiche	Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La didattica o l'apprendimento metacognitivo. La mediazione didattica individualizzata e/o

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell' appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.	relazioni positive. Esprimere e condividere giudizi, opinioni. Promuovere l'attività partecipata. Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Sviluppare la capacità di decision making. Saper fare scelte autonomamente. Acquisire abilità di pensiero, comunicazione verbale e non verbale.	personalizzata. Gli interventi di psico-motricità. Il service learning.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità- **CITTADINANZA DIGITALE** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
FINE QUINTA	**COSTITUZIONE** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a	Promuovere la partecipazione consapevole e attiva. Interagire con l'ambiente, esprimere sensazioni, soluzioni, giudizi. Analizzare, gestire e trovare soluzioni condivise. Promuovere attraverso attività ludiche relazioni positive. Esprimere e condividere giudizi, opinioni. Promuovere l'attività partecipata. Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Sviluppare la capacità di decision making. Saper fare scelte	Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La didattica o l'apprendimento metacognitivo. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità. Il service learning

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell' appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	autonomamente. Acquisire abilità di pensiero, comunicazione verbale e non verbale.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità. **CITTADINANZA DIGITALE** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE CIVICA			
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**UNITA DI COMPETENZA TRASVERSALE**	**STRATEGIE METODOLOGICHE**
FINE CLASSE TERZA	**COSTITUZIONE** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a	Promuovere la partecipazione consapevole e attiva. Interagire con l'ambiente, esprimere sensazioni, soluzioni, giudizi. Analizzare, gestire e trovare soluzioni condivise. Promuovere attraverso attività ludiche relazioni positive. Esprimere e condividere giudizi, opinioni. Promuovere l'attività partecipata. Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Sviluppare la capacità di decision making. Saper fare scelte	Apprendimento ludico. Apprendimento cooperativo. Didattica laboratoriale. Metodo della ricerca. Problem solving. Didattica delle Life-Skills. La didattica o l'apprendimento metacognitivo. La mediazione didattica individualizzata e/o personalizzata. Gli interventi di psico-motricità. Il service learning.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Maturare scelte e condotte di contrasto	autonomamente. Acquisire abilità di pensiero, comunicazione verbale e non verbale.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	all'illegalità. **CITTADINANZA DIGITALE** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

CURRICOLO PER ANNI DI CORSO
SCUOLA DELL'INFANZIA

	NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENIDMENTO
3 ANNI	**COSTITUZIONE**	**Rapporto con la corporeità:** Promuovere la consapevolezza del proprio corpo. Insegnare l'importanza dell'igiene personale attraverso attività quotidiane. **Sicurezza e regole:** Conoscere le regole di base della sicurezza stradale. Introdurre giochi che promuovono il rispetto delle regole. **Emozioni e relazioni:** Riconoscere e nominare le loro emozioni di base. Promuovere attività di gruppo per imparare a condividere e rispettare gli altri. **Diversità e rispetto:** Introdurre storie e attività che mostrano le diversità individuali e culturali. Promuovere il rispetto reciproco attraverso giochi cooperativi. **Regole e limiti:** Insegnare che ci sono regole da seguire in diverse situazioni, come a casa e a scuola. Utilizzare giochi di ruolo per far comprendere l'importanza delle regole.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Collaborazione e conflitti: Promuovere giochi che richiedono la collaborazione . Insegnare semplici strategie per risolvere i conflitti, come chiedere aiuto a un adulto. **Compiti e ruoli:** Promuovere il senso di responsabilità assegnando semplici compiti. Incoraggiare ad aiutare i compagni in difficoltà. **Cultura della comunità:** Introdurre i simboli della Comunità Europea partendo da quelli locali.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Cura degli animali e dell'ambiente naturale** Introdurre l'importanza di rispettare e prendersi cura degli animali attraverso attività di osservazione e cura di piccoli animali domestici o da cortile. Promuovere la cura dell'ambiente naturale attraverso semplici attività di giardinaggio, come annaffiare le piante. **Patrimonio artistico e culturale** Introdurre alla bellezza del patrimonio artistico e culturale locale attraverso visite a parchi, giardini e monumenti vicini. **Concetti economici di base** Utilizzare giochi di ruolo per insegnare i concetti di scambio e baratto
	CITTADINANZA DIGITALE	**Introduzione ai dispositivi digitali** Introdurre all'uso dei dispositivi digitali sotto la supervisione di un adulto, spiegando che bisogna sempre chiedere aiuto a un adulto prima di usarli.
4 ANNI	**COSTITUZIONE**	**Rapporto con la corporeità** Promuovere attività motorie più complesse che migliorano la coordinazione e la consapevolezza corporea. Introdurre concetti di alimentazione sana attraverso giochi e attività di cucina semplice. **Sicurezza e regole** Insegnare le regole di sicurezza nel contesto scolastico e negli ambienti esterni. Introdurre giochi che promuovono la conoscenza delle regole di sicurezza stradale. **Emozioni e relazioni** Promuove la capacità di esprimere le emozioni attraverso parole e attività artistiche. Promuovere giochi di gruppo che sviluppano empatia e comprensione delle emozioni altrui. **Diversità e rispetto** Introdurre attività che celebrano la diversità culturale e linguistica. Promuovere il rispetto reciproco attraverso storie e discussioni guidate. Regole e limiti Insegnare l'importanza delle regole e dei limiti attraverso storie e giochi di ruolo.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Promuovere l'osservanza delle regole in diversi contesti, come in classe e a casa**.** **Collaborazione e conflitti** Promuovere giochi e attività che richiedono la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni. Insegnare strategie di risoluzione dei conflitti, come parlare con calma e ascoltare gli altri. **Compiti e ruoli** Assegnare compiti più complessi e responsabilità all'interno della classe. Incoraggiare a prendere l'iniziativa nel sostenere chi si trova in difficoltà. **Cultura della comunità** Approfondire la conoscenza dei simboli della comunità e del territorio attraverso attività didattiche. Promuovere la partecipazione a eventi comunitari, come feste locali o visite a musei.
5 ANNI	**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**	**Cura degli animali e dell'ambiente naturale:** Promuovere progetti di classe che prevedono la cura di un animale o di un giardino, per sviluppare senso di responsabilità ed empatia. Educare al rispetto e alla protezione dell'ambiente naturale attraverso attività di esplorazione e scoperta all'aperto. **Riconoscere e rispettare le differenze:** Introdurre storie e attività che mostrino la diversità tra le persone per evidenziare che tutti meritano rispetto **Promuovere l'uguaglianza di genere:** Insegnare che indipendentemente dal genere tutti possono partecipare a tutte le attività e a tutti i giochi, promuovendo la collaborazione e l'inclusione. **Superare gli stereotipi di genere:** Utilizzare giochi e discussioni per mostrare che le abilità e gli interessi nonsono limitati dal genere incoraggiando ad esplorare tutte le attività senza pregiudizi. **Patrimonio artistico e culturale:** Introdurre concetti più complessi legati al patrimonio artistico e culturale anche attraverso la partecipazione a visite guidate a musei locali. **Concetti economici di base:** Introdurre i primi concetti di compravendita, risparmio e gestione del denaro attraverso giochi di simulazione. Introdurre l'importanza della gestione del denaro attraverso storie e attività che mostrano come il risparmio possa portare a benefici a lungo termine.
	CITTADINANZA	**Riconoscimento dei pericoli** Introdurre semplici concetti di pericoli online, come non cliccare su immagini o link sconosciuti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	DIGITALE	**Regole di base** Chiedere sempre il permesso prima di usare un dispositivo digitale. **Uso sicuro** Educare ad utilizzare i dispositivi digitali solo in presenza di un adulto.

CURRICOLO PER ANNI DI CORSO – EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA

	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CASSE PRIMA	**COSTITUZIONE**	**Comprendere l'importanza delle regole:** Insegnare l'importanza le regole e come esse aiutano a mantenere un ambiente sicuro e armonioso. Condividere e rispettare regole comunemente accettate. **Riconoscere i doveri dei cittadini:** Educare alla conoscenza dei doveri dei cittadini, come il rispetto delle leggi e della partecipazione attiva alla vita democratica. **Comprendere il principio di uguaglianza:** Insegnare l'importanza dell'uguaglianza e della non discriminazione. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Conoscere l'economia locale:** Introdurre i concetti di economia locale, come il commercio e la produzione di beni e servizi. **Promuovere l'educazione ambientale:** Introdurre l'importanza della sostenibilità ambientale e delle pratiche eco-compatibili. **Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale:** Introdurre i concetti di rispetto e cura per l'ambiente, spiegando l'importanza del riciclo e della riduzione degli sprechi. **Riconoscere e rispettare le differenze:** Introdurre storie e attività che mostrino la diversità tra le persone e insegnare che tutti meritano rispetto, indipendentemente dal genere. **Promuovere l'uguaglianza di genere:** Insegnare che indipendentemente dal genere tutti possono partecipare a tutte le attività e giochi, promuovendo la collaborazione e l'inclusione. **Superare gli stereotipi di genere:**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Utilizzare giochi e discussioni per mostrare che le abilità e gli interessi non sono limitati dal genere, incoraggiando a esplorare tutte le attività senza pregiudizi. **Sviluppare competenze finanziarie:** Insegnare i fondamenti della gestione del denaro e l'importanza del risparmio. **Riconoscere i segnali di base:** Insegnare a riconoscere i principali segnali stradali
	CITTADINANZA DIGITALE	**Sviluppare l'alfabetizzazione digitale:** Introdurre l'uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. **Sviluppare competenze di ricerca:** Avviare alla ricerca di semplici informazioni online in modo critico.
CLASSE SECONDA	**COSTITUZIONE**	**Comprendere l'importanza delle regole:** Conoscere ed applicare le regole vigenti nel gruppo classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. **Conoscere i diritti fondamentali:** Introdurre i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione Italiana, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla libertà. **Cultura della pace :** Attraverso storie, giochi di ruolo e attività di gruppo, educare i bambini a comprendere e valorizzare la collaborazione e il rispetto reciproco come fondamenta per una convivenza pacifica. **Riconoscere i doveri sociali:** Educare ai doveri sociali, come il rispetto degli altri e la partecipazione alla vita comunitaria. **Comprendere i diritti umani:** Introdurre i diritti umani fondamentali e ai principi di uguaglianza e non discriminazione. **Riconoscere i doveri sociali:** Educare alla conoscenza dei doveri sociali, come il rispetto degli altri e la partecipazione alla vita comunitaria. **Apprezzare la diversità:** Insegnare l'importanza della diversità culturale e del rispetto per le differenze. **Partecipare attivamente:** Incoraggiare la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria attraverso piccoli progetti collettivi. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui,

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Educazione finanziaria:** Introdurre i concetti di gestione del denaro, risparmio e consumo responsabile. **Sostenibilità ambientale:** Educare all'importanza della sostenibilità ambientale e alle pratiche eco-compatibili. **Riconoscere e rispettare le differenze di genere:** Educare a comprendere che tutti meritano rispetto e uguali opportunità, indipendentemente dal genere. Utilizzare storie e attività in classe che enfatizzino l'importanza del rispetto reciproco. **Promuovere l'uguaglianza di genere:** Insegnare ai bambini che tutti , indipendentemente dal genere , possono partecipare e eccellere in tutte le attività, senza limitazioni basate sul genere. **Superare gli stereotipi di genere:** Promuovere discussioni e attività che mostrino che le abilità e gli interessi non sono determinati dal genere. Sottolineare che ognuno può scegliere di fare ciò che gli piace, indipendentemente dalle aspettative sociali. **Economia globale:** Insegnare i concetti di economia globale e l'importanza del commercio equo e solidale. **Riduzione degli sprechi:** Educare alla riduzione gli sprechi e a praticare il riciclo. **Energia rinnovabile:** Introdurre i concetti di energia rinnovabile e non rinnovabile. **Cura dell'ambiente:** Promuovere attività di cura dell'ambiente, come la piantumazione di alberi o la pulizia di parchi. **Sicurezza:** Educare al rispetto delle regole di base in materia di sicurezza stradale.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Sviluppare competenze di ricerca:** Avviare alla ricerca di semplici informazioni online in modo critico. **Educare alla sicurezza online:** Introdurre concetti di sicurezza online e protezione dei dati personali **Utilizzare in modo sicuro le tecnologie digitali:** Educare all'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali, spiegando l'importanza di non condividere informazioni personali come nomi, indirizzi o foto online.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Comprendere le regole di base della netiquette : Insegnare le regole di base del comportamento online, la gentilezza e la correttezza anche nella condivisione di contenuti. **Riconoscere le fake news:** Introdurre i concetti di notizie vere e false, insegnando a fare domande e a chiedere l'aiuto di un adulto in caso di informazioni che sembrano sospette o esagerate.
CLASSE TERZA	**COSTITUZIONE**	**Conoscere i diritti fondamentali:** Introdurre i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione Italiana, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla libertà, all'uguaglianza e alla non discriminazione. **Promuovere la pace e la cooperazione:** Insegnare ai bambini, partendo dall'Art. 11 della Costituzione Italiana, l'importanza della pace e della cooperazione tra le nazioni attraverso attività di gruppo e storie. **Promuovere il senso di appartenenza:** Insegnare il significato di appartenenza alla comunità scolastica e nazionale. **Conoscere i valori democratici:** Approfondire i concetti di democrazia e partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. **Partecipare attivamente alla cittadinanza:** Incoraggiare alla partecipazione a progetti di gruppo e attività di volontariato. **Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri:** Educare alla consapevolezza dei propri diritti / doveri , sia a livello personale che comunitario. **Apprezzare la diversità:** Insegnare l'importanza della diversità culturale, del rispetto e del valore delle differenze. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ .	**Protezione dell'ambiente:** Sensibilizzare sull'importanza della protezione dell'ambiente naturale attraverso attività pratiche **Comprendere l'uguaglianza di genere** Educare a capire che tutti, indipendentemente dal loro genere, devono avere gli stessi diritti e opportunità. Utilizzare storie e discussioni per enfatizzare l'importanza dell'uguaglianza. **Superare gli stereotipi di genere:**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Coinvolgere in attività che mostrano come le abilità e gli interessi non siano limitati dal genere. Ad esempio, organizzare giochi che includano tutti in ruoli diversi e vari. **Promuovere il rispetto reciproco:** Insegnare a trattare tutti con rispetto e gentilezza, indipendentemente dal genere. Utilizzare giochi di ruolo e simulazioni per praticare comportamenti inclusivi e rispettosi. **Uso consapevole delle risorse:** Insegnare come utilizzare le risorse in modo responsabile e sostenibile. **Riciclo e riuso:** Educare alle pratiche di riciclo e riuso per ridurre gli sprechi. **Comportamenti sicuri a piedi:** Comprendere l'importanza di rispettare semplici regole in materia di educazione stradale come pedoni.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Conoscere il concetto del rispetto della privacy:** Introdurre l'importanza della privacy online e della protezione dei propri dati personali. **Comprendere cosa sono le tracce digitali:** Introdurre il concetto e l'importanza delle tracce digitali **Usare responsabilmente i media:** Promuovere un uso responsabile e critico dei media digitali.
CLASSE QUARTA	**COSTITUZIONE**	**Conoscere i fondamenti della Costituzione Italiana:** Introdurre la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione in particolare gli art. dall'1 al 12. **Cultura della pace:** Insegnare ai bambini l'importanza della pace e della cooperazione internazionale sulla base dell'articolo 11 della Costituzione italiana , che rifiuta la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, attraverso attività di gruppo e narrazioni che evidenziano il valore della collaborazione e del rispetto reciproco . **Essere consapevoli dei diritti/doveri:** Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini, sia a livello personale che comunitario. **Partecipare attivamente alla vita democratica:** Promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria attraverso progetti di gruppo e attività di volontariato. **Conoscere i valori democratici e di giustizia:**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Educare ai valori democratici e all'importanza della giustizia, dell'equità e della non discriminazione. **Apprezzare la diversità:** Insegnare l'importanza della diversità culturale, del rispetto e del valore delle differenze. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. **Sviluppo economico sostenibile**: Introdurre i concetti di economia sostenibile e del consumo responsabile. **Benessere e sicurezza:** Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili riguardo all'alimentazione e alla prevenzione della salute **Sicurezza in bicicletta:** Introdurre le regole di base per andare in bicicletta in sicurezza, inclusi l'uso del casco e il rispetto delle regole stradali
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Educazione ambientale avanzata:** Approfondire le conoscenze sull'ambiente e sulle pratiche di sostenibilità per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo economico responsabile , nella tutela di se stessi e degli altri. **Riconoscere le disuguaglianze di genere:** Prevedere attività che stimolino a identificare e comprendere situazioni di disuguaglianza di genere nella vita quotidiana e nei media. Utilizzare discussioni e progetti per esplorare esempi concreti e promuovere la consapevolezza. **Promuovere l'equità di genere:** Promuovere attività incentrate sull'equità di genere , come progetti di gruppo in cui tutti i membri, indipendentemente dal genere, contribuiscono equamente e con pari opportunità. **Educare alla conoscenza delle storia dei diritti delle donne:** Introdurre la storia dei diritti delle donne e delle figure femminili che hanno contribuito al progresso della società. Organizzare lezioni e attività che celebrano le conquiste delle donne e promuovere il rispetto per tutti i generi. **Responsabilità ecologica:** Incoraggiare a prendersi cura dell'ambiente e a promuovere pratiche di riciclo e riduzione degli sprechi.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Comprendere l'importanza della sicurezza online :** Introdurre concetti di sicurezza online e protezione dei dati personali. **Usare responsabilmente i media:** Promuovere un uso responsabile e critico dei media digitali.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Riconoscere le fake news: Educare a riconoscere le informazioni false e a verificare le fonti delle notizie.
CLASSE QUINTA	**COSTITUZIONE**	**Conoscere in modo più approfondito la Costituzione:** Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini, sia a livello personale che comunitario. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana in particolare gli art. dall'1 al 12. Conoscere le principali Carte Internazionali. Comprendere il valore della legalità e i principi dell'uguaglianza. **Promuovere la pace e la risoluzione pacifica dei conflitti:** Insegnare ai bambini l'importanza di risolvere i conflitti in modo pacifico, basandosi sull'Art. 11 della Costituzione Italiana, attraverso discussioni e attività pratiche, incoraggiare la cooperazione e il rispetto reciproco come fondamenta della pace. **Rispettare i valori democratici e la giustizia:** Educare ai valori democratici e all'importanza della giustizia, dell'equità, della non discriminazione, del rispetto dei diritti umani. **Partecipare attivamente alla vita democratica:** Promuovere e incoraggiare la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria attraverso progetti di gruppo, attività di volontariato, attività collettive **Apprezzare la diversità:** Insegnare l'importanza delle diversità culturale, del rispetto per le differenze e del valore aggiunto che esse costituiscono. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Consumo responsabile:** Educare ai principi del consumo responsabile e sull'importanza di ridurre, riutilizzare e riciclare. **Consumo responsabile e tutela dell'ambiente:** Insegnare l'importanza di fare scelte di consumo consapevoli e sostenibili, comprendendo come tali scelte possano influenzare positivamente l'ambiente e la comunità. **Promuovere l'uguaglianza di genere nelle attività quotidiane:** Insegnare a riconoscere e sfidare gli stereotipi di genere attraverso attività pratiche e progetti scolastici. Favorire la partecipazione equa di tutti, indipendentemente dal genere **Educare sui diritti umani e la parità di genere:** Introdurre i concetti di diritti umani e parità di genere, utilizzando storie e biografie di persone che hanno lottato per

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		l'uguaglianza. Promuovere discussioni e riflessioni su come rispettare i diritti umani. Sviluppare competenze di empatia e rispetto: Organizzare attività e giochi di ruolo che aiutino a capire e rispettare le esperienze degli altri, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso. Insegnare strategie per risolvere i conflitti in modo pacifico e rispettoso. **Cambiamento climatico:** Introdurre i concetti di cambiamento climatico e le azioni che possono essere intraprese per contrastarlo. **Legalità:** Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità. **Comportamenti sicuri come passeggeri:** **I**mparare l'importanza di utilizzare sempre la cintura di sicurezza e comportarsi in modo sicuro come passeggeri nei veicoli.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Conoscere il concetto di protezione della privacy:** Insegnare come proteggere la propria privacy online e come gestire in modo sicuro i dati personali. **Comprendere l'importanza della propria identità digitale:** Educare alla consapevolezza di avere un'identità digitale e alla conoscenza delle conseguenze delle proprie azioni online. **Acquisire competenza critica nella gestione delle informazioni online:** Insegnare a valutare criticamente le informazioni trovate online, riconoscendo le fake news e distinguendo tra fonti affidabili e non. Insegnare a ricorrere all'aiuto degli adulti in situazioni di dubbio. **Adottare un comportamento etico nelle interazioni digitali:** Promuovere il rispetto delle regole della netiquette e sull'importanza di avere un comportamento rispettoso e gentile online. Sensibilizzare sui rischi del cyberbullismo e promuovere comportamenti positivi nelle interazioni nel mondo digitale.

CURRICOLO PER ANNI DI CORSO – EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSE PRIMA	**COSTITUZIONE**	**Conoscere la struttura della Costituzione:** Gli articoli maggiormente connessi con i diritti/doveri e individuare connessioni nella vita quotidiana. **Sviluppare la consapevolezza e la pratica della pace:**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Insegnare agli studenti l'importanza della risoluzione pacifica dei conflitti e del dialogo interculturale, attraverso l'analisi di casi storici e attuali di conflitti risolti senza violenza **Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona:** Educare a corrette relazioni e contrastare forme di violenza e discriminazione. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. **Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati:** Partecipare a rappresentanze studentesche (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana della bandiera della regione e dello stemma comunale.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà:** Favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. **Riconoscere e analizzare gli stereotipi di genere:** Insegnare a identificare e comprendere gli stereotipi di genere presenti nei media, nella cultura e nella società, e discutere l'impatto che questi stereotipi possono avere sulle persone e sulle loro opportunità. **Promuovere il rispetto e la parità di genere:** Educare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della parità di genere, utilizzando attività interattive e discussioni per esplorare i diritti e le responsabilità di tutti, indipendentemente dal genere. **Partecipazione attiva in progetti di inclusione:** Coinvolgere gli studenti in progetti scolastici e comunitari che promuovono l'inclusione e l'uguaglianza di genere, incoraggiandoli a sviluppare iniziative che contrastino la discriminazione e valorizzino le differenze. **Conoscere le condizioni della crescita economica e le attività lavorative del proprio territorio:** Comprenderne l'importanza per la qualità della vita. **Individuare comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente:** Adottare misure per il risparmio energetico e il riciclo. **Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale:** Adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri. **Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico:** Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Individuare i principi e i comportamenti per la salute, la sicurezza e il benessere psicofisico delle persone. Apprendere uno stile di vita salutare e un corretto regime alimentare. **Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori:** Proporre soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. Apprendere comportamenti corretti per la sicurezza stradale Educare i ragazzi a riconoscere e rispettare le principali regole della circolazione stradale per garantire la propria sicurezza e quella degli altri.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale:** Tablet e computer. **Interagire con le principali tecnologie digitali:** Adattando la comunicazione allo specifico contesto. **Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali:** Riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. **Conoscere le basi della sicurezza online:** Proteggere le informazioni personali e comprendere l'importanza delle password sicure**.** **Utilizzare i motori di ricerca:** Saper effettuare ricerche semplici e sicure online. **Comprendere il concetto di privacy:** Riconoscere che alcune informazioni non devono essere condivise con tutti.
CLASSE SECONDA	**COSTITUZIONE**	**Identificare comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona:** Educare a corrette relazioni e contrastare forme di violenza e discriminazione. Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti. **Promuovere la risoluzione pacifica dei conflitti e il dialogo interculturale:** Educare gli studenti sull'importanza della pace e della cooperazione internazionale attraverso l'analisi di esempi storici e attuali. Coinvolgere gli studenti in discussioni e progetti che incoraggino il dialogo, l'empatia e il rispetto reciproco Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale. Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere la storia e il significato della bandiera dell'Unione Europea Comprendere l'importanza della partecipazione attiva nella comunità scolastica e locale attraverso progetti di volontariato. Conoscere il funzionamento delle principali istituzioni democratiche e il ruolo delle Regioni e delle Autonomie locali. **Apprendere i principi di eguaglianza e non discriminazione:**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Riconoscere e contrastare le forme di violenza fisica e psicologica, anche online.
	SVIULUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di droghe:** Inclusi i rischi derivanti dalla dipendenza e i loro effetti per la salute. Individuare e mettere in atto azioni per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano e animale e per tutelare gli ambienti. **Analizzare le dinamiche di potere legate al genere:** Educare a comprendere come le dinamiche di potere possono influenzare le opportunità e le esperienze delle persone di diversi generi. Utilizzare discussioni e studi di caso per esplorare questi temi. **Promuovere la parità di genere nelle attività scolastiche:** Promuovere attività che stimolino la partecipazione equa e inclusiva di tutti, indipendentemente dal genere. Organizzare progetti di gruppo e discussioni che favoriscano la collaborazione e il rispetto reciproco. **Educare sui diritti delle donne e delle minoranze di genere:** Introdurre la storia e ai diritti delle donne e delle minoranze di genere, utilizzando risorse didattiche che mostrano le conquiste e le sfide affrontate. Promuovere la consapevolezza e il rispetto per i diritti di tutti. Conoscere le condizioni della crescita economica e l'importanza per il miglioramento della qualità della vita Combattere la povertà. **Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali:** Contrastare il maltrattamento degli animali. **Riconoscere situazioni di pericolo ambientale:** Adottare comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, collaborando con la Protezione civile e altre organizzazioni. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali. Apprendere comportamenti corretti per la sicurezza stradale Educare i ragazzi a riconoscere e rispettare le principali regole della circolazione stradale per garantire la propria sicurezza e quella degli altri.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.** **Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.** **Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.** **Conoscere e riconoscere le fake news:** Imparare a distinguere tra notizie vere e false online**.**

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Partecipare a progetti di cittadinanza digitale: Creare contenuti digitali positivi e informativi per la comunità scolastica. **Imparare a usare strumenti di collaborazione online:** Utilizzare piattaforme per il lavoro di gruppo
CLASSE TERZA	**COSTITUZIONE**	**Sostenere e supportare persone in difficoltà:** All'interno della scuola e nella comunità tramite gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato. **Conoscere i principali Organismi internazionali:** Con particolare riguardo all'ONU e alle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia. **Promuovere la consapevolezza e l'impegno per la pace globale:** Educare gli studenti sull'importanza della pace e della giustizia sociale attraverso l'analisi di conflitti globali e le relative risoluzioni pacifiche. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni. **Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle droghe:** Inclusi i rischi derivanti dalla loro dipendenza e i loro effetti per la salute. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale. **Individuare i principi e i comportamenti per la salute e la sicurezza:** Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui. **Comprendere i principi di democrazia diretta e rappresentativa:** Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Approfondire la conoscenza della Costituzione e dei diritti fondamentali: Analizzare situazioni di applicazione o violazione dei diritti umani.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	**Comprendere le questioni di genere nella società:** Educare a riconoscere e analizzare le disuguaglianze di genere nella società attraverso discussioni, studi di caso e progetti di ricerca. Incoraggiare la riflessione critica sulle esperienze personali e sulle rappresentazioni mediatiche. **Promuovere l'uguaglianza di genere e il rispetto reciproco:** Coinvolgere gli studenti in attività che promuovano la parità di genere e il rispetto reciproco, come progetti di gruppo, dibattiti e iniziative scolastiche che sfidano gli stereotipi di genere. **Sviluppare competenze per affrontare e contrastare le discriminazioni di genere:** Fornire agli studenti strumenti pratici e strategie per riconoscere, affrontare e contrastare le discriminazioni di genere in vari

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		contesti, anche nel mondo digitale. **Economia sostenibile e consumo responsabile:** Comprendere i concetti di sviluppo economico sostenibile e adottare pratiche di consumo responsabile nella vita quotidiana. **Impatto ambientale delle attività umane:** Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente e promuovere pratiche di sostenibilità, come il risparmio energetico e il riciclo. **Progetti di sostenibilità:** Partecipare a progetti di sensibilizzazione e azione per la protezione dell'ambiente, come iniziative di pulizia e conservazione del territorio. Conoscere le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. **Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche:** Progettare semplici piani e preventivi di spesa; conoscere le funzioni degli istituti bancari e assicurativi. Individuare le possibili cause e comportamenti per contrastare la criminalità nelle sue varie forme: Riconoscere che i beni pubblici sono beni di tutti. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare la salute, la sicurezza e il benessere collettivo. **Riconoscere situazioni di pericolo ambientale:** Adottare comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, collaborando con la Protezione civile e altre organizzazioni. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. **Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale:** Adottare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza. **Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale:** Ipotizzare e sperimentare azioni di tutela e valorizzazione. **Applicare concetti di guadagno, risparmio e investimento:** Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche e progettare piani di spesa. **Apprendere comportamenti corretti per la sicurezza stradale:** Educare i ragazzi a riconoscere e rispettare le principali regole della circolazione stradale per garantire la propria sicurezza e quella degli altri.
	CITTADINANZA DIGITALE	**Utilizzo critico delle tecnologie digitali:** Sviluppare competenze per un utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali, comprese le competenze per la protezione della privacy e la sicurezza online.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Valutazione delle informazioni online: Apprendere a riconoscere e valutare criticamente le informazioni trovate online, distinguendo tra fonti affidabili e non. **Comportamenti etici online:** Promuovere comportamenti etici e rispettosi nelle interazioni digitali, affrontando temi come il cyberbullismo e la netiquette. **Creare e gestire la propria identità digitale:** Controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. **Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete:** Rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. **Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali:** Dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. **Sviluppare una presenza online responsabile:** Gestire i propri profili social in modo sicuro e rispettoso. **Comprendere e rispettare il diritto d'autore:** Utilizzare e condividere contenuti digitali rispettando i diritti degli autori. **Analizzare l'impatto delle proprie azioni online:** Riconoscere le conseguenze delle proprie interazioni digitali e adottare comportamenti etici.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - E

Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio

Curricolo delle Competenze digitali



Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

vivago.ai

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Il presente curricolo digitale rappresenta una roadmap innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali dei nostri studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Ispirato al modello europeo DigComp 2.2, questo documento offre un percorso formativo articolato e coerente che accompagna i ragazzi nel loro percorso di crescita, fornendo loro gli strumenti necessari per diventare cittadini digitali consapevoli e attivi.

Un approccio pratico e laboratoriale caratterizza la nostra proposta didattica, che prevede un'ampia gamma di attività e risorse digitali per stimolare la creatività, la collaborazione e il pensiero critico degli studenti. Attraverso un approccio interdisciplinare, le competenze digitali vengono integrate nelle diverse discipline, favorendo un apprendimento significativo e duraturo.

Un modello evolutivo e inclusivo

Il curricolo è strutturato in bienni, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, con una sezione dedicata alla scuola dell'infanzia.

Questa suddivisione permette di adattare i contenuti e le attività alle diverse fasce d'età e ai differenti livelli di sviluppo cognitivo degli studenti. Particolarmente rilevante è la sezione dedicata al terzo biennio (classi quinte primaria e prime secondaria di primo grado), che rappresenta un ponte tra i due ordini di scuola e garantisce una continuità didattica fondamentale. Le cinque aree delle competenze digitali DigComp 2.2 sono declinate in modo specifico per ciascuna fascia d'età.

Alfabetizzazione su informazioni e dati	*1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali* *1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali* *1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali*
Comunicazione e collaborazione	*2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie* *2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali* *2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali* *2.4. Collaborare attraverso le tecnologie digitali* *2.5. Netiquette* *2.6. Gestire l'identità digitale*
Creazione di contenuti digitali	*3.1. Sviluppare contenuti digitali* *3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali* *3.3. Copyright e licenze* *3.4. Programmazione*
Sicurezza	*4.1. Proteggere i dispositivi* *4.2. Proteggere i dati personali e la privacy* *4.3. Proteggere la salute e il benessere* *4.4. Proteggere l'ambiente*
Risolvere problemi	*5.1. Risolvere problemi tecnici* *5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche* *5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali* *5.4. Individuare i divari di competenze digitali*

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICULUM VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

Scuola dell'Infanzia

AREA DI COMPETENZA 1- ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

Descrittori di competenza:

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ● Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati ● Porsi domande e proporre possibili soluzioni ● Riconoscere e distinguere i principali strumenti digitali ● Riconoscere icone utilizzate e saper aprire i file	● Registrazione dei dati legati alle attività di routine: presenze, tempo atmosferico ● Attività di problem solving ● Usare gli strumenti a disposizione ● Utilizzare le icone in un dispositivo dotato di sistema touchscreen (tablet) ● Conoscere il mouse ed alcuni tasti della tastiera ● Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio	● Tabelle di registrazione dei dati ● Rimando di semplici domande in circle time ● Giochi "programmati" dalle insegnanti nell'utilizzo di Lim, pc, tablet:

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 2- COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE		
Descrittori di competenza: ***2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali*** ***2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali*** ***2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali*** ***2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ● Muoversi in base ai concetti topologici e direzionali, nello spazio e sul foglio ● Muoversi nello spazio rispettando i comandi ricevuti ● Individuare e riprodurre strutture ritmiche ● Gestire incarichi e assumersi la responsabilità nei giochi e nelle attività ● Cooperare con i pari per il raggiungimento di un obiettivo comune ● Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure ● Programmare una piccola sequenza di istruzioni	● Giochi con il corpo nello spazio ● Giochi motori e di orientamento spaziale ● Giochi con le frecce direzionali ● Giochi con percorsi, labirinti e mappe ● Coding in modalità un unplugged ● Coding con i robottini ● Caccia al tesoro con mappa per muoversi nello spazio scolastico ● Disegnare con semplici programmi di grafica;	● Frecce direzionali ● Tappeto a scacchiera ● Giochi in cooperative con piattaforme interattive Nearpod: Promuovere l'amore per l'apprendimento in ogni studente LearningApps.org - Moduli di e-learning per il tuo sito internet ● Strumenti di grafica come Paint ● Lego duplo parco delle competenze ● strumenti robotici educativi come Blue-Bot, matatalab tale - Bot, Codi Robi, digital storytelling; ● https://mblock.cc/pages/downloads ● Libri digitali Book Creator - Love Learning - Book Creator app

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 3- COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI		
Descrittori di competenza: ***3.1 Sviluppare contenuti digitali*** ***3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ● Costruire insiemi con criteri dati ● Contare ● Discriminare le quantità	● Attività di routine legate al contare o a creare insiemi ● Giochi con gli insiemi ● Giochi con i numeri ● Giochi con le quantità ● Creazioni di semplici algoritmi per costruire insiemi ● Contare sulla linea del 10	● App con giochi con i numeri (toddler games) ● Materiali psicomotorio ● Learning app ● Linea del 10 ● Utilizzo gioco come ape blu bot, cubetto, mtyni o altri strumenti per il coding ● Schemi, tabelle in base alla quantità. Repository Infanzia I.C. Monte Argentario Giglio nella repository, oltre ai lavori didattici prodotti dal personale docente, saranno inserite ulteriori risorse, tra cui: -Passeggiata tra le stagioni - Arte geometrica

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 4 - SICUREZZA		
Descrittori di competenza: ***4.1 Proteggere i dispositivi*** ***4.2 Proteggere i dati personali e la privacy*** ***4.3 Proteggere la salute e il benessere*** ***4.4 Proteggere l'ambiente***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, con aiuto, sono in grado di: ● individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali; ● conoscere, sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo delle aule e dei dispositivi; ● riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada…); ● riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo; ● sperimentare norme per la sicurezza per se stessi e per gli altri;	● Solo con il supporto dell'adulto: utilizzare l'account scolastico, memorizzare le credenziali su dispositivo per un accesso diretto, utilizzare l'account per accedere alla piattaforma scolastica, riflettendo sulle modalità con le quali lo si fa. ● Discutere di situazioni di rischio che potrebbero capitare a casa/ scuola. ● Disegnare un evento pericoloso. ● Raccontare una storia e individuare le emozioni e i ruoli in relazione all'evento di pericolo. ● Disegnare la carta d'identità, identificando le informazioni personali di base. ● Disegnare una mascherina come Avatar, da indossare per eventuali riprese video/fotografiche . ● Riflettere, anche utilizzando semplicissime infografiche, sulle parti della giornata, considerando anche i momenti di consumo mediali. ● Riflettere sulle emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o la fruizione di un cartone. ● Attività di gioco per imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale.	Privacy online per bambini - Protezione e sicurezza su internet per bambini Hinterland: avventure digitali

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 5- RISOLVERE PROBLEMI		
Descrittori di competenza: ***5.1 Individuare fabbisogni e risposte*** ***5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ● Utilizzare semplici software didattici ● Sperimentare creativamente in unplugged	●Utilizzare tablet, lim per creare disegni ●Utilizzare tablet o lim per attivitá di disegno, coding, problem solving ●Sperimentare con i giochi preoperatori ai giochi con il computer	App kids art Selezione di informazioni e organizzazione in schemi, tabelle, mappe Percorsi percorsi per strumenti tecnologici pavimento interattivo e unplugged

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICULUM VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

PRIMO BIENNIO - Classe Prima e Seconda Scuola Primaria

AREA DI COMPETENZA 1- ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

Descrittori di competenza:

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia, sono in grado di: ● individuare i "tasti con funzioni specifiche" presenti sulla tastiera (SHIFT o MAIUSC, SPACE, BLOC NUM, BLOC MAIUSC, INVIO/RETURN, BACKSPACE...); ne conosco il nome e la funzione. A livello base, con aiuto, sono in grado di: ● trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali offline; ● scoprire come accedere a dati, informazioni e contenuti online e navigare al loro interno. A livello base, in autonomia e con eventuale supporto,sono in grado di: ● individuare ed utilizzare file, applicativi (Word/OpenOffice/suite Google) e software all'interno del dispositivo.	● Utilizzare le principali funzionalità di un programma di videoscrittura (es. scrivere parole e numeri, maiuscole e minuscole, spazio tra una parola e l'altra, andare a capo). ● Riconoscere e distinguere file, cartelle, programmi. Individuare una cartella sul dispositivo, accedere alla cartella, esplorare il contenuto della cartella. Individuare i principali programmi/app di videoscrittura e visualizzazione video. ● Aprire un file (una foto, un documento) utilizzando il programma/app adeguato. ● Utilizzare le principali funzionalità di un programma di videoscrittura (es. scrivere parole e numeri, maiuscole e minuscole, spazio tra una parola e l'altra, andare a capo). ● Nominare e salvare file di immagine o di testo in cartelle predisposte. ● Ritrovare file archiviati. ● Effettuare semplici ricerche nel web, con il supporto dell'insegnante (fine primo biennio).	Le parti del computer Accendere e spegnere il pc Accensione-spegnimento - Il desktop Mouse e tastiera La tastiera - classe prima La tastiera con le 10 dita Come usare la tastiera Typingclub - allenamento videoscrittura gratuito, con account alunno personale creato dall'insegnante, non necessaria mail Ricerche Maestre In rete con la testa Piattaforma GIADA Erickson

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 2- COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE		
Descrittori di competenza: ***2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie*** ***2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali*** ***2.5 Netiquette***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, con aiuto, sono in grado di: • utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti; • conoscere l'importanza delle parole e dei modi corretti da utilizzare in rete (Netiquette).	• Prendere familiarità con la piattaforma in uso a scuola (nelle risorse vedere le principali proposte). • Nell'ambito delle attività di accoglienza utilizzare il Manifesto della comunicazione non ostile. • Leggere storie/stimolo, drammatizzare il classico "telefono senza fili" con la trasmissione prima di messaggi orali e poi scritti, individuare in gruppo le modalità più efficaci di invio di un messaggio affinché l'intento comunicativo sia chiaro al ricevente e infine produrre messaggi/mail secondo le modalità corrette condivise e commentarle insieme in una peer review. • Conoscere le principali parti che compongono un messaggio (destinatario, e mittente, contenuto). • Praticare il lavoro di gruppo nelle varie discipline, riconoscere e praticare i principali ruoli e incarichi nel rispetto degli altri membri del gruppo utilizzando la piattaforma della scuola, in presenza o a distanza.	Utilizzo di piattaforme collaborative online: Google Workspace per la scuola Manifesto comunicazione non ostile Schede didattiche parole ostili

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 3- COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI		
Descrittori di competenza: ***3.1 Sviluppare contenuti digitali*** ***3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali*** ***3.4 Programmazione***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con eventuale supporto, sono in grado di: ● creare e modificare contenuti semplici in formati semplici; ● scegliere modalità di espressione attraverso la creazione di strumenti digitali semplici; ● scegliere modi per modificare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi e originali; ● elencare ed eseguire semplici istruzioni, in modalità sia unplugged o digitale, per risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice; ● riconoscere un collegamento multimediale e accedervi per eseguire un'attività.	● Rappresentare in un cartello da esporre in aula, le componenti dei dispositivi in uso, in modo che i contenuti possano essere sempre mantenuti chiari e alla portata degli alunni. ● Utilizzare giochi didattici con drag and drop (primo anno). ● Utilizzare giochi didattici anche con input di testo (fine primo biennio). ● Compilare un test a buchi scrivendo le parole mancanti (esercizio in lingua straniera o altra disciplina). ● Creare un disegno con un software/app di grafica. ● Creare un documento con programma di videoscrittura sia con software installato localmente che con app online. ATTIVITÀ UNPLUGGED ● Scomporre oggetti e/o manufatti in parti e ricostruirli; eseguire istruzioni, formulare istruzioni da seguire in un determinato ordine; utilizzare codici e simboli. Con l'uso di PC o tablet le attività potranno poi essere realizzate attraverso i software di programmazione dei vari robot in dotazione nella scuola e di siti e piattaforme online (code.org; Scratch junior e altri...). ● Riordinare cronologicamente delle istruzioni per svolgere un compito.	Paint FlipAnim Animate Animated Drawings Quick, Draw! Wordwall | Crea lezioni migliori più velocemente https:/ learningapps.org/ TinyTap - Educational Games and Interactive Lessons Educaplay ZaplyCode Attività reticoli Pixilart Divertiamoci con la pixel art - Fantavolando Coding autunno: schede di pixel art - Fantavolando Disegno GOOGLE DISEGNI: 6 esempi per iniziare SUBITO ad usarlo

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	● Interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata. ● Realizzare ORIGAMI. ● Utilizzare disegni in Pixel Art per seguire semplici istruzioni: esercizi pixel art in modalità unplugged (geografia). Attività sui reticoli. ● Gioco per realizzare un semplice disegno su foglio A4 seguendo le istruzioni. ● Gioco Cody Roby in modalità unplugged sulle istruzioni spaziali (geografia). ● Partecipare alle attività di Codeweek.	[Tutorial per Insegnanti e Studenti] CodyRoby - CodeMOOC Digitools by La Digitale EU Code Week Repository Primaria IC Monte Argentario Giglio

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 4 - SICUREZZA		
Descrittori di competenza: ***4.1 Proteggere i dispositivi*** ***4.3 Proteggere la salute e il benessere***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**
A livello base, con aiuto, sono in grado di: • individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali; • conoscere, sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo delle aule e dei dispositivi; • riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada...); • riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo; • sperimentare norme per la sicurezza per se stessi e per gli altri; • riconoscere le informazioni personali di base in ambiente digitale; • saper indicare e motivare i programmi e i videogiochi preferiti.	• Solo con il supporto dell'adulto: utilizzare l'account scolastico, memorizzare le credenziali su dispositivo per un accesso diretto, utilizzare l'account per accedere alla piattaforma scolastica, riflettendo sulle modalità con le quali lo si fa. • Discutere di situazioni di rischio che potrebbero capitare a casa/ scuola. • Disegnare un evento pericoloso. • Raccontare una storia e individuare le emozioni e i ruoli in relazione all'evento di pericolo. • Disegnare la carta d'identità, identificando le informazioni personali di base. • Disegnare a mano e/o creare un avatar con un software o una app. • Disegnare una mascherina, corrispondente all'Avatar, da indossare per eventuali riprese video/fotografiche. • Riflettere, anche utilizzando semplicissime infografiche, sulle parti della giornata, considerando anche i momenti di consumo mediali. • Riflettere sulle emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o la fruizione di un cartone. • Attività di gioco per imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale.	Avatar Maker Digiface by La Digitale Pixton Cittadinanza digitale Privacy online per bambini - Protezione e sicurezza su internet per bambini Interland: avventure digitali IL GIOCO DELLE EMOZIONI PER BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA - PLAYandLEARN Kit didattico- Agenda 2030

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 5- RISOLVERE PROBLEMI		
Descrittori di competenza: ***5.1 Risolvere problemi tecnici*** ***5.2 Individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla conoscenza base dei dispositivi alla ricerca e risoluzione di piccoli problemi)***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**
A livello base, in autonomia o con supporto, sono in grado di: ● riconoscere i dispositivi e le loro parti fondamentali; ● agire sui dispositivi secondo le funzioni base	● Saper accendere e spegnere pc, notebook, tablet. ● Utilizzare il mouse e la tastiera per funzionalità di input. ● Utilizzare un dispositivo digitale o altri strumenti quali la LIM o il monitor touch screen per alcune attività didattiche, con il supporto dell'insegnante.	Parti computer Parti del pc Accendere e spegnere il pc Accensione e spegnimento - Desktop Mouse e tastiera Parti computer e relative funzioni

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A5390048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICULUM VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

SECONDO BIENNIO - Classe Terza e Quarta Scuola Primaria

AREA DI COMPETENZA 1- ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

Descrittori di competenza:

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con supporto, sono in grado di: ● esprimere le mie necessità di ricerca di informazioni; ● trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online; ● usare terminologia specifica base; ● conoscere ed utilizzare alcune modalità di archiviazione delle informazioni. ● organizzare, archiviare, recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali; ● individuare la procedura per salvare un documento in una cartella nominata; ● avviare la procedura per stampare un documento.	● Avviare all'utilizzo di un motore di ricerca. ● Individuare i programmi principali. ● Individuare una cartella sul desktop di un pc, entrare nella cartella, visionare il contenuto della cartella. ● Utilizzare correttamente le procedure per aprire un file (una foto, un documento). ● Utilizzare correttamente le procedure per organizzare e salvare un documento (fine secondo biennio). ● Utilizzare correttamente le procedure per archiviare, scaricare e stampare un documento (fine secondo biennio).	In rete con la testa Ricerche Maestre Learningapps Ti presento windows.pdf Wordwall - File e Cartelle Wordwall - Ricerca in rete

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 2- COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE		
Descrittori di competenza: ***2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali*** ***2.2 Collaborare attraverso le tecnologie digitali*** ***2..3 Netiquette*** ***2.4 Gestire l'identità digitale***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con supporto, sono in grado di: ● conoscere la differenza tra le diverse forme di comunicazione (telefonata, messaggi di testo, messaggi vocali, messaggi tramite il web ...); ● conoscere diversi tipi di comunicazioni (formale o informale) e il tipo di linguaggio da utilizzare; ● conoscere diversi mezzi di comunicazione digitale (es.e-mail, chat, videoconferenza, SMS messaggi tramite il web...); ● conoscere le parti che compongono una comunicazione (mittente, destinatario,contenuto); ● comunicare correttamente nelle interazioni digitali; ● capire che i processi collaborativi facilitano la creazione di contenuti.	● Consolidare la familiarità con la piattaforma in uso a scuola (nelle risorse vedere le principali proposte). ● Utilizzare i principali strumenti digitali per la comunicazione in piattaforma (mail, classe virtuale, app...). ● Utilizzare la condivisione di un documento tenendo traccia delle modifiche e dei commenti. ● Riconoscere che sulla piattaforma è utile interagire insieme sia in presenza che a distanza. ● Utilizzare le app online per elaborare semplici dati con fogli di calcolo, scrivere e co-scrivere testi e produrre altri materiali (grafiche, video, presentazioni) in modalità collaborativa. ● Utilizzare lavagne digitali e muri virtuali. ● Applicare la netiquette in contesti comunicativi e di condivisione.	Office 365 education WeSchool Curricolo cittadinanza digitale Lavagne collaborative: Weje Excalidraw PixelPaper PixelPaper Fastboard.io Piattaforma Miro Whiteboard.fi Lino Padlet Digidoc by La Digitale

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 3- COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI		
Descrittori di competenza: ***3.1 Sviluppare contenuti digitali*** ***3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali*** ***3.3 Programmazione***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con eventuale supporto, sono in grado di: ● individuare quale software/applicazione (tra quelli conosciuti) si adatta meglio al tipo di contenuto che desidero creare; ● utilizzare alcuni software/applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di testo/ fogli di calcolo/presentazioni/mappe; ● saper gestire le regole di formattazione del testo basilari (spaziature, allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori...); ● saper pianificare e organizzare la struttura di una presentazione per renderla efficace e accessibile; ● completare una presentazione multimediale sulla base di un modello già fornito; ● scomporre un problema in sottoproblemi e saper scrivere semplici algoritmi; elencare ed eseguire semplici istruzioni, sia unplugged che in digitale per	● Scrivere in formato digitale un dialogo inventato. ● Scrivere un racconto in italiano in modalità collaborativa mediante app di scrittura online. ● Tradurre un racconto in fumetto mediante app online. ● Progettare su carta la struttura di alcune diapositive per inserire informazioni testuali e multimediali. ● Completare una breve presentazione utilizzando le strutture predisposte. ● Creare una presentazione riguardante il contenuto di una ricerca o di un'attività svolta in classe. ● Utilizzare il metodo della WebQuest per svolgere una ricerca di informazioni. ● Codificare e decodificare istruzioni date mediante strumenti, materiali e giochi predisposti dall'insegnante. ● Svolgere esercitazioni online su un insieme limitato di comandi. ● Partecipare con la classe alle attività di Codeweek. ● Scrivere ed eseguire semplici istruzioni, sia mediante materiali e strumenti unplugged, sia con strumenti informatici: pc/tablet/ robot e software di	Creazione di contenuti: Animaker StoryJumper Book Creator Ourboox Storyboard That Fumetti con Storyboard Google Presentazioni PowerPoint Canva Approfondimento sul Webquest come strategia didattica: Come si costruisce Un modello Generatore online di Webquest Esempio WebQuest sulla fiaba (CL3^ scuola primaria) LearningApps Repository Primaria IC Monte Argentario Giglio

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice.	programmazione.	nella repository, oltre ai lavori prodotti dal personale docente, saranno inserite ulteriori risorse, tra cui: - app sull'acqua (MTM project) - Frattali e Arte Creare contenuti sotto forma di gioco: TinyTap - Educational Games and Interactive Lessons Tutorial TinyTap Blooket CodyRoby – il kit fai da te – codeweek.it CodyColor Blockly Games CS Unplugged Code.org EU Code Week Scratch mBlock Micro:bit

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 4 - SICUREZZA		
Descrittori di competenza: ***4.1 Proteggere i dispositivi*** ***4.2 Proteggere la salute e il benessere*** ***4.3 Proteggere i dati personali e la privacy*** ***4.4 Proteggere l'ambiente***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
Livello base, in autonomia o con aiuto, sono in grado di: • sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie; • essere consapevole del fatto che molti servizi interattivi utilizzano le informazioni su di me per filtrare messaggi pubblicitari in maniera più o meno esplicita; • utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi; • utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei diritti e di quelli altrui; • utilizzare con dimestichezza l'account scolastico per accedere alla piattaforma della scuola; • proteggere il dispositivo in uso e i contenuti digitali; • sapere che i dati sulla mia identità digitale possono o non possono essere utilizzati da terzi; • utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico (stati di ansia, paura,insonnia, affaticamento mentale); • essere consapevole della necessità di proteggere me stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (es. cyberbullismo, uso dei dati da parte di terzi) e al bisogno chiedere aiuto; • esprimere emozioni e/o stati d'animo durante	• Scoprire e leggere i termini di utilizzo dei servizi web. • Impostare password sicure usando numeri, lettere maiuscole, minuscole, simboli e mantenerne la segretezza. • Conoscere e rispettare i regolamenti delle strutture, dei servizi e degli strumenti della scuola. • Utilizzare il proprio account in ogni device scolastico, effettuando correttamente procedure di login e logout. • Conoscere i dati personali e saperne preservare la sicurezza. • Rappresentare la routine quotidiana e svolgere indagini sui momenti dedicati all'uso dei media per imparare a limitare la quantità di tempo trascorso su dispositivi digitali. • Indicare i programmi e i video giochi preferiti (grafici e istogrammi) per riflettere su quelli più adeguati. • Creare una storia dove si sottolinea la fondamentale importanza della tutela dai pericoli della rete drammatizzando attraverso un percorso di Storytelling (cyberbullismo). • Guidare gli alunni alla distinzione tra realtà virtuale e mondo reale: esplorazione degli ambienti e di chi ci abita (riferimento ai nodi tematici dell'Educazione civica e alla cittadinanza). • Mantenere posture corrette durante l'utilizzo dei dispositivi: distanza dal monitor, posizione sulla sedia. • Eseguire esercizi di ginnastica posturale.	Alla scoperta del web Interland video Google_Interland_avventure_digitali.pdf (Interland) libro pdf Alla scoperta del web (Interland) gioco online MATERIALI DIDATTICI- Ludoteca del Registro.it Il potere delle parole -pdf percorso educativo cyberbullismo Curricolo_CittadiniDigitali.pdf ("Di chi è questo?" pag. 43). Dati personali percorso educativo con il coinvolgimento della famiglia Segui le tracce digitali percorso educativo con il coinvolgimento della famiglia Impronta digitale nel web su educaredigitale.it Siti utili: MATERIALI DIDATTICI - Ludoteca del Registro.it

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

l'utilizzo di un videogioco o della fruizione di un cartone; • conoscere l'effetto dell'uso prolungato delle tecnologie e gli aspetti che creano dipendenza.	• Regolare i tempi di utilizzo dei dispositivi e motivare gli alunni a svolgere attività creative, giochi all'aperto, attività motorie.	I video tutorial di Parole Ostili	Smile & Learn FUNecole piattaforma per sviluppare le competenze chiave europee Kit di materiali per attività laboratoriali come Lego Storytelling + il software Story Visualizer (tutorial) Space Shelter: un gioco per apprendere come proteggersi online

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 5- RISOLVERE PROBLEMI		
Descrittori di competenza: ***5.1 Risolvere problemi tecnici***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con supporto, sono in grado di: • individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali; • identificare semplici soluzioni per risolverli.	• Denominare e distinguere correttamente le parti hardware, le più comuni periferiche, file, cartelle, icone, programmi... • Verificare le reti wi-fi disponibili e collegarsi alla più adeguata. • Scegliere le opzioni per arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia). • Utilizzare piattaforme Cloud (come si salva un file sul cloud, come si condivide una cartella, come si condivide un file, privilegio di condivisione).	Il gioco della Rete Computer: Hardware Come si apre una cartella? Escape room

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICULUM VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

TERZO BIENNIO - Classe Classe Quinta scuola primaria - Classe Quinta scuola Primaria Classe Prima Scuola Secondaria di I grado

AREA DI COMPETENZA 1- ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

Descrittori di competenza:

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
Classe V Primaria - **A livello base, in autonomia o con un supporto sono in grado di:** ● svolgere ricerche ben definite per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali; ● accedere ai dati e alle informazioni e navigare al loro interno; ● conoscere strategie di ricerca ben definite e sistematiche; ● saper valutare dati, informazioni, siti e pagine web; ● riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (bufale, fake news), fatti, opinioni e teorie.	● Ricercare informazioni in base alla consegna del docente o in base alla propria necessità di ricerca. ● Distinguere i principali domini (ad esempio .it - .gov - .com - .edu) da cui selezionare e ricavare informazioni attendibili ed aggiornate. ● Creare sitografia e bibliografia di ricerche. ● Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni (uso delle parole chiave, uso della barra degli strumenti del browser per la ricerca, uso dei campi della ricerca avanzata, uso degli operatori booleani). ● Utilizzare app online per organizzare i siti di interesse (ad esempio con Pearltrees, Padlet...). ● Eseguire attività e giochi per la ricerca di informazioni e l'analisi della loro attendibilità.	Fake news da Generazioni Connesse Come diventare detective antibufala - scheda didattica
Terzo Biennio classi quinte primaria e classi primesecondaria	● Conoscere e utilizzare diversi motori di ricerca. ● Ricercare le informazioni attraverso le migliori parole chiave per	Motori di ricerca da Generazioni Connesse Video Ricerca in Rete

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: ▪ avere chiare le mie necessità di ricerca di informazioni; ▪ organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali; ▪ descrivere ad altri come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca, informazioni e contenuti e navigare al loro interno; ▪ organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti strutturati (archivi, cartelle…); ▪ eseguire l'analisi, il confronto, l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	il proprio scopo. ● Individuare informazioni e riferimenti bibliografici credibili e affidabili. ● Organizzare e archiviare contenuti digitali, anche mediante applicazioni cloud, per utilizzarli e recuperarli per eseguire una ricerca originale e personale. ● Riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (Bufale/Fake news) e fra fatti, opinioni e teorie. ● Cercare in autonomia i libri in una biblioteca. ● Durante un lavoro di gruppo con i compagni e con l'aiuto dell'insegnante lo studente si esercita a: ●applicare la sintassi dei motori di ricerca; ● organizzare l'ambiente di lavoro personale, locale o online, in cartelle sottocartelle (creando nomi coerenti); ● identificare i corretti siti web, blog e database digitali da una lista tratta dal manuale/testo scolastico digitale, per cercare informazioni sull'argomento scelto; ● identificare in siti, blog e database digitali gli argomenti di interesse, accedere e orientarsi all'interno delle informazioni; ● usare una lista di parole chiave e tag disponibili nel libro digitale; ● identificare quali parole chiave potrebbero essere utili per trovare informazioni riguardo all'argomento; ● utilizzare la sintassi di ricerca avanzata per selezionare uno specifico tipo di file.	Come usare Google per trovare informazioni - Focus Junior Pearltrees Padlet Internetopoli Fake news da Generazioni Connesse Il decalogo delle Fake news Mappa Bufale e Fake News di Patrizia Vayola Videocorso sulle fake news di Gianluigi Bonanomi (per i docenti)

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 2- COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE		
Descrittori di competenza: ***2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali*** ***2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali*** ***2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali*** ***2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali*** ***2.5 Netiquette*** ***2.6 Gestire l'identità digitale***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ▪ sapere che cos'è un'identità digitale; ▪ interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali; ▪ individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto; ▪ conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti; ▪ comunicare correttamente nelle interazioni digitali.	● Simulare la creazione di un'identità digitale tramite la creazione di un avatar. ● Riflettere sulle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati. ● Approfondire le funzioni di condivisione e collaborazione specifiche del sistema cloud della scuola. ● Inviare email complete dall'account scolastico all'insegnante e ai compagni (destinatario, oggetto, testo ed eventuale allegato). ● In qualsiasi disciplina, partecipare ad attività che prevedano scrittura collaborativa, con uso di messaggi/correzioni in documento condiviso, invio tramite classe virtuale. ● Scaricare documenti di diverso formato, ricevuti come file allegato ad una e-mail, e salvarli ordinatamente sul proprio device. ● Caricare e condividere un documento creato con app online o sul proprio pc con una persona o un gruppo. ● Organizzare in cartelle i documenti presenti nel cloud o sul proprio device. ● Lavorare individualmente o in gruppo, in presenza o a distanza, in modo sincrono o asincrono, su documenti digitali condivisi creati dal docente o dagli altri studenti.	Utilizzo di piattaforme collaborative online: Google Workspace per la Scuola Office 365 Education WeSchool La Digitale Prof. Fulvio Ferroni - tutorial: Google Classroom Massimo Bosetti - Tutorial Drive Bencinvenni - videotutorial Drive Dati personali e altri dati Foto di classe con avatar

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 3- COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI		
Descrittori di competenza: ***3.1 Sviluppare contenuti digitali*** ***3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali*** ***3.3 Copyright e licenze*** ***3.4 Programmazione***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: • realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente; • realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa; • impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.	• Utilizzare materiali di varia provenienza (ad esempio ricerca in rete) e formati (documenti, foto digitali, video, audio, clip art…) per creare prodotti multimediali (Presentazioni, Documenti, Infografiche, Poster, Podcast…) sia offline che in cloud. • Scrivere in formato digitale un dialogo e trasformarlo in animazione. • Realizzare una presentazione multimediale utilizzando modelli (template), curandone contenuto e veste grafica. • Realizzare un filmato con software o app online come sintesi di vari materiali digitali. • Utilizzare programmi di grafica 2D e 3D (es. inkscape, cricut design, tinkercad) per creare prototipi per la stampa 3D, il taglio meccanico ed il taglio laser. • Scrivere in modalità collaborativa (utilizzando le modalità di modifica diretto e/o commento) mediante app di scrittura online. • Realizzare storytelling. • Produrre musica con Garage Band o app similari, che simulano gli strumenti, i ritmi, le partiture. • Utilizzare strategie di ricerca, di copia/incolla e modifica delle immagini nel rispetto del diritto d'autore. • Utilizzare Scratch, Mblock, tinkercad, Microbit, Arduino, Lego,	Creazione di contenuti: Animaker Storyjumper Book creator Ourboox Storyboard That Usare Storyboard per creare fumetti Google Presentazioni Power Point Bencivenni - videotutorial presentazioni Canva Creazione di poster / giornale / infografica con Canva (di Daniele Biancardi) Creare infografiche con Genially Esempio UDL Storytelling Raccontare o documentare creando video con Adobe Express Disegno 2D e 3D Inkscape manuale in italiano (docente) Tinkercad: corso completo online video tutorial Tinkerando STEAM

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	MICROBIT o ambienti similari per: - sperimentare algoritmi (ad es. evitamento di ostacoli, labirinti,competizioni robotiche); - sperimentare semplici applicazioni robotiche; - creare storie e far interagire i personaggi attraverso dialoghi e cambi dello sfondo sincronizzati; - svolgere attività di geometria; - creare musica; - replicare videogame Arcade anni '80 (videogame storici, Pac-Man, Space Invaders, Pong, Breakout); - partecipare alla KIDS GAME JAM il concorso internazionale di Coding; - partecipare alla CodeWee ; - partecipare a competizioni come FIRST LEGO LEAGUE.	crea la tua classe su tinkercad e tanto altro Sketchup Storytelling e libri digitali (Book Creator o Storyjumper per esempio) Creare un libro digitale con Book Creator istruzioni - Idee per creare un libro digitale per bambini con Storyjumper 10tips&tricks per l'uso corretto delle informazioni online Simulare intervista ad un personaggio famoso con SpeakPic (su mobile) Usare Chat-Animator , TextingStory o Tolks.io per scrivere interviste impossibili usando sistemi di messaggistica FlipAnim - creare animazioni online Aggie - disegnare in maniera collaborativa People Art factory creare gallerie d'arte digitali Video tutorial Galati su come usare Storyboard That per creare fumetti senza registrarsi alservizio Garage Band per creare musica Stop Motion: mezzo espressivo completo, tra musica, immagini, soggetto e sceneggiaturaGeogebra LEGO® Education Professional Development (link di accesso alla piattaforma di e learning per docenti, con mini-corsi sulla filosofia e sulla didattica con i Lego e con lezioni pronte con i kit LEGO BRIQ e LEGO SPIKE) Piani di lezione con i prodotti LEGO First Lego League Kids Game Jam Micro:Bit Pagina dei progetti

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 4 - SICUREZZA		
Descrittori di competenza: ***4.1 Proteggere i dispositivi*** ***4.2 Proteggere i dati personali e la privacy*** ***4.3 Proteggere la salute e il benessere*** ***4.4 Proteggere l'ambiente***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ▪ conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola; ▪ individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; ▪ avere cura e rispetto dei miei strumenti digitali e di quelli altrui; ▪ distinguere l'ambiente virtuale da quello reale; ▪ conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali; ▪ scegliere semplici modi per proteggere i miei dati personali e la mia privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali); ▪ riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali; ▪ adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc..).	● Leggere i regolamenti: regolamento d'Istituto - regolamento BYOD - regolamento uso della rete wifi e se richiesto "sottoscriverlo". ● Conoscere e ricordare le credenziali dei propri account di istituto. ● Riflettere e discutere sul manifesto della comunicazione non ostile (rappresentare parole chiave con Mentimeter o app similari). ● Riflettere ed identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi dell'umore), creando prodotti multimediali di sintesi (es: infografica). ●Analizzare con la classe e riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi. ●Riflettere e discutere sulle emozioni suscitate durante l'utilizzo di un videogioco. ●Creare un piano personalizzato per un uso sano ed equilibrato dei media.	Regolamenti d'Istituto che comprendano sezioni sull'uso dei laboratori. Interventi di esperti (Polizia Postale, psicologi ecc) Navigazione sicura Happy Onlife: giocare con la sicurezza in rete Cybersecurity Proteggersi da Phising e frodi video Web reputation video Cybersecurity - Ludoteca del Registro.it Repertorio di giochi e attività di gruppo Internetopoli Be safe: online in sicurezza | Civix | Cittadinanza Digitale a Scuola Usare Internet in sicurezza Proposte tratte da Generazioni connesse I SuperErrori del web - mini serie generazioniconnesse.it Proposte tratte da programma il futuro

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

		Il mio quartiere digitale - ProgrammailFuturo.it Super cittadino digitale - ProgrammaIlFuturo.it Dati personali e altri dati - ProgrammaIlFuturo.it Tracce in Rete Programmare il futuro Cyberbullismo Caccia via le cattiverie dallo schermo - Programma IlFuturo.it Il potere delle parole Manifesto della comunicazione non ostile Crittografia per tutti Messaggi in codice: la crittografia per tutti Civix Cittadinanza Digitale a Scuola Gestione equilibrata dei dispositivi Effettuare un dibattito online mediante l'applicazione Kialo "Il gioco online fa male oppure no?" come attività introduttiva per raccogliere argomentazioni Diario di una giornata disconnessa | Civix Cittadinanza Digitale a Scuola Proposte tratte da Generazioni connesse Articoli sulla tematica ambientale La rivista il Mulino: L'impatto digitale sull'ambiente L'Agenda 2030 spiegata ai bambini Agenda2030

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 5- RISOLVERE PROBLEMI

Descrittori di competenza:

5.1 Risolvere problemi tecnici - individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla conoscenza base dei dispositivi alla ricerca e risoluzione di piccoli problemi).

5.2 Individuare fabbisogni e risposte

5.3 Utilizzare in modo creaativo le tecnologie digitali

5.4 Individuare divari di competenze digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ▪ conoscere il sistema operativo installato sui PC della scuola e i principali software applicativi; ▪ individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali; ▪ identificare semplici soluzioni per risolverli; ▪ individuare nuovi strumenti digitali e tecnologici innovativi per sviluppare la mia creatività; ▪ individuare problemi di accessibilità; ▪ riconoscere le mie esigenze di formazione.	●Nell'ambito di tutte le discipline, in modo trasversale, utilizzare nell'attività didattica quotidiana i PC della scuola e/o i dispositivi mobili della scuola o personali (uso del BYOD). ●Effettuare semplici controlli del sistema in uso durante le attività. ●Verificare la disponibilità delle reti wifi e collegarsi alla più adeguata. ●Scegliere le opzioni per arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia). ●Scegliere le modalità di chiusura finestre pop up. ●Riconoscere fra applicazioni locali o online e servizi digitali conosciuti, i più adeguati alle esigenze di lavoro e di attività. ●Utilizzare le opzioni di accessibilità nella costruzione di testi e/o presentazioni da condividere pubblicamente (uso dei caratteri, delle spaziature, riproduttore vocale automatico, sottotitoli…). ●Fare proposte di utilizzo di semplici strumenti tecnologici (software/app) innovativi per la creazione dei prodotti digitali.	Per la soluzione di problemi, si fa riferimento alle attività previste nelle altre quattro aree precedenti. Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola. Manifesto "Tablet nello zaino" Navigazione sicura Il mio quartiere digitale - ProgrammaIlFuturo.it Strumenti digitali e tecnologici innovativi per sviluppare la creatività. Disegnare in maniera collaborativa: Witeboard Aggie Draw.Chat: creare drawing chat room Publish Your Design: costruire con i LEGO direttamente online ABCya Animate: creare animazioni online Brush Ninja: creare gif animate

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	●Formulare richieste di guide e tutorial per l'apprendimento in autonomia degli strumenti digitali utilizzati in classe.	Bestsnip Animation Studio: creare ed animare personaggi online PeopleArt Factory: creare gallerie virtuali online Usare gli strumenti di Canva per sviluppare la creatività degli studenti.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICULUM VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

QUARTO BIENNIO - Classi Seconda e Terza Scuola Secondaria di I grado

AREA DI COMPETENZA 1- ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI

Descrittori di competenza:

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: ▪ avere chiare le mie necessità di ricerca di informazioni; ▪ organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali; ▪ descrivere ad altri come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca, informazioni e contenuti e navigare al loro interno; ▪ organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti strutturati (archivi, cartelle…); ▪ eseguire l'analisi, il confronto, l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	●Conoscere e utilizzare diversi motori di ricerca. ●Ricercare le informazioni attraverso le migliori parole chiave per il proprio scopo. ●Individuare informazioni e riferimenti bibliografici credibili e affidabili. ●Organizzare e archiviare contenuti digitali, anche mediante applicazioni cloud, per utilizzarli e recuperarli per eseguire una ricerca originale e personale. ●Riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (Bufale/Fake news) e fra fatti, opinioni e teorie. ●Cercare in autonomia i libri in una biblioteca. Durante un lavoro di gruppo con i compagni e con l'aiuto dell'insegnante lo studente si esercita a: ●applicare la sintassi dei motori di ricerca; ●organizzare l'ambiente di lavoro personale, locale o online, in cartelle sottocartelle (creando nomi. coerenti); ●identificare i corretti siti web, blog e database digitali da una lista tratta dal manuale/testo scolastico digitale, per cercare informazioni sull'argomento scelto; ●identificare in siti, blog e database digitali gli argomenti di interesse, accedere e orientarsi all'interno delle informazioni; ●usare una lista di parole chiave e tag disponibili nel libro digitale;	Esempi di applicazioni per l'organizzazione di contenuti in rete: https:/ it.padlet.com/ https:/www.pearltrees.com/ www.wakelet.com Unità di lavoro su Scovare le bufale doc.generazioni connesse Riconoscere false notizie da tecnologiaduepuntozero.it Videocorso sulle fake news di Gianluigi Bonanomi Valutare le informazioni di un sito Hyperdoc

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	●identificare quali parole chiave potrebbero essere utili per trovare informazioni riguardo all'argomento; ●utilizzare la sintassi di ricerca avanzata per selezionare uno specifico tipo di file.	Cuore e parole Letture suggerite, per l'insegnante: D. ARISTARCO, Fake, non è vero ma ci credo,2018 Lavis (TN) G. JACOMELLA, Il falso e il vero. Fake news: che cosa sono, chi ci guadagna, come evitarle, 2017 Milano

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 2- COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE		
Descrittori di competenza: ***2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali*** ***2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali*** ***2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali*** ***2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali*** ***2.5 Netiquette*** ***2.6 Gestire l'identità digitale***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: ▪ conoscere e saper gestire le varie opzioni di condivisione; ▪ presentare/ esporre in modo efficace i contenuti di una ricerca; ▪ utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per co-costruzione e co-creazione di risorse e conoscenza; ▪ utilizzare la tecnologia per informarmi e quindi migliorare la mia capacità critica e apportare un contributo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e non).	All'interno del LMS della scuola: ● utilizzare correttamente in autonomia l'account scolastico; ● inviare e-mail a più persone sapendo distinguere tra l'opzione di Cc e Ccn; ● inviare e-mail utilizzando mail di gruppo; ● richiedere, laddove previsto, la conferma di lettura; ● programmare data e ora di invio; ● valutare le possibilità per l'invio di allegati in base alle loro dimensioni. All'interno del cloud della scuola o su piattaforme collaborative attivate dalla scuola: ● creare, condividere e lavorare su file (documenti, fogli di calcolo, immagini, grafiche…) creati con app online con più persone; ● modificare le impostazioni di condivisione; ● spiegare agli altri membri del gruppo, usando gli strumenti a disposizione, come condivido i materiali nel sistema di di archiviazione digitale; ● illustrare all'insegnante le fonti digitali usate per preparare il materiale per il lavoro di gruppo;	Utilizzo di piattaforme collaborative online: Google Workspace per la scuola Utilizzo di bacheche digitali collaborative come: Padlet Digipad per organizzare contenuti Altre piattaforme collaborative: Canva Adobe Express ClipChamp Tutorial Timeline.ly in italiano di Roberto Sconocchini Genially Tutorial per iniziare ad usare Genially Altri contenuti e risorse: Generazioni connesse Parole Ostili

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	• proporre e usare form online per creare dei sondaggi aperti (google moduli e similari) al fine di raccogliere proposte sull'argomento del lavoro di gruppo; • informare i compagni riguardo a queste piattaforme digitali e guidarli su come utilizzarne una per migliorare la partecipazione nella comunità. • Riconoscere e applicare le principali regole di comportamento appropriato per la collaborazione online negli ambienti di apprendimento della scuola. • Conoscere alcuni servizi digitali pubblici e privati. Prendere visione di come scuole, banche, comuni,servizi sanitari e per il cittadino uffici amministrativi organizzino l'accesso online.	

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 3- COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI		
Descrittori di competenza: ***3.1 Sviluppare contenuti digitali*** ***3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali*** ***3.3 Copyright e licenze*** ***3.4 Programmazione***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello intermedio, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: ▪ realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente; ▪ realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa; ▪ impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata. Ad un livello base, in autonomia, sono in grado di: ▪ registrarmi ad un sito online indicato dal docente; ▪ conoscere e rispettare le regole del diritto d'autore;" ▪ selezionare immagini o altri materiali rispettando le regole del copyright; ▪ indicare le fonti di informazione; ▪ realizzare semplici programmi utilizzando codici di programmazione.	● In modalità offline o su piattaforme cloud: - realizzare contenuti digitali sulla base di modelli (poster, infografiche, presentazioni, ecc.) curandone contenuto e veste grafica; - completare una presentazione multimediale sulla base di un formato preconfezionato, come sintesi di un percorso di lavoro che raccolga elementi di varia origine; - realizzare un filmato/video/videoclip come sintesi di vari materiali digitali, utilizzando software o app online; - realizzare podcast; - confrontare, progettare e creare infografiche tramite software o app utilizzando varie fonti online su tematiche di interesse; - produrre musica con Garage Band o app similari, che simulano gli strumenti, i ritmi, le partiture. ● Utilizzare Scratch, Mblock, Microbit, Mbot, Lego, MICRO:BIT o ambienti similari per: - sperimentare algoritmi (ad es. evitamento di ostacoli, labirinti, competizioni robotiche); - sperimentare semplici applicazioni rotoriche; - creare storie e far interagire i personaggi attraverso dialoghi e cambi dello sfondo sincronizzati; - svolgere attività di geometria; - creare musica;	Canva https:/pixabay.com/ per utilizzare immagini, disegni, clip video, musiche, effetti sonori liberi Esempio di consegna con fonti per completare il lavoro (cambiamenti climatici, problemi complessi, dipendenze…) Utilizzare Book Creator per raccontare o documentare esperienze Costruire esperienze in AR con Metaverse -Tutorial Metaverse Esempi di ricerca e lavoro individuale: Indicazioni di ricerca sulle montagne Esempio di lavoro Creare presentazioni geolocalizzate: StoryMap JS (tutorial Gianfranco Marini) Google Earth (tutorial Zerboni)

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

	- replicare videogame Arcade anni '80 (videogame storici, Pac- Man, Space Invaders, Pong, Breakout); - partecipare alla KIDS GAME JAM, il concorso internazionale di Coding; - partecipare alla CodeWeek; - partecipare a competizioni come FIRST LEGO LEAGUE. Utilizzare una semplice interfaccia grafica di programmazione (es. Scratch) per sviluppare una appper smartphone che permetta di presentare un lavoro in classe. ● Utilizzare programmi di grafica 2D e 3D (es. inkscape, cricut design, tinkercad) per creare prototipi per la stampa 3D, il taglio meccanico ed il taglio laser. ● Attività per sviluppare l'autonomia: - creare una presentazione digitale multimediale da presentare ai compagni, utilizzando un tutorial di YouTube fornito dall'insegnante; - preparare, come compito a casa, (con il supporto di un adulto) una presentazione su un determinato argomento, con l'aiuto di un elenco di passaggi fornito dall'insegnante; - aggiornare una presentazione multimediale digitale già creata per presentare un lavoro ai compagni di classe, aggiungendo testo, immagini ed effetti visivi; - chiedere di spiegare a un compagno quali modalità utilizzare per trovare immagini da scaricare in modo completamente gratuito e poterle inserire in un'animazione digitale.	Esempi di Mappa concettuale con Canva Link_ mappa 1 Link_ mappa 2 Padlet sul Muro di Berlino Link_ Padlet Esempio di immagine interattiva con Genially Esempio di Linea del tempo (infografica con Genially) Creare il gioco del Labirinto con Scratch Programmare un robot: tutorial makeblock Disegno 2D e 3D Inkscape manuale in italiano (docente) Tinkercad: corso completo online video tutorial Tinkerando STEAM Sketchup Google Earth per integrare una presentazione in classe con video e immagini. Repository Secondaria di Primo Grado IC Monte Argentario Giglio Esempi di questa competenza sono tratti dall'articolo Programming for All: Understanding the Nature of Programs (Brodnik et al., 2021), nato dal gruppo di lavoro che ha sviluppato gli esempi sulla competenza 3.4 per il DigComp 2.2

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 4 - SICUREZZA		
Descrittori di competenza: ***4.1 Proteggere i dispositivi*** ***4.2 Proteggere i dati personali e la privacy*** ***4.3 Proteggere la salute e il benessere*** ***4.4 Proteggere l'ambiente***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
In autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: ● conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola; ● individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; ● avere cura e rispetto dei miei strumenti digitali e di quelli altrui; ● distinguere l'ambiente virtuale da quello reale; ● conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali; ● scegliere semplici modi per proteggere i miei dati personali e la mia privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali); ● riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali; ● adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni	●Conoscere, ricordare i propri account e-mail di istituto e password. ●Proteggere le informazioni, i dati e i contenuti sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola (p. es. usare password "forti", controllare gli accessi recenti). ●Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dati personali (ad. es. indirizzo, numero di telefono) prima di condividerli tramite la piattaforma digitale della propria scuola. ●Conoscere e individuare diversi rischi e minacce nell'accedere alla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola e sa applicare misure per evitarli (ad. es. controllare gli allegati per la presenza di virus prima di scaricarli). ●Distinguere contenuti digitali appropriati o non appropriati da condividere sulla piattaforma digitale della propria scuola, in modo tale da non danneggiare la propria privacy e quella dei propri compagni di classe. ●Sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale (che cos'è SPID, ma anche quali e quante varianti di "identità digitale" esistono profilandosi sui social o sui siti). ●Conoscere che cos'è un profilo sociale e quali sono le opzioni sulla privacy (profilo pubblico, privato…). ●Attivare percorsi di sensibilizzazione per la vendita e acquisti	Fare riferimento a tutte le risorse già inserite nel terzo biennio. Scenario di apprendimento: usare la piattaforma di apprendimento della scuola per condividere informazioni su argomenti oggetto di interesse Schede polizia postale Cittadini digitali - Pearson Proposte tratte da Generazioni connesse Progetto e collaborazione con Navigare a vista Proposta di attività sulla cura della propria identità digitale (classe 2^ SSPG) vedi Allegato Presentazione di genially sull'utilizzo di internet, ecc. Sostenibilità: Agenda 2030 Il punto di non ritorno (documentario) Letture suggerite ai docenti: Fogarolo, Il web è nostro. Guida per

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

di risparmio energetico, ecc.); ● essere consapevoli dell'importanza di utilizzare la terminologia adeguata a comunicare sui canali social.	online (videogiochi). ●Conoscere le modalità per denunciare eventuali problemi connessi alla rete. ●Conoscere la normativa Legge 71/2017 sul contrasto al Cyberbullismo (contenuti principali). ●Attivare un blog sul cyberbullismo e sull'esclusione sociale per la piattaforma per l'apprendimento digitale della scuola, per riconoscere e affrontare casi di violenza in ambienti digitali. ●Creare un ebook per rispondere a interrogativi sull'utilizzo sostenibile di strumenti digitali a scuola e a casa, e condividerlo sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della scuola in modo che esso possa essere utilizzato da altri studenti e dalle loro famiglie. ●Attività per analizzare le emozioni di fronte all'utilizzo di un videogioco. ●Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social. ●Creare un ebook per rispondere a interrogativi sull'utilizzo sostenibile di strumenti digitali a scuola e a casa, e condividerlo sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della scuola in modo che esso possa essere utilizzato da altri studenti e dalle loro famiglie. ●Attività per analizzare le emozioni di fronte all'utilizzo di un videogioco. ●Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social.	ragazzi svegli, 2016 TN T. Benedetti, D. Morosinotto, Cyberbulli al tappeto. Piccolo manuale per l'uso dei social, 2016 Firenze

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

AREA DI COMPETENZA 5- RISOLVERE PROBLEMI		
Descrittori di competenza: ***5.1 Risolvere problemi tecnici - individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla conoscenza base dei dispositivi alla ricerca e risoluzione di piccoli problemi).*** ***5.2 Individuare fabbisogni e risposte*** ***5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali*** ***5.4 Individuare divari di competenze digitali***		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE
A livello intermedio, in autonomia, sono in grado di: ▪ individuare e risolvere i più comuni e semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi (computer fisso, tablet, monitor/LIM, etc..) e agli ambienti digitali; ▪ usare con dimestichezza strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare il mio apprendimento; ▪ adattare e personalizzare gli ambienti digitali secondo le mie esigenze (ad es. per l'accessibilità o la facilità d'uso); ▪ essere consapevole della necessità di sviluppare e potenziare la mia competenza digitale; ▪ conoscere le nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.	● Nell'ambito di tutte le discipline, in modo trasversale, utilizzare nell'attività didattica quotidiana i PC della scuola e/o dispositivi mobili, della scuola o personali (uso del BYOD). ● Conoscere le varie periferiche e relativi problemi di installazione e gestione (telecamera, USB, stampante, ...). ● Diagnosticare e eventualmente risolvere comuni problemi relativi al funzionamento dei dispositivi. Nelle attività comuni di ricerca in rete o produzione di contenuti digitali, risolvere problemi riguardanti la produzione, l'archiviazione e la condivisione del materiale con gli altri membri del gruppo. ● Svolgere esercitazioni volte a gestire situazioni inaspettate che possono sorgere nell'ambiente digitale nella creazione condivisa di un prodotto digitale.	Per la soluzione di problemi, si fa riferimento alle attività previste nelle altre quattro aree precedenti. Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola. Escape room: smontarle e rimontarle in un contesto didattico

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

IC MONTE ARGENTARIO GIGLIO

CURRICOLO CLIL

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ARGENTARIO-GIGLIO

CURRICOLO CLIL

OBIETTIVI DELLA METODOLOGIA CLIL

1. Dare agli studenti l'opportunità di usare le lingue comunitarie studiate a scuola in contesti cognitivi significativi e diversi.
2. Promuovere la motivazione permettendo agli studenti utilizzare subito la lingua straniera studiata.
3. Utilizzare metodi e tipi di attività diversificati, perché tiene conto di stili cognitivi diversi.
4. Abituare gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare.
5. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.
6. Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.
7. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

PROFILO DEL DOCENTE

L'insegnante che applica la metodologia CLIL deve avere competenza linguistica e deve essere in grado di presentare le difficoltà linguistiche insite nei contenuti della materia. Per soddisfare l'insegnamento integrato di contenuti e lingua, sarebbe opportuno creare una squadra di lavoro tra gli insegnanti, all'interno del quale il coinvolgimento dell'insegnante di lingue è molto forte.

QUALI DISCIPLINE COINVOLGERE

Nella metodologia CLIL possono essere coinvolte tutte le discipline adeguatamente. Partendo dal presupposto che tutte le discipline hanno particolari caratteristiche e nuclei fondanti, la scelta di quali discipline coinvolgere in modalità CLIL dipenderà dalle caratteristiche della classe in cui si intende realizzare il modulo o l'attività.

ACCESSO AI MATERIALI E AI TESTI

In relazione alla scelta dei materiali, è opportuno considerare il contesto, i pre-requisiti, le abilità e le conoscenze da attivare. Si consiglia, in ogni caso, l'uso di materiale autentico, reso accessibile (ove richiesto), attraverso tecniche di semplificazione e l'uso di strumenti extra-linguistici (ad es. immagini, grafici, brevi video, tabelle etc…)

Nello specifico, queste tecniche di semplificazione devono fare in modo di:

1. Recuperare le conoscenze pregresse (con attività di contestualizzazione, pre-lettura del testo, sollecitazioni a collegamenti con esperienze personali).

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

2. Scomporre le difficoltà (per es. con l'individuazione di parole chiave, la suddivisione dei paragrafi per ambiti di significato etc…)

COME PROGETTARE UN PERCORSO CLIL

1. Partire da un argomento già noto agli alunni, svolto precedentemente nel programma scolastico.
2. Reperire materiale in L2 in formato didattico e/o digitale.
3. Semplificare i testi che si presentano troppo lunghi e di difficile comprensione.
4. Elaborare attività diverse tenendo conto delle differenze cognitive dei discenti. Non è prevista la traduzione del materiale didattico dalla L1 alla L2.
5. Valutare il percorso e le competenze acquisite dagli studenti.

FASI DI REALIZZAZIONE

PREMESSA

Prima di trattare analiticamente le fasi insite nella metodologia CLIL, è bene precisare che durante la realizzazione delle attività il ruolo principale è svolto dal discente, che è al centro della lezione ed è corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante ha un ruolo di consulente che costruisce conoscenze e competenze assieme agli studenti.

A seguire le fasi nella progettazione di una lezione:

1. Brainstorming in L2 sull'argomento, per es. con l'uso di immagini.
2. Introduzione del lessico specifico: es. match exercises
3. Suddivisione del testo in brevi paragrafi ed esercizi di comprensione del testo.: es. scelta multipla, esercizi di completamento, associazioni, parole chiave
4. Utilizzo di video o animazioni sull'argomento, per sviluppare le abilità di ascolto ed esercizi di comprensione orale.
5. Attività di produzione in lingua (scritta e/o orale) da parte degli alunni. es. ricorso a metodologie didattiche cooperative (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer) per organizzare e gestire il lavoro della classe in piccoli gruppi.
6. Realizzazione di un prodotto finale (poster, realizzazione di un esperimento, filmato, etc…)
7. Somministrazione di un test di verifica.
8. Somministrazione di un test di autovalutazione agli studenti
9. Valutazione
   La valutazione include sia l'apprendimento che il percorso messo in atto per ottenerlo. La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze e può avvenire attraverso verifiche formative o sommative, a conclusione dell'esperienza. La valutazione del percorso invece mira a rilevare se le strategie adottate sono risultate efficaci e adeguate al contesto della classe.
10. Archiviazione del progetto, delle fasi di programmazione e materiali didattici su pennetta USB o cloud ,sul sito istituzionale scolastico nazionale ed eventualmente su altri canali che promuovono la metodologia CLIL (Etwinning, Erasmus,etc…)

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

ORIENTAMENTO



GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

CURRICOLO VERTICALE PER L'ORIENTAMENTO Un Percorso di Crescita Continua
IC MONTE ARGENTARIO GIGLIO

Il presente curricolo si propone di accompagnare gli studenti del nostro istituto comprensivo in un percorso di orientamento continuo e personalizzato, strettamente integrato con il Curricolo verticale dell'Istituto, che li aiuti a conoscere se stessi, le proprie attitudini e interessi, e a fare scelte consapevoli per il proprio futuro. Il percorso si sviluppa in modo verticale, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.
Il curricolo dell'orientamento del nostro Istituto si caratterizza per:
Essere verticale: Coinvolgere tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo, dalla primaria alla secondaria di primo grado.
Essere personalizzato: Tenere conto delle diverse esigenze e caratteristiche di ogni studente.
Essere flessibile: Adattarsi ai cambiamenti e alle nuove esigenze del mondo del lavoro e della formazione.
Essere continuo: Offrire attività di orientamento lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.
Essere integrato: Essere inserito nel curricolo di tutte le discipline, non solo nelle ore dedicate specificamente all'orientamento.

Obiettivi generali

1) Conoscenza di sé: Sviluppare l'autoconsapevolezza, l'autostima e la capacità di riflettere sulle proprie caratteristiche personali.
2) Conoscenza del mondo del lavoro e della formazione: Acquisire informazioni sulle diverse professioni, sui percorsi di studio e sulle opportunità formative presenti sul territorio.
3) Sviluppo delle competenze chiave: Rafforzare le competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della vita.
4) Supporto alla scelta: Accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto di vita e nella scelta del percorso scolastico più adatto

Elementi fondamentali del curricolo per il raggiungimento degli obiettivi :
Conoscenza di sé:

- Attività per favorire la riflessione sulle proprie caratteristiche personali (interessi, attitudini, valori).
- Utilizzo di strumenti di autovalutazione.
- Sviluppo delle competenze di autoconsapevolezza e autoefficacia.

Conoscenza del mondo del lavoro e della formazione:

- Incontri con professionisti di diversi settori
- Visite guidate a istituti di formazione e/ o aziende
- Utilizzo di risorse online e materiali informativi
- Sviluppo delle competenze di ricerca e analisi delle informazioni.

Sviluppo delle competenze trasversali:

- Comunicazione efficace, lavoro di gruppo, problem solving, creatività, pensiero critico.
- Progetti interdisciplinari che coinvolgono più materie.
- Attività laboratoriali e simulazioni.

Supporto alla scelta:

- Individuazione delle scuole superiori più adatte alle proprie attitudini e interessi.
- Compilazione del piano degli studi.
- Colloqui individuali con gli orientatori.
- Supporto ai genitori nella scelta.

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Attività per fascia d'età

Scuola dell'infanzia:

- Giochi di ruolo: Esplorazione di diverse professioni e ruoli sociali.
- Visite guidate: Scoperta del territorio e delle sue risorse.
- Laboratori creativi: Sviluppo della creatività e dell'espressione di sé.

Scuola Primaria:

- Progetti interdisciplinari: Collegamento dell'orientamento alle diverse discipline.
- Laboratori di orientamento: Attività pratiche per scoprire le proprie attitudini.
- Incontri con professionisti: Testimonianze di figure professionali di diversi settori.

Scuola Secondaria di primo grado:

- Test attitudinali: Valutazione delle proprie potenzialità.
- Simulazioni di colloqui di lavoro: Sviluppo delle competenze comunicative.
- Orientamento di gruppo e individuale
- Piattaforma FUTURI: Utilizzo della piattaforma per la creazione di percorsi personalizzati, la somministrazione di test e la raccolta dei dati.
- Piattaforma UNICA: utilizzo della piattaforma per il primo approccio con gli istituti superiori
- Laboratori digitali: Sviluppo di competenze digitali attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e online.
- Visite negli Istituti superiori della zona per la conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

Nella scuola Secondaria di primo grado **la didattica orientativa, attiva e laboratoriale** si integra dinamicamente, all'interno di ciascuna disciplina, favorendo una **visione integrata** delle conoscenze acquisite.
Spazi specifici, INOLTRE, sono dedicati all'approfondimento di **tematiche precise** per ciascun anno di corso.

CLASSI PRIME
● Accoglienza: attività interdisciplinare (conoscenza di sé e degli altri esternando vissuti ed emozioni)
● Lettura e analisi di brani sulla conoscenza di sé
● Affettività: gestione delle emozioni e creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe
● Lettura critica e ragionata del regolamento d'istituto e autovalutazione del proprio comportamento rispetto alle indicazioni generali
● Sport: una scuola di vita, progetto finalizzato a trasmettere l'importanza del lavoro di gruppo, della dedizione e dell'impegno.
CLASSI SECONDE
● Lettura ed analisi di brani sui propri vissuti emotivi in un'ottica di benessere con sé stessi e con gli altri
● Affettività: prendere atto dei cambiamenti fisici e psicologici per vivere bene il passaggio da un'età ad un'altra
● Conoscenza di sé
● La nostra Costituzione: simulare un processo costituente su temi specifici quale il valore sociale della scuola
● Valutazione e autovalutazione orientativa delle discipline
CLASSI TERZE

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA

● Lettura ed analisi di brani finalizzati a favorire negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità per una scelta consapevole
● Educazione all'affettività per vivere la propria sessualità in modo consapevole
● Progetto orientamento per favorire la conoscenza dell'offerta formativa sul territorio e rinforzare la
● capacità di individuare inclinazioni e risorse
● Valutazione e autovalutazione orientativa
● Momento di confronto con i docenti per favorire una scelta consapevole e condivisa della scuola superiore

Nelle classi terze della scuola Secondaria di primo grado viene accentuata l'attenzione alle diverse dimensioni dell'orientamento con il supporto strumenti specifici.

Diverse dimensioni dell'orientamento:	Il supporto alla scelta: possibili strumenti
● Dare un senso e un valore al proprio progetto (dimensione etica) ● Individuare i punti di riferimento (dimensione informativa) ● Sostenere la progettazione e/o la riprogettazione (dimensione progettuale) ● Stimolare la consapevolezza e fornire strumenti per la rivisitazione delle scelte (dimensione autovalutativa)	● E-portfolio ● Diario di bordo ● Incontri di orientamento ● Siti e dati informativi ● Open day ● Progetti «ponte» ● Consiglio di orientamento

Utilizzo risorse PNRR
Utilizzo delle risorse del PNRR per il superamento del gap di genere nello studio delle discipline STEM (Dm 65/23), per il potenziamento dell'innovazione didattica (Dm 66/23), per il supporto ad alunni a rischio dispersione (Dm 19/24)

Valorizzazione delle competenze delle associazioni del territorio
Associazione dei genitori: Coinvolgimento attivo dei genitori nel processo di orientamento.
Altre associazioni: Collaborazione con associazioni di categoria, culturali e sociali per offrire un'ampia gamma di opportunità agli studenti.

Valutazione
La valutazione del percorso di orientamento sarà continua e coinvolgerà:
- Studenti: Autovalutazione, interviste individuali.
- Docenti: Osservazione delle attività, colloqui con gli studenti.
- Famiglie: Colloqui individuali e/o di gruppo

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003499 - 15/06/2026 - I.5 - I

Firmato digitalmente da LAURA VALENZA